

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



INDICE

Presentazione	4
Dup 2025-2027: premesse metodologiche	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	7
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Next generation eu (pnrr)	17
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	20
Partecipazioni	21
Tariffe e politica tariffaria	23
Tributi e politica tributaria	26
Spesa corrente per missione	28
Necessità finanziarie per missioni e programmi	29
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	30
Disponibilità di risorse straordinarie	31
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	32
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	33
Programmazione ed equilibri finanziari	34
Finanziamento del bilancio corrente	35
Finanziamento del bilancio investimenti	36
Disponibilità e gestione delle risorse umane	37
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	40
Entrate tributarie - valutazione e andamento	42
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	43
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	44
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	45
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	46
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	48
Fabbisogno dei programmi per singola missione	49
Servizi generali e istituzionali	50
Ordine pubblico e sicurezza	61
Istruzione e diritto allo studio	65
Valorizzazione beni e attiv. culturali	69

Politica giovanile, sport e tempo libero	73
Assetto territorio, edilizia abitativa	78
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	82
Trasporti e diritto alla mobilità	88
Soccorso civile	91
Politica sociale e famiglia	94
Sviluppo economico e competitività	108
Lavoro e formazione professionale	110
Fondi e accantonamenti	112
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	114
Programmazione e fabbisogno di personale	116
Permessi a costruire	117
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	118

Presentazione



Gli ultimi anni ci hanno insegnato che vari eventi, come guerre, pandemia, aumenti energetici, nuove fragilità, possono stravolgere o incidere su ciò che si è pianificato e creare incertezza. Questo non deve frenare la programmazione, gli investimenti e gli obiettivi che ci si è posti per dare una risposta alle istanze e ai bisogni della collettività, per far crescere la nostra città, tanto più all'inizio del mandato in cui si è da poco ottenuta la fiducia sul programma presentato ai cittadini.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il più importante strumento di pianificazione ed evidenzia le scelte e gli obiettivi da realizzare nel contesto delle reali, e inevitabilmente limitate, risorse disponibili. Il tutto, peraltro, in un momento in cui non si può certo dire che la finanza locale abbia risorse certe, stabili e durature nel contenuto e nel tempo.

Non è quindi per nulla facile pianificare nel medio e lungo periodo. Ciò che però ci guida, il punto di partenza, è l'attenzione per il cittadino a cui ci si intende rivolgere con questo documento caratterizzato da chiarezza espositiva.

Occorre infatti parlare all'intera cittadinanza, che deve leggere e comprendere in maniera – appunto – chiara le scelte dell'Amministrazione, e non solo all'Organo Collegiale che è chiamato ad approvare il DUP.

Dal punto di vista formale il DUP si suddivide in due sezioni, la sezione strategica e la sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La seconda sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma.

Questo è il DUP, un atto fondamentale nella gestione degli enti locali in quanto presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione; il documento che racconta la strada che si intende percorrere.

Il Sindaco

DUP 2025-2027: premesse metodologiche

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

A seguito delle elezioni amministrative del 23 e 24 giugno si è insediata la nuova Amministrazione Comunale con la proclamazione del Sindaco eletto.

Con deliberazione n. 36 del 15.07.2024, avente ad oggetto: "PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO POLITICO-AMMINISTRATIVO 2024/2029", il Sindaco ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche di mandato che coincidono con il programma di mandato denominato "Continuiamo insieme";

Nella medesima seduta nel 15.07.2024 il Sindaco ha comunicato al Consiglio Comunale la composizione della Giunta Comunale e le relative deleghe; la Giunta Comunale si è riunita per la prima seduta il 23.07.2024

Il principio contabile 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 8 dispone che: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce".* L'art. 13 del vigente Statuto comunale del Comune di Settimo Milanese, stabilisce che *"Entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla seduta di insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sulle quali si effettua dibattito a cui seguirà votazione."*

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



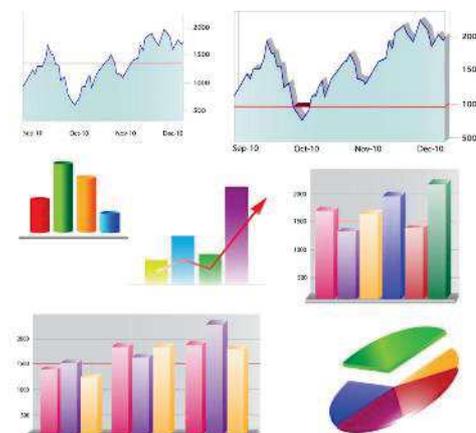
Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Verso la nuova governance economica europea

Il presente Documento di economia e finanza (DEF), deliberato dal Consiglio dei ministri lo scorso 9 aprile 2024, "è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di stabilità e crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea". Infatti, la riforma delle regole è stata convenuta con il coinvolgimento del Parlamento europeo "e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea".

Il primo passo della nuova governance consisterà nell'invio entro il 21 giugno 2024, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definirà "un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta in base al quale gli Stati dovranno costruire i futuri piani strutturali di bilancio di medio termine".

Verso una programmazione di medio termine

Il nuovo sistema di regole è orientato verso "la sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica" e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio. Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare "programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani". Il DEF "segue la tradizionale struttura indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica". Dal lato del deficit, al netto dell'impatto causato dall'aumento del Superbonus, "le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF)".

Un DEF provvisorio in attesa delle nuove regole UE

L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo documento, del fatto che "le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di aggiornamento del DEF 2023 dello scorso settembre e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre 2024. Sarà in tale occasione "che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta".

Alla luce di questo, il governo non ha ritenuto di "definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NaDEF".

Dinamica indebitamento e previsioni di crescita in ribasso

Dall'aggiornamento dei conti emerge che "a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus". La tendenza attuale alla crescita del debito "si fermerà, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal 2027".

Il quadro macroeconomico indica "una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre (NaDEF 2023) nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana". Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NaDEF, "i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati".



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

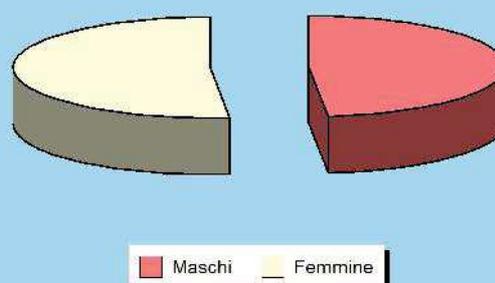
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2023
Maschi	(+)	9.652
Femmine	(+)	10.283
Totale		19.935
Distribuzione percentuale		2023
Maschi	(+)	48,42 %
Femmine	(+)	51,58 %
Totale		100,00 %

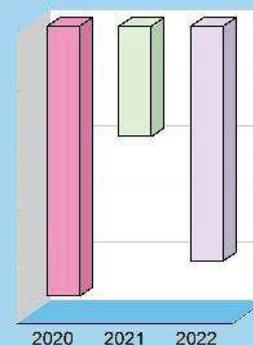
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2020	2021	2022
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 110	123	119
Deceduti nell'anno	(-) 203	161	200
Saldo naturale	-93	-38	-81
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	5,46	6,10	5,93
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,08	7,99	9,96

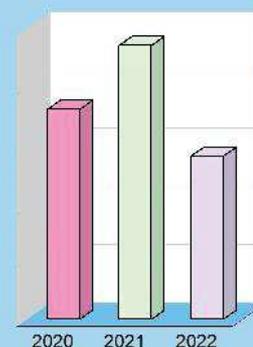
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2020	2021	2022
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 110	123	119
Deceduti nell'anno	(-) 203	161	200
Saldo naturale	-93	-38	-81
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 651	668	551
Emigrati nell'anno	(-) 615	621	523
Saldo migratorio	36	47	28

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

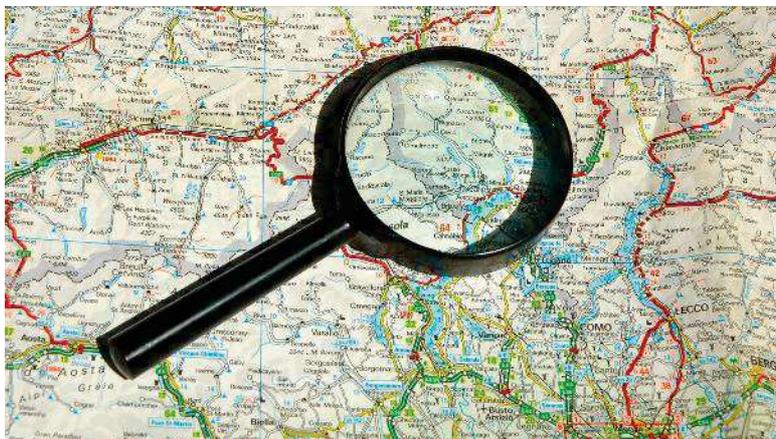
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(km ²)	10,77
Risorse idriche		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	0
Strade		
Statali	(km)	0,00
Regionali	(km)	0,00
Provinciali	(km)	2,00
Comunali	(km)	48,90
Vicinali	(km)	11,00
Autostrade	(km)	0,00

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	Delib. Cons. Com. n. 80 del 03.12.2009 - pubbl. B.U.R.L. n. 18 del 05.05.2010
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Considerazioni e valutazioni

E' corso di pubblicazione sul B.U.R.L la deliberazione CC n. 11 del 27.02.2024 che ha approvato il nuovo PGT.

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2024	2025	2026	2027
Asili nido	(n.)	3	3	3	0
	(posti)	205	205	205	0
Scuole materne	(n.)	2	2	2	0
	(posti)	312	312	312	0
Scuole elementari	(n.)	4	4	4	0
	(posti)	1.468	1.468	1.468	0
Scuole medie	(n.)	1	1	1	0
	(posti)	600	600	600	0
Strutture per anziani	(n.)	1	1	1	0
	(posti)	80	80	80	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	13	13	13	0
- Nera	(km)	12	12	12	0
- Mista	(km)	38	38	38	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	No
Acquedotto	(km)	63	63	63	0
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	No
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	152	152	152	0
	(ha)	58	58	58	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	85.148	85.148	85.148	0
- Industriale	(q)	12.082	12.082	12.082	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	No
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	3.254	3.254	3.254	0
Rete gas	(km)	53	53	53	0
Mezzi operativi	(n.)	0	0	0	0
Veicoli	(n.)	27	27	27	0
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	No
Personal computer	(n.)	112	112	112	0

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2022		2023	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Anche il Comune di Settimo Milanese ha partecipato ad alcuni bandi del PNRR, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" e Missione 2 "Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica".

L'Ente proseguirà nello stato di avanzamento dei progetti di PNRR relativi al sistema informatico (PagoPA, appIO, Cloud, PND etc) ed efficientamento energetico (rifacimento illuminazione plesso scolastico).

La presente sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la nota di aggiornamento al DUP.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.



Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

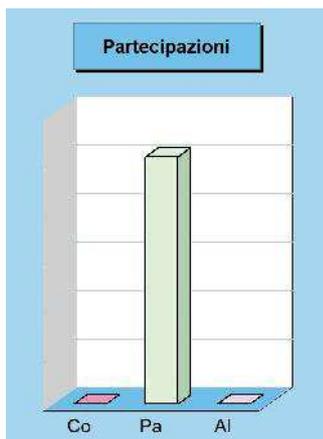
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 07.03.2023, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE COMPETENZE SPECIFICHE PER OGNI DIPARTIMENTO DEL COMUNE DI SETTIMO MILANESE", il servizio partecipate è stato affidato al Dipartimento Finanziario.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 42/2020-49/2021 concernenti il Piano di Razionalizzazione periodica delle società partecipate, il Consiglio Comunale di Settimo Milanese ha deliberato l'avvio delle procedure di alienazione a titolo oneroso delle quote della Società TEA S.p.A. detenute dall'Ente.

Le quote sono state successivamente alienate ad un Comune socio.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	5	5.096.416,38
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	5	5.096.416,38

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
CAP HOLDING S.P.A. - MILANO	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.766,00	0,250000 %	1.439.882,10
NED RETI DISTRIBUZIONE GAS SRL - RHO	Partecipata (AP_BIV.1b)	15.711.559,91	19,330000 %	3.037.042,88
NUOVENERGIE SPA - RHO	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.000.000,00	20,720000 %	207.200,00
NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	500.000,00	30,700000 %	153.500,00
SETTIMOPERO WELFOOD SRL	Partecipata (AP_BIV.1b)	369.702,00	70,000000 %	258.791,40

CAP HOLDING S.P.A. - MILANO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,250000 %
Attività e note	GESTIONE ACQUA POTABILE

NED RETI DISTRIBUZIONE GAS SRL - RHO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	19,330000 %
Attività e note	DISTRIBUZIONE GAS METANO

NUOVENERGIE SPA - RHO

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	20,720000 %
Attività e note	ACQUISTO E VENDITA GAS METANO

NUOVENERGIE TELERISCALDAMENTO SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	30,700000 %
Attività e note	TELERISCALDAMENTO

SETTIMOPERO WELFOOD SRL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	70,000000 %
Attività e note	SERVIZIO RISTORAZIONE

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

La presente sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

SERVIZI PER L'INFANZIA (nido e territorialità)
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI
IMPIANTI SPORTIVI
TEATRI, MUSEI, MOSTRE E SPETTACOLI, BIBLIOTECA,
TRASPORTI FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVE
USO LOCALI NON ISTITUZIONALI
MENSE COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO
TRASPORTO SCOLASTICO
PRE-POST SCUOLA
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E SERVIZI
ASSISTENZIALI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 SERVIZI PER L'INFANZIA (nido e territorialità)	53.000,00	14,2 %	53.000,00	53.000,00
2 COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	65.000,00	17,4 %	65.000,00	65.000,00
3 IMPIANTI SPORTIVI	56.000,00	15,0 %	56.000,00	56.000,00
4 TEATRI, MUSEI, MOSTRE E SPETTACOLI, BIBLIOTECA,	4.100,00	1,1 %	4.100,00	4.100,00
5 TRASPORTI FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVE	4.500,00	1,2 %	4.500,00	4.500,00
6 USO LOCALI NON ISTITUZIONALI	4.500,00	1,2 %	4.500,00	4.500,00
7 MENSE COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO	0,00	0,0 %	0,00	0,00
8 TRASPORTO SCOLASTICO	34.000,00	9,1 %	34.000,00	34.000,00
9 PRE-POST SCUOLA	75.000,00	20,1 %	75.000,00	75.000,00
10 ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E SERVIZI ASSISTENZIALI	77.500,00	20,7 %	77.500,00	77.500,00
Totale	373.600,00	100,0 %	373.600,00	373.600,00

Denominazione Indirizzi	SERVIZI PER L'INFANZIA (nido e terraluna) Per l'asilo nido le agevolazioni tariffarie sono applicate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), e sono incassate da SERCOP. Per il Centro Integrato Prima Infanzia CIPI e il Tempo per le Famiglie Terraluna, le tariffe sono il frutto della concertazione tra il comune e il concessionario dei servizi dello Spazio Terraluna, e comunque fissate in misura inferiore a quelle corrispondenti alla somma del costo del servizio e dell'ordinario utile di impresa, quindi con compartecipazione economica dell'ente ma condizionata al mancato raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. Le tariffe sono incassate dal concessionario, cui è riconosciuto il diritto di gestire i servizi a titolo di corrispettivo.
Gettito stimato	2025: € 53.000,00 2026: € 53.000,00 2027: € 53.000,00
Denominazione Indirizzi	COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI Servizio a domanda individuale per centri ricreativi diurni, per il quale la Giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, che non si fondano sull'ISEE dei richiedenti, ma sono fisse e su base settimanale come unità di riferimento di erogazione del servizio, differenziate solo in base alla residenza o meno nel Comune e con scontistica per i fratelli.
Gettito stimato	2025: € 65.000,00 2026: € 65.000,00 2027: € 65.000,00
Denominazione Indirizzi	IMPIANTI SPORTIVI Servizio a domanda individuale per il quale la giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, in rapporto percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio, ma non arrivando alla copertura ottimale dei costi, per la necessità di salvaguardare la funzione di promozione sportiva per la popolazione locale. Verrà valutata la sostenibilità economica della continuazione della gratuità per l'uso delle palestre nei giorni di sabato e domenica
Gettito stimato	2025: € 56.000,00 2026: € 56.000,00 2027: € 56.000,00
Denominazione Indirizzi	TEATRI, MUSEI, MOSTRE E SPETTACOLI, BIBLIOTECA, Tariffe definite in base ai costi di gestione dell'Auditorium e che devono garantire una sostenibilità economica per il gestore in regime di concessione. A fronte di un contributo pubblico alla concessione dell'auditorium "Anna Marchesini".
Gettito stimato	2025: € 4.100,00 2026: € 4.100,00 2027: € 4.100,00
Denominazione Indirizzi	TRASPORTI FUNEBRI, ILLUMINAZIONE VOTIVE Servizio a domanda individuale per il quale la giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, in rapporto percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio
Gettito stimato	2025: € 4.500,00 2026: € 4.500,00 2027: € 4.500,00
Denominazione Indirizzi	USO LOCALI NON ISTITUZIONALI Servizio a domanda individuale per il quale la giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, in rapporto percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio
Gettito stimato	2025: € 4.500,00 2026: € 4.500,00 2027: € 4.500,00
Denominazione Indirizzi	MENSE COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO Servizio a domanda individuale per il quale la giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe; essendo un servizio di supporto al tempo-scuola, viene introdotto l'ISEE quale livello di ripartizione tra gli utenti dei costi di gestione del servizio, in rapporto alla capacità delle famiglie secondo criteri predefiniti di equità contributiva. Si precisa che i processi di riscossione delle rette sono in capo a SettimoPero Welfare.
Gettito stimato	2025: € 0,00 2026: € 0,00 2027: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TRASPORTO SCOLASTICO Servizio a domanda individuale per il quale la giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, la definizione del quale tiene conto della centralità della scuola secondaria di primo grado rispetto al territorio delle frazioni. I criteri di distinzione delle tariffe sono: l'uso di una corsa o due corse giornaliere la residenza o non residenza nel Comune.
Gettito stimato	2025: € 34.000,00 2026: € 34.000,00 2027: € 34.000,00

Denominazione	PRE-POST SCUOLA
Indirizzi	Servizio a domanda individuale per il quale la Giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, in rapporto percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio. Le fasce di ISEE sono nove e definiscono il livello di ripartizione tra gli utenti dei costi di gestione del servizio, in rapporto alla capacità delle famiglie secondo criteri predefiniti di equità contributiva. Non viene applicato l'ISEE ai non residenti, che pagano la tariffa massima.
Gettito stimato	2025: € 75.000,00 2026: € 75.000,00 2027: € 75.000,00
Denominazione	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E SERVIZI ASSISTENZIALI
Indirizzi	Servizio di assistenza domiciliare per anziani - servizio a domanda individuale per il quale la Giunta decide in occasione dell'approvazione del bilancio l'importo delle tariffe, per la fruizione del quale viene applicato l'ISEE Servizio di trasporto presso strutture socio - educative - sanitarie, gestito direttamente e tramite convenzione - servizio a domanda individuale per il quale la Giunta decide l'importo delle tariffe in occasione dell'approvazione del bilancio, vi è una definizione a seconda delle aree sul modello del trasporto pubblico locale
Gettito stimato	2025: € 77.500,00 2026: € 77.500,00 2027: € 77.500,00

Tributi e politica tributaria

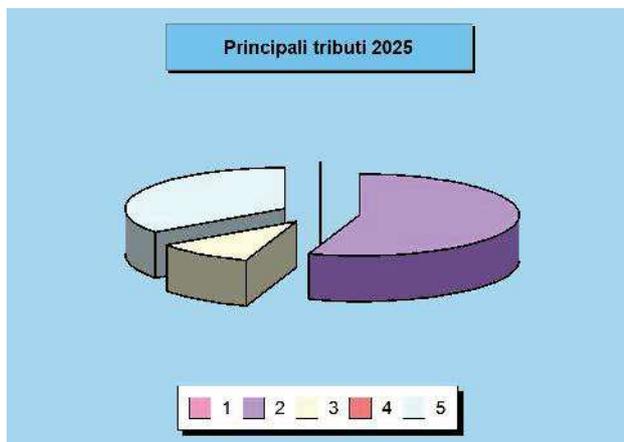
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 I.C.I.	2.500,00	0,0 %	4.100,00	4.100,00
2 I.M.U.	4.700.000,00	55,1 %	4.750.000,00	4.750.000,00
3 I.M.U. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	850.000,00	10,0 %	850.000,00	850.000,00
4 TASI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	2.975.000,00	34,9 %	2.975.000,00	2.975.000,00
Totale	8.527.500,00	100,0 %	8.579.100,00	8.579.100,00

Denominazione	I.C.I.
Indirizzi	L'imposta è stata abolita dal 1° gennaio 2012. L'attività di verifica ed accertamento si è conclusa pressochè totalmente nell'anno 2015. Per gli anni successivi si prevede unicamente la registrazione per cassa degli introiti provenienti dalla riscossione coattiva per attività svolta fino all'anno 2014 (ante principio della competenza potenziata).
Gettito stimato	2025: € 2.500,00 2026: € 4.100,00 2027: € 4.100,00

Denominazione	I.M.U.
Indirizzi	Per l'IMU, per l'anno 2024, si prevede il mantenimento dell'attuale struttura tariffaria. Per gli anni successivi, ritocchi tariffari o adeguamenti di maggior rilievo in relazione al mantenimento degli equilibri di bilancio, saranno ispirati a criteri di equità complessiva del prelievo tributario comunale. La previsione di gettito registra gli esiti dell'impulso dato a partire dal 2015 all'attività di contrasto all'elusione e all'evasione. La crisi economica generale, ampliata dall'emergenza sanitaria, influenza direttamente il gettito del tributo, dato il contesto economico locale, caratterizzato da ampia presenza di attività produttive.
Gettito stimato	2025: € 4.700.000,00 2026: € 4.750.000,00 2027: € 4.750.000,00

Denominazione	I.M.U. - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
Indirizzi	Nel 2015 e 2016 è stata intensificata e velocizzata l'azione di accertamento, con ottimi risultati di bilancio. . Dal 2021 l'attività di controllo si è nuovamente concentrata sull'Imu e proseguirà anche negli anni successivi.
Gettito stimato	2025: € 850.000,00 2026: € 850.000,00 2027: € 850.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	L'attività è in corso di esecuzione e per gli anni successivi si prevede il gettito ordinario ed importi residuali da attività di accertamento, fino al termine di decadenza. L'accertamento avviene per cassa, pertanto al momento non si prevedono entrate da TASI.
Gettito stimato	2025: € 0,00 2026: € 0,00 2027: € 0,00
Denominazione	ADDIZIONALE I.R.P.E.F.
Indirizzi	Nella definizione della struttura tributaria dell'anno 2024 non è previsto il ricorso ad una manovra sull'addizionale a copertura dell'attuale standard di servizi comunali. Si ipotizza una manovra, conseguibile entro le aliquote massime di legge, sulla base delle stime di gettito elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio 2025.
Gettito stimato	2025: € 2.975.000,00 2026: € 2.975.000,00 2027: € 2.975.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

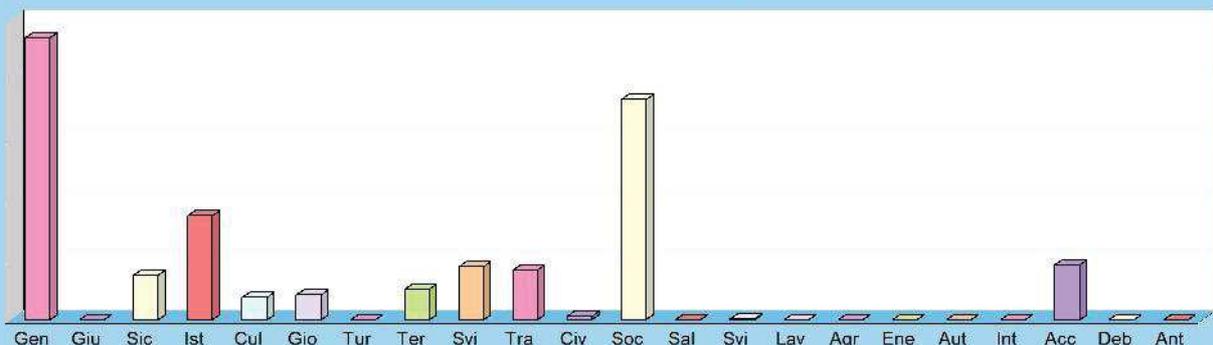
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2025		Programmazione 2026-27	
		Prev. 2025	Peso	Prev. 2026	Prev. 2027
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.686.931,00	31,6 %	4.703.931,00	4.703.931,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	737.340,00	5,0 %	737.340,00	737.340,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.725.765,00	11,7 %	1.715.765,00	1.715.765,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	370.130,00	2,5 %	376.130,00	376.130,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	415.750,00	2,8 %	405.750,00	405.750,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	502.550,00	3,4 %	502.550,00	502.550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	874.800,00	5,9 %	874.800,00	874.800,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	830.600,00	5,6 %	830.600,00	830.600,00
11 Soccorso civile	Civ	56.000,00	0,4 %	56.000,00	56.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.661.264,00	24,8 %	3.659.264,00	3.659.264,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	10.200,00	0,1 %	10.200,00	10.200,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	915.476,53	6,2 %	914.476,53	914.476,53
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		14.786.806,53	100,0 %	14.786.806,53	14.786.806,53

Spesa corrente 2025



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2025-27 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	14.094.793,00	353.340,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.212.020,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.157.295,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.122.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.227.250,00	240.300,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.507.650,00	246.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.624.400,00	579.360,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.491.800,00	6.300.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	10.979.792,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	30.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.744.429,59	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.360.419,59	8.040.000,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2025-27 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	14.094.793,00	353.340,00	14.448.133,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.212.020,00	6.000,00	2.218.020,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.157.295,00	240.000,00	5.397.295,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.122.390,00	0,00	1.122.390,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.227.250,00	240.300,00	1.467.550,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.507.650,00	246.000,00	1.753.650,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.624.400,00	579.360,00	3.203.760,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.491.800,00	6.300.000,00	8.791.800,00
11 Soccorso civile	168.000,00	0,00	168.000,00
12 Politica sociale e famiglia	10.979.792,00	75.000,00	11.054.792,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	30.600,00	0,00	30.600,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.744.429,59	0,00	2.744.429,59
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	44.360.419,59	8.040.000,00	52.400.419,59

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

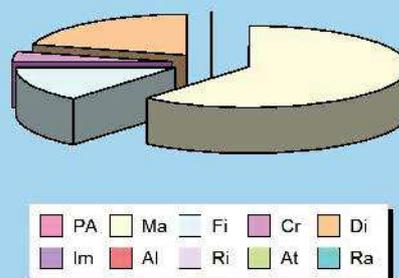
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	50.565,23
Immobilizzazioni materiali	43.997.367,16
Immobilizzazioni finanziarie	10.059.311,73
Rimanenze	0,00
Crediti	3.009.585,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	15.073.499,52
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	72.190.329,55

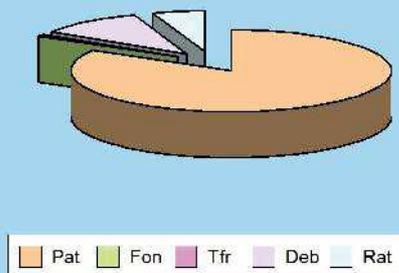
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	60.140.690,85
Fondo per rischi ed oneri	464.250,00
Trattamento di fine rapporto	15.897,40
Debiti	7.779.392,62
Ratei e risconti passivi	3.790.098,68
Totale	72.190.329,55

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

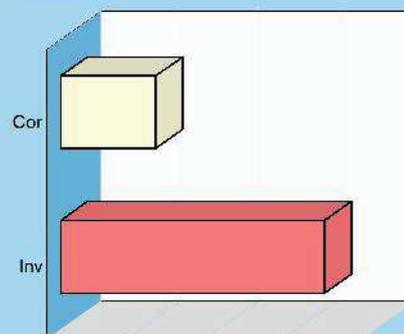
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	601.898,53	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		1.675.000,00
Totale	601.898,53	1.675.000,00

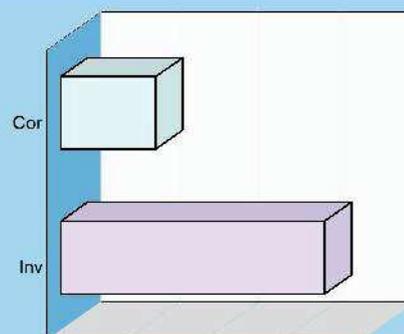
Contributi e trasferimenti 2025



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026-27

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.203.797,06	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		3.350.000,00
Totale	1.203.797,06	3.350.000,00

Contributi e trasferimenti 2026-27



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Il Comune non ha in corso mutui e/o finanziamenti.



Esposizione massima per interessi passivi

	2025	2026	2027
Tit.1 - Tributarie	0,00	0,00	0,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Tit.3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00
Somma	0,00	0,00	0,00
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	0,00	0,00	0,00

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2025	2026	2027
Interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	0,00	0,00	0,00

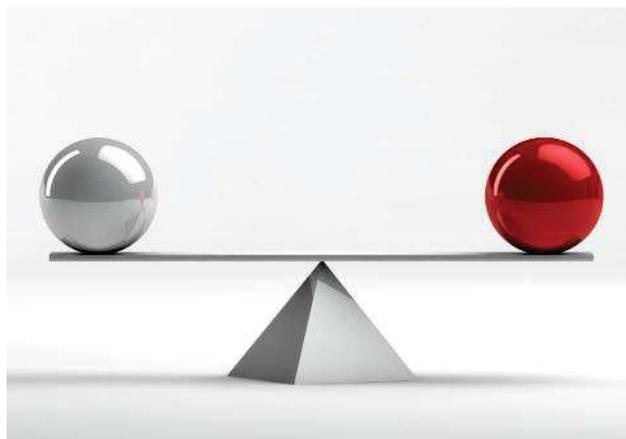
Verifica prescrizione di legge

	2025	2026	2027
Limite teorico interessi	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva	0,00	0,00	0,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	0,00	0,00	0,00

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

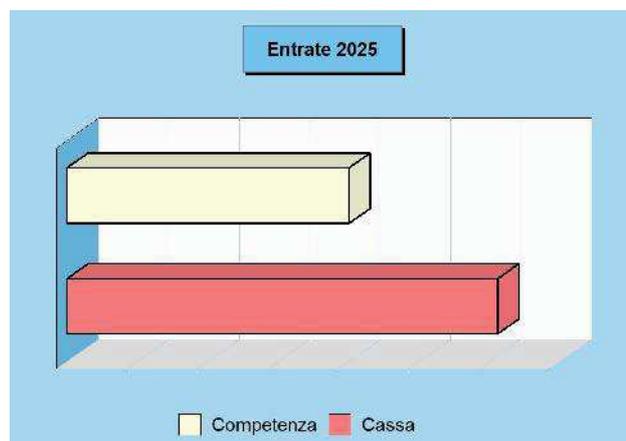
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



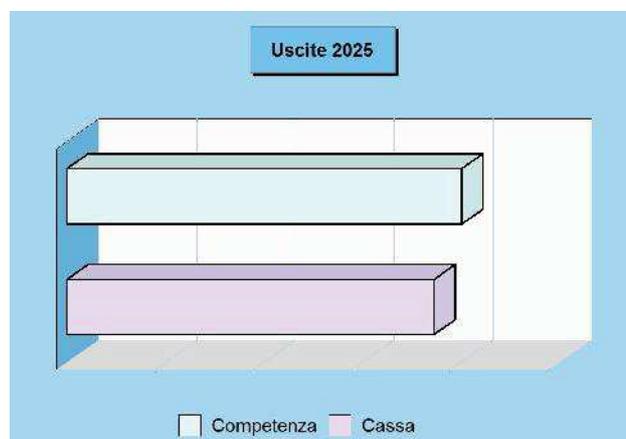
Entrate 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.881.750,00	10.800.000,00
Trasferimenti	601.898,53	600.000,00
Extratributarie	3.120.060,00	3.300.000,00
Entrate C/capitale	2.670.000,00	1.500.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.560.000,00	2.000.000,00
Fondo pluriennale	193.098,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	12.400.000,00
Totale	20.026.806,53	30.600.000,00



Uscite 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	14.786.806,53	14.530.000,00
Spese C/capitale	2.680.000,00	2.100.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.560.000,00	2.000.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	20.026.806,53	18.630.000,00



Entrate biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Tributi	10.881.750,00	10.881.750,00
Trasferimenti	601.898,53	601.898,53
Extratributarie	3.120.060,00	3.120.060,00
Entrate C/capitale	2.670.000,00	2.670.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.560.000,00	2.560.000,00
Fondo pluriennale	193.098,00	193.098,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	20.026.806,53	20.026.806,53

Uscite biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Spese correnti	14.786.806,53	14.786.806,53
Spese C/capitale	2.680.000,00	2.680.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.560.000,00	2.560.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	20.026.806,53	20.026.806,53

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	10.881.750,00
Trasferimenti correnti	(+)	601.898,53
Extratributarie	(+)	3.120.060,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	10.000,00
Risorse ordinarie		14.593.708,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	193.098,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		193.098,00
Totale		14.786.806,53

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	14.786.806,53
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		14.786.806,53
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		14.786.806,53

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	2.670.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.670.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	10.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		10.000,00
Totale		2.680.000,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	2.680.000,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		2.680.000,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.680.000,00

Riepilogo entrate 2025

Correnti	(+)	14.786.806,53
Investimenti	(+)	2.680.000,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		17.466.806,53
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.560.000,00
Altre entrate		2.560.000,00
Totale bilancio		20.026.806,53

Riepilogo uscite 2025

Correnti	(+)	14.786.806,53
Investimenti	(+)	2.680.000,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		17.466.806,53
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.560.000,00
Altre uscite		2.560.000,00
Totale bilancio		20.026.806,53

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

La presente sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la nota di aggiornamento al DUP.

Fabbisogno 2025

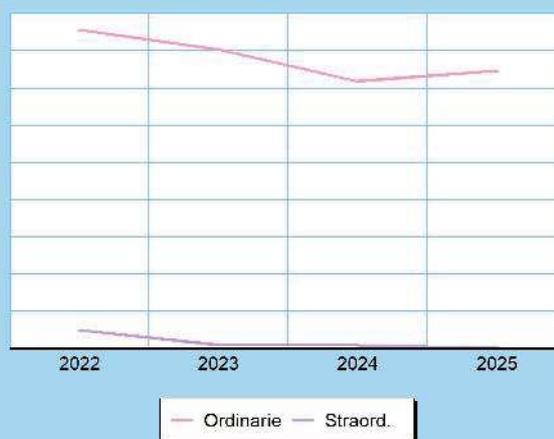
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.786.806,53	14.786.806,53
Investimenti	2.680.000,00	2.680.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.560.000,00	2.560.000,00
Totale	20.026.806,53	20.026.806,53



Finanziamento bilancio corrente 2025

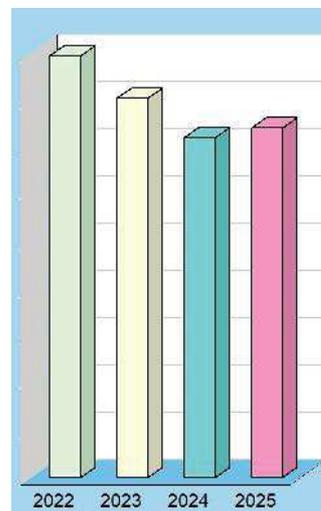
Entrate		2025
Tributi	(+)	10.881.750,00
Trasferimenti correnti	(+)	601.898,53
Extratributarie	(+)	3.120.060,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	10.000,00
Risorse ordinarie		14.593.708,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	193.098,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		193.098,00
Totale	(-)	14.786.806,53

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2022	2023	2024
Tributi	(+)	12.215.128,10	11.492.859,09	10.351.450,00
Trasferimenti correnti	(+)	924.575,02	895.387,15	637.898,53
Extratributarie	(+)	3.579.016,90	3.310.885,90	3.079.800,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	10.000,00
Risorse ordinarie		16.718.720,02	15.699.132,14	14.059.148,53
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	552.913,95	353.413,47	193.098,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	574.410,28	0,00	135.337,40
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.127.324,23	353.413,47	328.435,40
Totale		17.846.044,25	16.052.545,61	14.387.583,93



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

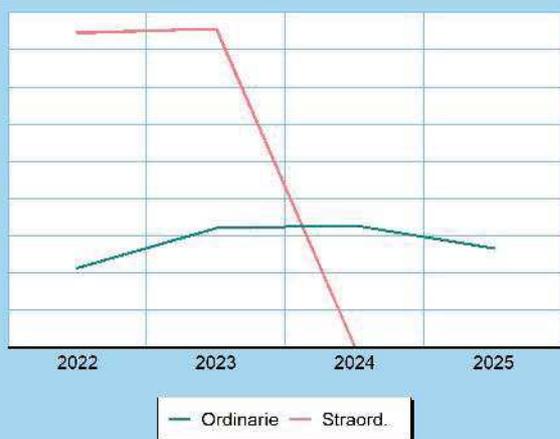
La presente sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Fabbisogno 2025

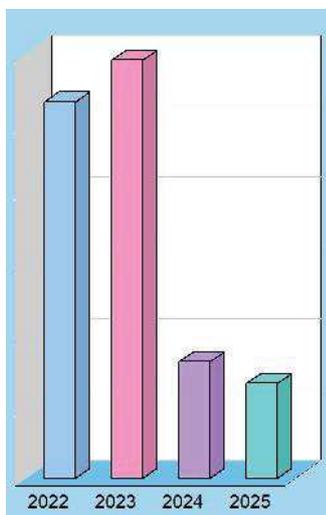
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.786.806,53	14.786.806,53
Investimenti	2.680.000,00	2.680.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.560.000,00	2.560.000,00
Totale	20.026.806,53	20.026.806,53

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2025

Entrate		2025
Entrate in C/capitale	(+)	2.670.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.670.000,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	10.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		10.000,00
Totale		2.680.000,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2022	2023	2024
Entrate in C/capitale	(+)	2.146.826,04	3.220.452,53	3.281.800,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.146.826,04	3.220.452,53	3.281.800,00
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	5.360.998,86	7.194.915,50	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	3.106.502,58	1.380.000,00	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	10.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		8.467.501,44	8.574.915,50	10.000,00
Totale		10.614.327,48	11.795.368,03	3.291.800,00

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

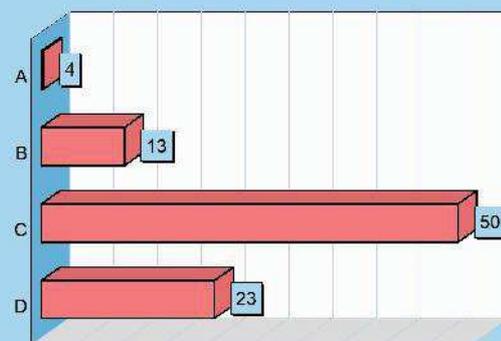
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	4	4
B	Area degli operatori esperti	13	13
C	Area degli istruttori	50	50
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	23	23
	Personale di ruolo	90	90
	Personale fuori ruolo		0
	Totale	90	90

Presenze effettive

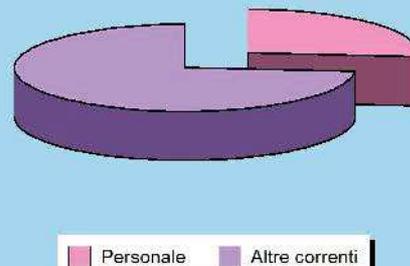


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	90
Dipendenti in servizio: di ruolo	90
non di ruolo	0
Totale personale	90

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	3.900.000,00
Altre spese correnti	10.886.806,53
Totale spesa corrente	14.786.806,53

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

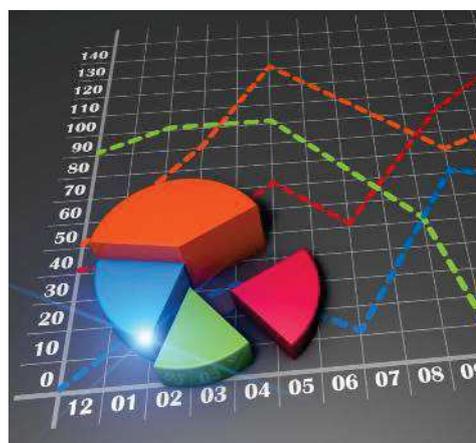
Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

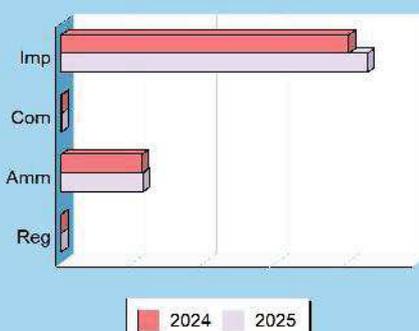
La presente sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



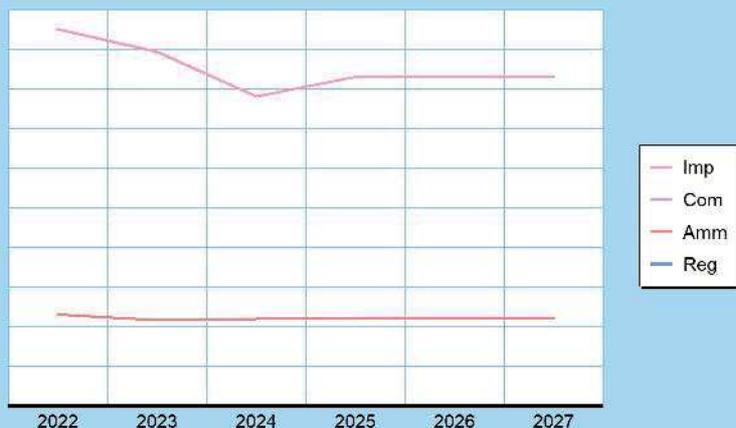
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	530.300,00	10.351.450,00	10.881.750,00
Composizione		2024	2025
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		8.067.700,00	8.578.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		13.750,00	13.750,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		2.270.000,00	2.290.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		10.351.450,00	10.881.750,00

Scostamento 2024-25



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Imposte, tasse	9.819.072,30	9.233.336,32	8.067.700,00	8.578.000,00	8.578.000,00	8.578.000,00
Compartecip. tributi	12.750,70	13.707,21	13.750,00	13.750,00	13.750,00	13.750,00
Pereq. Amm.Centrali	2.383.305,10	2.245.815,56	2.270.000,00	2.290.000,00	2.290.000,00	2.290.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.215.128,10	11.492.859,09	10.351.450,00	10.881.750,00	10.881.750,00	10.881.750,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

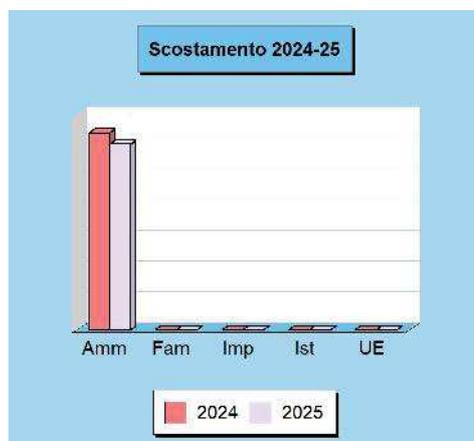
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	-36.000,00	637.898,53	601.898,53
Composizione		2024	2025
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		637.898,53	601.898,53
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		637.898,53	601.898,53



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

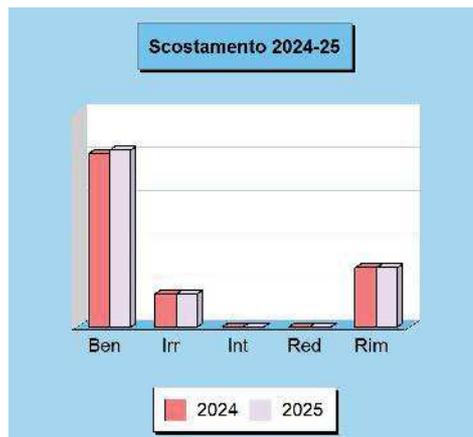
Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	924.575,02	895.387,15	637.898,53	601.898,53	601.898,53	601.898,53
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	924.575,02	895.387,15	637.898,53	601.898,53	601.898,53	601.898,53

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	40.260,00	3.079.800,00	3.120.060,00
Composizione		2024	2025
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.009.860,00	2.050.120,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		382.500,00	382.500,00
Interessi (Tip.300)		800,00	800,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		686.640,00	686.640,00
Totale		3.079.800,00	3.120.060,00



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Beni e servizi	2.477.337,33	2.219.158,30	2.009.860,00	2.050.120,00	2.050.120,00	2.050.120,00
Irregolarità e illeciti	424.423,86	414.138,82	382.500,00	382.500,00	382.500,00	382.500,00
Interessi	182,06	9,16	800,00	800,00	800,00	800,00
Redditi da capitale	2.284,04	2.867,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	674.789,61	674.712,10	686.640,00	686.640,00	686.640,00	686.640,00
Totale	3.579.016,90	3.310.885,90	3.079.800,00	3.120.060,00	3.120.060,00	3.120.060,00

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.



Scostamento 2024-25



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	-611.800,00	3.281.800,00	2.670.000,00
Composizione		2024	2025
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		1.675.000,00	1.675.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		60.000,00	60.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.546.800,00	935.000,00
Totale		3.281.800,00	2.670.000,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	689.118,40	240.000,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	130.000,00	21.573,74	1.675.000,00	1.675.000,00	1.675.000,00	1.675.000,00
Alienazione beni	112.271,11	75.368,51	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Altre entrate in C/cap.	1.215.436,53	2.883.510,27	1.546.800,00	935.000,00	935.000,00	935.000,00
Totale	2.146.826,04	3.220.452,53	3.281.800,00	2.670.000,00	2.670.000,00	2.670.000,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

La presente Sezione sarà oggetto di revisione ed aggiornamento con la Nota di aggiornamento al DUP.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

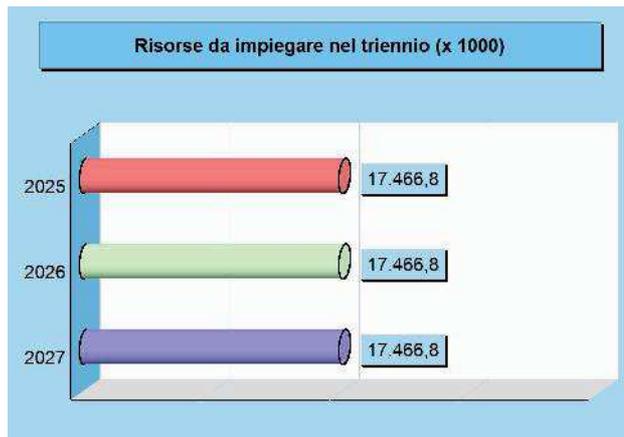


Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi

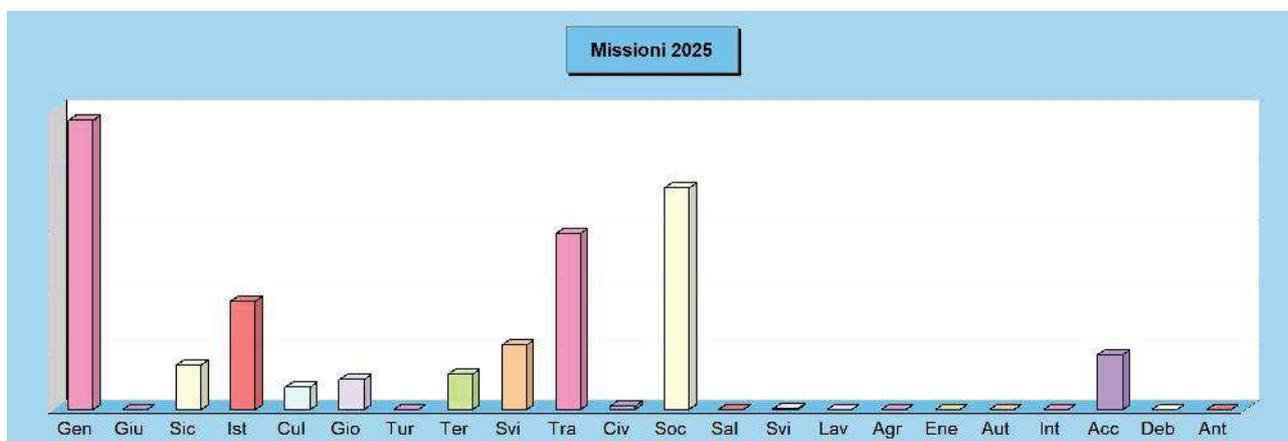
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

I dati indicati sono puramente informativi, non essendo possibile alla data odierna quantificare di preciso gli stanziamenti di spesa per le ragioni espresse in premessa.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2025	2026	2027
01 Servizi generali e istituzionali	4.804.711,00	4.821.711,00	4.821.711,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	739.340,00	739.340,00	739.340,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.805.765,00	1.795.765,00	1.795.765,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	370.130,00	376.130,00	376.130,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	495.850,00	485.850,00	485.850,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	584.550,00	584.550,00	584.550,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.067.920,00	1.067.920,00	1.067.920,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.930.600,00	2.930.600,00	2.930.600,00
11 Soccorso civile	56.000,00	56.000,00	56.000,00
12 Politica sociale e famiglia	3.686.264,00	3.684.264,00	3.684.264,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.200,00	10.200,00	10.200,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	915.476,53	914.476,53	914.476,53
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	17.466.806,53	17.466.806,53	17.466.806,53



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

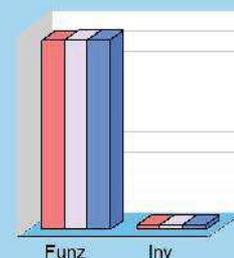
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.686.931,00	4.703.931,00	4.703.931,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.686.931,00	4.703.931,00	4.703.931,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	117.780,00	117.780,00	117.780,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		117.780,00	117.780,00	117.780,00
Totale		4.804.711,00	4.821.711,00	4.821.711,00

Destinazione spesa 2025-27

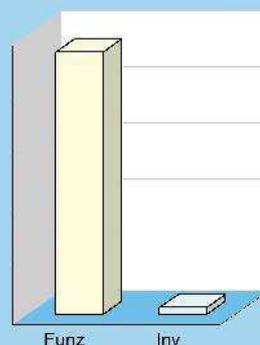


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	370.864,00	0,00	370.864,00
102 Segreteria generale	406.610,00	0,00	406.610,00
103 Gestione finanziaria	866.364,00	3.500,00	869.864,00
104 Tributi e servizi fiscali	172.150,00	0,00	172.150,00
105 Demanio e patrimonio	421.400,00	0,00	421.400,00
106 Ufficio tecnico	403.864,00	101.500,00	505.364,00
107 Anagrafe e stato civile	207.100,00	0,00	207.100,00
108 Sistemi informativi	299.000,00	12.780,00	311.780,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	170.979,00	0,00	170.979,00
111 Altri servizi generali	1.368.600,00	0,00	1.368.600,00
Totale	4.686.931,00	117.780,00	4.804.711,00

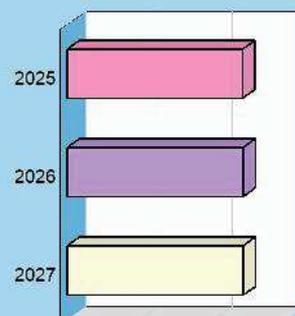
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
101 Organi istituzionali	370.864,00	370.864,00	370.864,00
102 Segreteria generale	406.610,00	406.610,00	406.610,00
103 Gestione finanziaria	869.864,00	871.864,00	871.864,00
104 Tributi e servizi fiscali	172.150,00	172.150,00	172.150,00
105 Demanio e patrimonio	421.400,00	421.400,00	421.400,00
106 Ufficio tecnico	505.364,00	505.364,00	505.364,00
107 Anagrafe e stato civile	207.100,00	207.100,00	207.100,00
108 Sistemi informativi	311.780,00	311.780,00	311.780,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	170.979,00	170.979,00	170.979,00
111 Altri servizi generali	1.368.600,00	1.383.600,00	1.383.600,00
Totale	4.804.711,00	4.821.711,00	4.821.711,00

Impieghi 2025-27



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)**Missione 1 - Programma 1 - ORGANI ISTITUZIONALI****Contenuto del programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi legislativi dell'ente; il programma comprende, inoltre, lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, comunicazione istituzionale e manifestazioni istituzionali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi**Organi Istituzionali**

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Dipartimenti e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti). Viene aggiornata costantemente l'anagrafe degli amministratori comunali.

I principi guida cui devono essere improntate le azioni previste nell'ambito dei servizi istituzionali devono perseguire la revisione e razionalizzazione delle procedure al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi in termini di efficacia, efficienza e contenimento delle spese, incentivando al contempo i processi di modernizzazione dell'attività amministrativa e la semplificazione dei percorsi burocratici interni ed esterni.

Comunicazione

Partecipazione, trasparenza e comunicazione sono strettamente intrecciate. Per questo occorre migliorare gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative. Il sito Internet del Comune va continuamente aggiornato e implementato, in modo che sia uno strumento sempre più utile ed efficace in un'ottica di completa trasparenza dell'Amministrazione Comunale. L'utilizzo dei profili social del Comune è finalizzato a diffondere in modo rapido le informazioni utili ai cittadini, dopo il canale YouTube e Facebook è stato attivato il profilo dell'Amministrazione Comunale su Instagram e Twitter su cui verranno fornite informazioni e notizie di pubblica utilità.

Obiettivi:

- Proseguire nel triennio 2025/2027 la pubblicazione del giornale comunale quale strumento di comunicazione e informazione per la popolazione, per divulgare con linguaggio chiaro e comprensibile le notizie sull'attività del Comune unitamente all'utilizzo dei profili social (YouTube, Facebook, Instagram e Twitter)
- Proseguire i momenti di incontro con la cittadinanza per condividere percorsi, presentare progetti e la loro programmazione

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Relativamente al programma in oggetto ed al triennio 2025-2027 non si prevedono spese di investimento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Comunicazione e Segreteria compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al Servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)**Missione 1 - Programma 2 e 11 – SEGRETERIA GENERALE e ALTRI SERVIZI GENERALI****Contenuto del programma**

Il programma comprende i servizi di supporto interno per: l'amministrazione, il funzionamento e il supporto tecnico, operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali; per il coordinamento generale amministrativo; per lo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale; attività di protocollo generale, tenuta dell'archivio generale. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo di gestione e di controllo per l'ente, comprende il supporto alle attività di patrocinio e di consulenza a favore dell'ente e le attività di Sportello del Cittadino.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- adempimenti obblighi relativi alla trasparenza;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di indirizzamento, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale;
- Sportello del Cittadino in cui vengono espletate a favore del cittadino sia le attività proprie del Comune sia attività che il Comune svolge per conto di altri enti (quali sgate-dotescuola-amiacque-atm-ats-catasto-codici fiscali nuovi nati - tesserini caccia);
- controlli interni e prevenzione corruzione
- controllo della qualità
- gestione del volontariato civico
- concessione in uso saltuario dei locali istituzionali

Obiettivi

- Prosecuzione nella certificazione di qualità dei servizi dell'intero ente
- Aggiornare e applicare il piano comunale di prevenzione della corruzione, affinare i meccanismi di controllo interno e continuare col processo di formazione rivolto ai responsabili e a tutto il personale.
- Mantenimento dello standard di qualità del servizio di sportello erogato ai cittadini

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Relativamente al programma in oggetto ed al triennio 2025-2027 non si prevedono spese di investimento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Segreteria e Sportello del Cittadino compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Missione 1 – Programma 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO **Contenuto del programma**

Il programma comprende:

- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria generale, la gestione del bilancio e della contabilità, le attività di revisione contabile, i rapporti con la tesoreria comunale, gli adempimenti

fiscali e la gestione delle partite finanziarie di bilancio non diversamente attribuibili;

- la gestione delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;

SERVIZI DI RAGIONERIA

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le attività principali riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (DUP, bilanci annuali, pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- la formazione del bilancio a seguito del processo di programmazione che coinvolge l'intero ente;
- l'attività di rendicontazione dell'Ente;
- la gestione del bilancio mediante i provvedimenti di variazione;
- verifiche periodiche degli equilibri interni di bilancio;
- le verifiche di regolarità amministrativa e contabile;
- le registrazioni contabili (accertamento, riscossione, impegno, liquidazione, pagamento);
- l'assunzione e la gestione di mutui;
- le registrazioni e dichiarazioni fiscali (Iva ed Irap);
- le attività del Collegio dei Revisori dei Conti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale e la Tesoreria provinciale dello Stato;
- i rapporti con il Ministero dell'Interno, del Tesoro e dell'Economia, la Corte dei Conti, il Sose, la Bdap per la trasmissione di bilanci, dati, statistiche, relazioni e certificazioni finanziarie;
- i rapporti con le aziende partecipate per gli aspetti contabili inseriti nei rendiconti dell'ente;
- monitoraggio della normativa per il corretto espletamento degli adempimenti finanziari;
- i rapporti con i Dipartimenti dell'Ente per la gestione degli aspetti finanziari;

La gestione di tali attività ha quali finalità principali, strategiche per l'ente:

- la supervisione generale dell'andamento del bilancio per il controllo sul mantenimento degli equilibri;
- la collaborazione richiesta dall'intera struttura ai fini della gestione contabile;
- il monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento per il miglioramento dello standard generale della P.A. e per non incorrere nelle sanzioni previste in caso di superamento;
- il coordinamento dei dati provenienti dai diversi settori comunali per la vigilanza sul conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionale dettati dalla normativa in continua evoluzione;
- il concorso ad altri obiettivi fissati a livello nazionale con ricadute significative in termini di innovazione e produttività sul servizio di ragioneria, quali la gestione dello split payment, del reverse charge, la fatturazione elettronica, l'alimentazione della banca dati centralizzata dei pagamenti della pubblica amministrazione;

Tra gli obiettivi si annoverano il mantenimento dei livelli dei servizi interni ed esterni, con permanente e costante aggiornamento tecnico-normativo.

Grazie all'implementazione delle funzionalità del gestionale contabile, il processo di riaccertamento dei residui avverrà a livello decentrato ovvero gestito dai singoli dipartimenti; verrà altresì utilizzato un nuovo processo di gestione dei budget/vincoli di bilancio.

Si segnala infine che, in ragione delle fluttuazioni del mercato energetico dovute alla crisi pandemica e ai conflitti nell'est Europa, e medioriente, le previsioni di spesa per le utenze saranno probabilmente oggetto di variazioni in corso d'anno.

SERVIZI DI ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le attività principali riguardano:

- la gestione della cassa economale
- la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario comunale con coordinamento della raccolta dei dati ed informazioni di processo ordinario
- il coordinamento della ricognizione straordinaria dell'inventario comunale, con cadenza decennale e che ha avuto corso dal mese di giugno 2022
- la ricognizione ed il coordinamento delle necessità degli uffici e servizi comunali per l'approvvigionamento di beni e servizi di uso generale (carburante, vestiario, cancelleria, manifesti, manutenzione veicoli/lavaggio, tassa di circolazione autoveicoli, accessi degli stessi veicoli alle zone a traffico limitato del Comune di Milano Area B, Area C e ZTL, servizio di pulizia Uffici Comunali, Biblioteca e Palestre e dal 01/07//2023 al 30/04/2025 pulizia parti comuni immobile comunale in Via Nievo, abbonamenti, manifesti, forniture in base alle richieste dell'Ente, distributori di bevande calde e fredde ed alimenti)
- la gestione di contratti assicurativi dell'attività e del patrimonio comunale (RCT-O, All Risks Property, incendio, furto, infortuni, Cyber Risk, Kasko, Tutela Legale) e dei sinistri

- i rapporti costanti con il Broker assicurativo per apertura sinistri e invio documentazione di riferimento
- la gestione delle gare e dei contratti relativi alle forniture dei predetti beni e servizi
- acquisto autovetture
- acquisto di arredi per uffici (ad eccezione di interi ambienti).

Gli importi delle suddette gare sono stime soggette a rideterminazione in fase di predisposizione dei capitolati di gara e sulla base di eventuali necessità comunali insorte successivamente alla programmazione degli acquisti di forniture di beni e servizi e verranno monitorati eventuali accordi quadro/convenzioni attivati da Consip e/o Aria Spa in essere.

Per gli approvvigionamenti, ove non coperti da convenzioni, si procederà con affidamento mediante Gara e/o con adesione a contratti stipulati da soggetti aggregatori, applicando le regole vigenti per le diverse soglie di valore economico e secondo lo sviluppo dell'evoluzione normativa in atto.

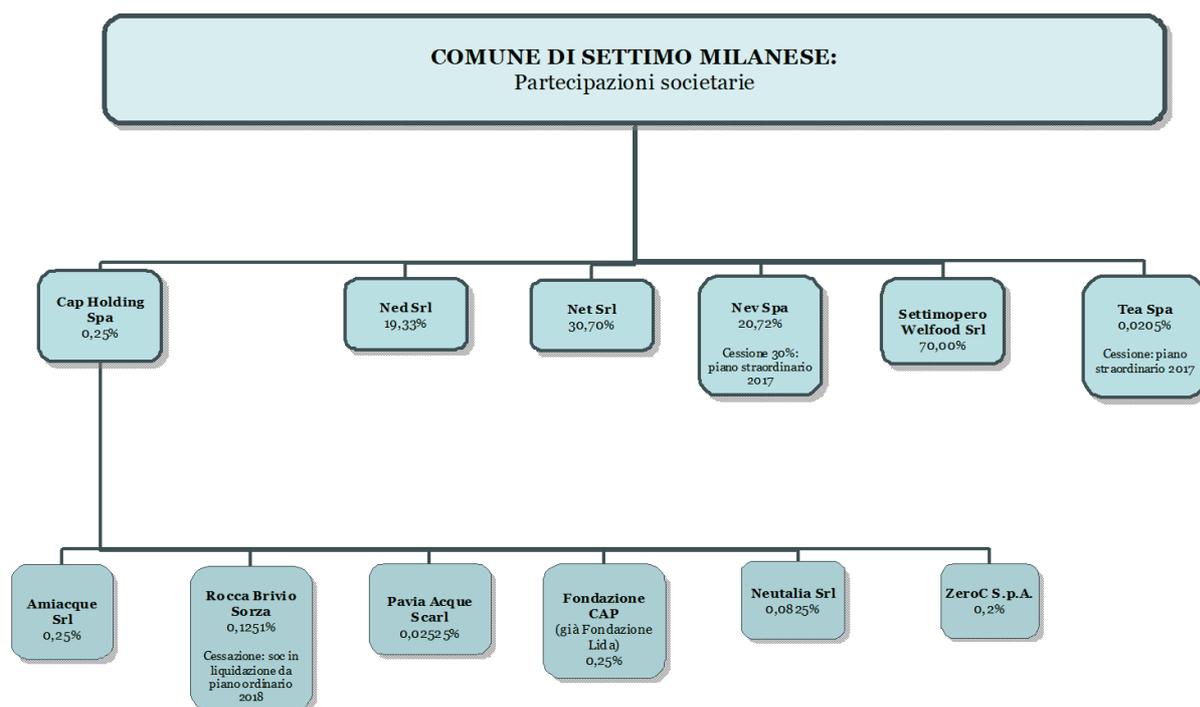
L'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000,00 mila euro viene inserito all'interno del Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027 (art.37 comma 3 del D. Lgs. 36/202321 del Codice degli appalti).

Per gli approvvigionamenti, ove non coperti da convenzioni, si procede con affidamento, mediante Gara e/o con adesione a contratti stipulati da soggetti aggregatori, applicando le regole vigenti per le diverse soglie di valore economico e secondo lo sviluppo dell'evoluzione normativa in atto.

SERVIZIO PARTECIPATE

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

In data 21.12.2022 il Consiglio Comunale con atto n. 56 ha deliberato il piano di razionalizzazione periodico delle società partecipate e la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione relative al piano dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016, effettuando un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette.



Con deliberazione n. 65 del 18.12.2023 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate 2023. Con Deliberazione n° 37 del 07/03/2023 la Giunta Comunale ha trasferito l'ambito di competenza di gestione dei rapporti con le società partecipate al Dipartimento Finanziario: tale ambito, trasversale rispetto all'organizzazione comunale implica l'adozione di atti amministrativi, finanziari, patrimoniali, gestionali dei servizi, in collaborazione e raccordo anche con gli altri settori comunali.

Ne deriva la necessità di veicolare le diverse informazioni, anche al fine di predisporre le analisi e le rilevazioni richieste da enti sovra ordinati.

Il controllo sulle partecipazioni comunali richiede lo sviluppo di analisi specifiche su ciascuna partecipata per la predisposizione e l'attuazione dei piani annuali di razionalizzazione.

L'Ufficio cura i rapporti dell'ente con le Aziende, Organismi e Società Partecipate al fine di garantire un quadro di riferimento unitario e appropriati criteri di gestione e valutazione delle attività svolte attraverso le aziende pubbliche e coordina attività di raccordo con i diversi settori comunali ai fini dell'esame della documentazione finanziaria finalizzata anche alla trasposizione dei risultati nel bilancio del Comune.

Il settore provvede a fornire le informazioni istituzionali sull'attività delle aziende pubbliche comunali e ottempera agli adempimenti civilistici, ovvero deleghe assembleari, nomine e designazione di organi sociali e rappresenta un punto di riferimento per la raccolta o.d.g. di assemblee e CdA e relativi verbali.

L'Ufficio si occupa in raccordo con i diversi settori di riferimento di predisporre anche la Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in base all'art. 30 del D. Lgs 201/2022.

Il Comune di Settimo Milanese detiene quote di Società a partecipazione diretta e indiretta.

Nel 2024 si è conclusa la procedura di alienazione delle quote della Società TEA S.P.A., detenute dal Comune di Settimo Milanese.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

SERVIZIO TRIBUTI

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le attività principali riguardano:

- l'organizzazione di tutte le fasi propedeutiche finalizzate all'attività di predisposizione e gestione dell'accertamento dei tributi comunali Imu (componente IUC), nuova Imu introdotta a partire dall'anno 2020 dalla legge n. 160/2019.

- analisi errori di pagamento e anomalie dati;
- elaborazione e stampa titoli esecutivi;
- gestione e monitoraggio notifiche atti (posta –pec - messi comunali);
- analisi atti insoluti ed emissione solleciti di pagamento;
- predisposizione liste di ruolo per il recupero coattivo dell'insoluto;
- rapporti con Agenzia Entrate Riscossione spa alla quale vengono trasmesse le liste di ruolo per il recupero coattivo dei titoli esecutivi rimasti insoluti dopo la notifica e il sollecito;
- la gestione dei rapporti con il concessionario dell'imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per la parte relativa al recupero dei tributi dovuti ed evasi al 31/12/2020;
- la tenuta e l'aggiornamento delle banche dati relative ai tributi gestiti direttamente;
- gli sgravi ed i rimborsi di tributi indebiti;
- i rapporti con l'utenza (diretta, per mail/pec, telefonica);
- la trattazione di istanze in autotutela, annullamento, rettifica, ricorsi/reclami, piani di rateizzazione;
- l'utilizzo/confronto e gestione dei dati scaricati dai seguenti portali:

- **Portale Federalismo Fiscale per i comuni:** per il carico di tutte le pratiche di rimborso ai sensi della Legge 147/2013, commi da 722 a 727, per simulazioni addizionale comunale all'Irpef, per statistiche redditi, consultazione/inserimento pratiche in telecontenzioso, pubblicazione delibere e regolamenti.
- **Punto Fisco:** scarico e gestione settimanale dei dati relativi ai flussi contabili, verifiche anagrafiche, negozi,
- **Sister Agenzia del Territorio:** download MUI – DOCFA, consultazione atti in Conservatoria, visure per verifica identificativi catastali, rendite e titolari immobili/aree...
- **Mef finanza locale:** Fondo solidarietà comunale, pagamenti

La gestione di tali attività ha quali finalità principali, strategiche per l'ente:

- l'esecuzione costante e alternata delle attività di aggiornamento/bonifica della banca dati e degli accertamenti tributari, sia per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio, che per contenere l'elusione e l'evasione fiscale con positive ricadute sull'equità del prelievo;

- l'anticipazione, nei limiti delle verifiche eseguite e in particolare per le posizioni ad alto rischio insolvenza, dell'attività di accertamento dei tributi rispetto ai termini di legge. Questo consente di migliorare e accorciare i tempi per l'aggiornamento della banca dati e di far fronte alle necessità di bilancio conseguenti alla forte riduzione dei contributi statali.

ICI – TASI - per gli anni 2025-2026-2027 si prevede unicamente l'effetto di residuali riscossioni provenienti dall'attività di accertamento precedentemente attivata e conclusa, per la quale è in corso, da parte dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'attività di recupero coattivo.

IMU - Si prevede una sostanziale normalizzazione dei risultati raggiunti per la parte di accertamento in liquidazione dell'imposta grazie ad una costante programmazione dell'attività propedeutica che in concreto si realizza attraverso l'analisi (in parte iniziata nel corso delle annualità precedenti), correzione e inserimento dei dati per la bonifica dell'annualità d'imposta Imu 2020, in scadenza al 31/12/2025 e delle annualità successive limitatamente a quelle posizioni che per la loro complessità è necessario analizzare per più annualità.

L'aggiornamento continuo della Banca dati attraverso il recupero/riscontro dei dati (MUI – Docfa – anagrafe – catasto - conservatoria) rimasti in arretrato per la priorità riservata all'attività di accertamento organizzata ed espletata in forma massiva dal 2015.

L'elaborazione, emissione, notifica degli accertamenti relativi all'imposta dovuta e inevasa per l'anno 2020 e per le annualità successive limitatamente a quelle posizioni che presentano delle particolari criticità (insolventi da anni, rischi fallimento, attività inattive, verifiche richieste direttamente dagli interessati) salvo sostanziali interventi normativi in materia tributaria che potrebbero influenzare e rallentare l'attività programmata.

Anche per l'anno 2025 si potranno registrare nel bilancio comunale i risultati derivanti dall'attività di accertamento svolta negli anni precedenti e in corso di mediazione per le aree fabbricabili ai fini Imu.

TASI – Nel corso dell'anno 2025 verrà gestita l'attività residuale relativa ai provvedimenti emessi nel corso degli anni Precedenti e avviati alla riscossione coattiva.

Tributi minori – verrà gestita l'attività residuale relativa alle riscossioni coattive per i provvedimenti emessi dal concessionario San Marco spa fino all'anno d'imposta 2020.

Per la riscossione coattiva di entrate tributarie si conferma la gestione mediante concessione che, a seguito della riforma operata con D.L. 193 del 22.10.2016, può essere affidata sia a soggetti iscritti all'albo nazionale dei concessionari, mediante gara, che al nuovo ente nazionale dell'Agenzia delle Entrate, denominato "Agenzia delle entrate-Riscossione".

Con deliberazione consiliare 55 del 26.10.2017 la riscossione coattiva è stata affidata ad Agenzia Entrate Riscossione alla quale saranno affidate da ciascun servizio interessato (tributi, Polizia Locale, sociali) le partite da sottoporre a recupero coattivo.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma è il personale assegnato al Dipartimento Finanziario appartenente al Servizio Tributi.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

I servizi sono dislocati nella sede comunale e sono dotati degli arredi e delle risorse strumentali, anche informatiche, tipiche degli uffici amministrativi, come da dettaglio in inventario.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Missione 1 – Programma 6 – UFFICIO TECNICO

Contenuto del programma

Le particolari circostanze interne ed internazionali che hanno determinato un considerevole incremento dei costi dell'energia che si ripercuotono sull'intera filiera delle costruzioni determinando l'aumento dei prezzi delle materie prime, in alcuni casi anche considerevoli, impone all'Amministrazione ed all'intera macchina amministrativa comunale limiti oggettivi nel redigere il presente Programma.

L'impegno quindi, riscontrabile nei documenti di Programmazione Triennale 2025-2027 in oggetto, è quello di garantire comunque interventi volti principalmente alla gestione e conservazione del patrimonio e al miglioramento del grado di efficienza, efficacia ed economia della gestione del patrimonio stesso per poter almeno in parte, "recuperare" gli equilibri tra obiettivi e costi.

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse

disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

L'impegno è quello di proseguire nella ottimizzazione, razionalizzazione e miglioramento della funzionalità delle strutture interne coinvolte nel programma attraverso un miglioramento dell'organizzazione del lavoro finalizzata all'accrescimento del livello qualitativo delle prestazioni di competenza.

Miglioramento della funzionalità attuata anche attraverso una particolare attenzione all'aggiornamento e crescita professionale delle risorse interne.

Miglioramento della funzionalità attuata infine attraverso una implementazione delle attività di controllo del territorio finalizzata a garantire l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione verificando nella realtà la corretta applicazione delle previsioni normativo-regolamentari approvate.

Miglioramenti della struttura interna coinvolta nel programma che, come Team di progettazione, risulta di carattere "trasversale" ai diversi servizi tecnici del Dipartimento, sono previsti con l'obiettivo di agevolare, promuovere ed incentivare la gestione diretta dei processi attraverso l'accrescimento ed adeguamento professionale, l'implementazione delle dotazioni informatico-strumentali, la sperimentazione di forme gestionali di carattere sovracomunale. Con oggettivi riscontri positivi e sostanziali economie per l'Ente, nel corso degli anni sono stati portati a compimento e realizzate molteplici opere pubbliche attraverso la gestione diretta delle attività di progettazione e direzione/controllo lavori da parte delle risorse interne, dei quali ne viene riportata traccia nella sezione seguente.

Come riportato anche in altro programma, nel corso del triennio 2025-2027, l'Amministrazione Comunale prevede impegno ed attenzione nella ottimizzazione dei costi generali attualmente sostenuti per gli immobili destinati ad attività istituzionali attraverso la razionalizzazione ed efficientamento degli spazi destinati ai servizi comunali (Sede Municipale e Sedi distaccate della PL e dei Servizi Tecnici). Ottimizzazione finalizzata a ridurre i costi di gestione (consumi energetici e di trasferimento personale) e migliorare l'efficienza ed efficacia (aggregazione delle funzioni con sistemicità integrata) dell'intero sistema complessivo.

Tale obiettivo risulta oggettivamente subordinato, come riportato anche in precedenti documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale, alla disponibilità di risorse e possibilità di spesa. Risorse recuperabili nell'ambito di interventi di trasformazione urbanistica (per esempio ex-Ferretti – in fase attuativa; comparto Castelletto ex Italtel i cui piani attuativi sono in corso di elaborazione) ovvero attraverso alienazione del patrimonio pubblico, previa la necessaria preventiva individuazione degli immobili tra quelli "disponibili" in quanto privi di utilizzo e valenza istituzionale.

Relativamente alla conservazione del Patrimonio il programma dell'Amministrazione prevede l'impegno nel corso del suo mandato di ottimizzare, razionalizzare e migliorare la funzionalità degli immobili di proprietà pubblica destinati alle varie tipologie attraverso una gestione delle attività di manutenzione efficiente ed efficace, con valutazioni approfondite per alcune tipologie del Patrimonio in merito all'utilizzo di sistemi "global service" in grado di migliorare il rapporto qualità/prezzo previa verifica di compatibilità con le specifiche condizioni ed esigenze contestuali caratterizzanti il Comune di Settimo Milanese.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Con esplicito richiamo ai vincoli di funzionamento del bilancio degli EE.LL., che attribuiscono principalmente alle risorse connesse allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia la copertura finanziaria delle spese di investimento previste negli atti di programmazione, vengono individuati gli interventi per opere pubbliche riguardanti il patrimonio immobiliare indisponibile secondo principi e requisiti di priorità e sostenibilità concreta della spesa.

Nel triennio 2025-2027 particolare attenzione viene prevista, con previsione operativo realizzativi subordinata alle considerazioni sopra esposte alla realizzazione di interventi di miglioramento e riqualificazione delle seguenti tipologie di edifici pubblici:

edifici scolastici ed asili nido;

centri sportivi ed aree feste;

edifici con destinazione sociale;

edifici di edilizia residenziale pubblica;

infrastruttura stradale ed illuminazione pubblica;

ambiente, verde ed arredo urbano e percorsi ciclopedonali;

sedi istituzionali;

come dettagliatamente riportati in altre sezioni del DUP.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo

delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Missione 1 - Programma 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Contenuto del programma

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile, la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E e la tenuta delle liste elettorali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. L'anagrafe è l'archivio delle persone che dimorano stabilmente nel territorio. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso. L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune di Settimo Milanese e rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto. Elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

Obiettivi

- Mantenimento dello standard di qualità del servizio erogato

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Relativamente al programma in oggetto ed al triennio 2025-2027 non si prevedono spese di investimento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Elettorale compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Missione 1 - Programma 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Contenuto della missione e relativi programmi

Rientrano nel programma le attività di statistica locale e nazionale nonché tutte le attività di gestione del sistema informatico comunale e le attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, necessari per l'erogazione di servizi alla comunità e per il corretto funzionamento della struttura comunale.

Il Ced presidia i seguenti principali ambiti:

- garantire il funzionamento della rete informatica;
- gestire le chiamate per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- gestire software e hardware dei server e di periferiche: stampanti, PC, scanner, ecc.
- cura dei servizi di rete (posta elettronica, condivisione files, ecc.)
- attuare le linee guida in materia di ITC formulate da Agid – Agenzia per l'Italia Digitale e l'esecuzione di quanto indicato nel Codice dell'Amministrazione Digitale e dalla normativa sulla privacy.

Obiettivi

Digitalizzazione:

Conclusioni nel corso del 2024 del processo evolutivo della migrazione al cloud e di quanto previsto nelle candidature PNRR. Il 2023 è stato un anno di profondo cambiamento che ha segnato definitivamente la svolta nella gestione dei sistemi informativi della pubblica amministrazione. La transizione al cloud ha permesso di ottimizzare e migliorare l'operatività quotidiana e la gestione della sicurezza dei sistemi fornendo una solida base di partenza. Nel corso del triennio 2025-2027 si procederà a consolidare il trend della digitalizzazione intraprendendo un percorso di analisi che permetterà di raggiungere l'obiettivo della dematerializzazione dei procedimenti.

Cyber Security:

La sicurezza costituisce un tema centrale e costantemente in evoluzione, necessario per far fronte alle altrettanto mutevoli minacce mediante una costante e puntuale evoluzione dei sistemi di sicurezza che dovranno divenire predittivi, preventivi e proattivi.

Video Sorveglianza:

Supporto sistemistico all'infrastruttura di videosorveglianza, supporto architeturale per le fasi progettuali di eventuali integrazioni.

Statistica

L'ufficio di statistica è impegnato annualmente al censimento permanente della popolazione avviato dall'Istituto Nazionale di Statistica la cui attività si svolgerà nel quarto trimestre di ciascun anno anche con la collaborazione di rilevatori esterni.

Attuazione del *Regolamento Europeo* in materia di Protezione dei Dati Personali (2016/679). Istituzione del Registro dei trattamenti

Personale e gestione delle risorse umane

Per la gestione del CED è incaricata società esterna, coadiuvata, per la sola attività amministrativa, da una unità interna impiegata a tempo parziale sul servizio. per l'ufficio di statistica di n. 1 unità dello Sportello del Cittadino compreso nel Servizio segreteria generale /altri servizi generali.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al Servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)**Missione 1 - Programma 10 - RISORSE UMANE****Contenuto del programma**

Il programma comprende tutte le attività necessarie alla gestione delle risorse umane dell'ente nel miglior modo possibile nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dalla Legge e sulla base delle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il servizio risorse umane si propone di garantire nel 2025 il puntuale svolgimento delle seguenti attività:

- attuare le indicazioni dell'Amministrazione Comunale in merito alla dotazione organica e al piano triennale dei fabbisogni del personale;
- garantire la corretta e puntuale gestione economica del personale e degli assimilati (collaboratori, professionisti e amministratori);
- garantire la corretta gestione giuridica del personale;
- predisporre gli atti di cessazione dal servizio del personale;
- sovrintendere e curare l'esecuzione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori (medicina del lavoro);
- predisporre gli atti relativi allo svolgimento di tirocini formativi da parte di studenti di scuole secondarie di 2° grado e universitari;
- provvedere alla gestione amministrativa delle relazioni sindacali (ripartizione e monitoraggio dei permessi sindacali, assemblee e scioperi);
- curare i rapporti tra i dipendenti e la società che gestisce il servizio di ristorazione (iscrizione dei dipendenti al

- servizio, invio giornaliero dell'elenco nominativo del personale iscritto alla mensa);
- curare i rapporti con le organizzazioni sindacali, con particolare riferimento alla trattativa per il fondo accessorio del personale dipendente;
 - compiere rilevazioni statistiche, destinate sia all'interno che all'esterno dell'ente, riguardanti il personale;
 - predisporre la Relazione al Conto Annuale ed il Conto Annuale mediante la procedura SICO della Ragioneria Provinciale dello Stato;
 - gestire i procedimenti disciplinari;
 - gestire la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - elaborare dati di calcolo e proiezione della spesa di personale (bilancio di previsione, consuntivo, variazioni, controllo limite spesa, personale comandato, voci fondo produttività, applicazione CCNL, dichiarazione IRAP ecc.);
 - supportare l'attività del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e del Nucleo di Valutazione;
 - gestire le procedure di gara e tutti gli atti conseguenti per l'affidamento del servizio di elaborazione dei cedolini, del servizio di somministrazione lavoro temporaneo.

Obiettivi

- attivazione tirocini attraverso dote comune e adesione ai progetti alternanza scuola lavoro con istituti superiori della provincia di Milano
- attivazione di contratti di somministrazione lavoro in caso di esigenze straordinarie degli uffici
- attuazione delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale in merito alla dotazione organica e al piano triennale dei fabbisogni. Con il Piano dei fabbisogni 2025/2027 che verrà approvato unitamente al PIAO 2025/2027 si prevede di garantire il pieno turn over del personale che dovesse cessare dal servizio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previsti per il triennio 2025-2027 spese di investimento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Gestione Risorse Umane compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto verrà attuato nei locali del Dipartimento Affari Generali e Comunicazione, con l'utilizzo di tutte le attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner, ecc...) in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

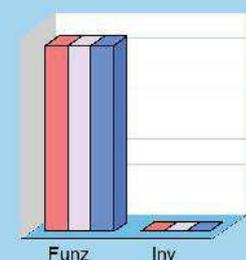
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

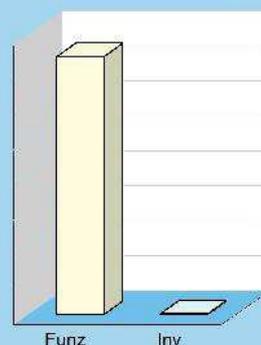
Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	737.340,00	737.340,00	737.340,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		737.340,00	737.340,00	737.340,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale		739.340,00	739.340,00	739.340,00

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	737.340,00	2.000,00	739.340,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 737.340,00 2.000,00 739.340,00

Impieghi 2025

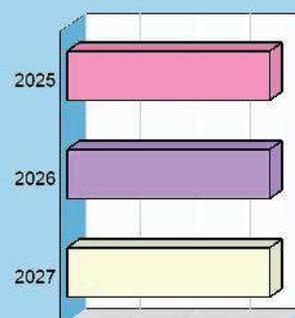


Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
301 Polizia locale e amministrativa	739.340,00	739.340,00	739.340,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale 739.340,00 739.340,00 739.340,00

Impieghi 2025-27



Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)**Missione 3 – Programma 1 – Polizia Locale e Amministrativa****Contenuto del programma**

Il programma comprende tutta l'attività in capo al Dipartimento Polizia Locale, prevista dalla normativa nazionale e regionale in materia, per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi operativi secondo i principi ispiratori di efficacia, efficienza ed economicità propri della pubblica amministrazione e ponendo la sicurezza urbana tra le condizioni primarie per un ordinato svolgimento della vita civile e nel pieno rispetto dell'esclusiva competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza:

- Legge 7 marzo 1986, n. 65 “Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- Legge regionale 1° aprile 2015, n. 6 “Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”;
- Regolamento regionale 22 marzo 2019, n. 5 “Regolamento regionale concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della Polizia Locale in attuazione dell’articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana».”

Finalità da conseguire e obiettivi operativiPolizia stradale

- Pattugliamento del territorio e controllo della circolazione stradale al fine di garantire la sicurezza delle persone quale finalità primaria di ordine sociale ed economico;
- Prevenzione/repressione degli illeciti amministrativi e dei reati penali derivanti dalle norme contenute nel d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 successive modifiche ed integrazioni (vigente Codice della strada), anche attraverso l'utilizzo delle risorse strumentali in dotazione (etilometro, telelaser, varchi di accesso veicolari);
- Controllo degli accessi veicolari ztl Vighignolo e autorizzazioni soste residenti vie Pastore/Matteotti;
- Presidio per l'entrata/uscita degli alunni dai plessi scolastici anche attraverso la collaborazione di volontari appartenenti ad associazioni presenti sul territorio;
- Rilevazione e successiva stesura di tutti gli atti derivanti e conseguenti l'infortunistica stradale;
- Assistenza/presidio alle manifestazioni istituzionali, sportive e religiose.

Polizia commerciale

- Ispezioni dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, degli esercizi commerciali e delle attività artigianali con vendita diretta al pubblico;
- Controllo di tutti i mercati settimanali (mercoledì a Settimo centro e sabato a Vighignolo);
- Controllo del regolare svolgimento delle manifestazioni di strada in cui si svolge attività commerciale di vendita e somministrazione alimenti e bevande (street food), in particolare in occasione della festa patronale di Settimo centro (4^ domenica di ottobre), di Seguro (2^ domenica di ottobre) e di Vighignolo (2^ domenica di settembre).

Polizia edilizia/ambientale/sanitaria

- Attività di prevenzione contro gli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia della sicurezza nei cantieri con verifica delle concessioni/scia delle opere realizzate;
- Prevenzione/repressione degli illeciti derivanti dalle violazioni delle norme contenute nel Testo Unico Ambientale, d.lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- Ricognizione/recupero/radiazione dei veicoli in stato d'abbandono a norma del d.lgs. 152/06, del d.lgs. 209/03 e del DM 460/99;
- Attività di repressione dell'abusivismo pubblicitario, consistente nella ricognizione e rimozioni degli impianti pubblicitari presenti sul territorio.
- Stesura ordinanze ed esecuzione di Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi (ASO e TSO);
- Prevenzione del randagismo canino e felino, attraverso la cattura, il soccorso veterinario ed il mantenimento presso struttura convenzionata degli animali recuperati;

Polizia amministrativa locale

- Attività di prevenzione/repressione degli illeciti derivanti dalla violazione delle norme contenute in ordinanze e regolamenti comunali;
- Gestione operativa dei tributi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (canone mercatale, occupazioni suolo pubblico, pubbliche affissioni e pubblicità);
- Gestione istruttorie, rilascio e verifica sul posto delle concessioni occupazioni suolo pubblico;
- Gestione istruttorie e rilascio delle autorizzazioni “passi carrabili”;
- Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali su apposita piattaforma online di Città Metropolitana;
- Verifica di tutti gli accertamenti anagrafici (iscrizioni, cancellazioni, cambi abitazione, censimento);
- Ricezione atti relativa a comunicazioni infortuni sul lavoro, cessioni di fabbricato e dichiarazioni di ospitalità;
- Gestione dell'ufficio verbali (sanzionatorio e contenzioso);
- Disbrigo di tutte le pratiche amministrative richieste da altri enti e/o pubbliche amministrazioni (notifiche, ricerche, atti delegati);
- Stesura di tutte le ordinanze stradali relative alla segnaletica permanente o temporanea;
- Rilascio pareri e proposte ai vari uffici comunali nelle materie di competenza;
- Attività informativa allo sportello o via mail alla cittadinanza su quesiti, lamentele, materie di competenza.

Polizia di prossimità

Mission: benessere urbano, qualità e vivibilità degli spazi pubblici, convivenza civile, sicurezza urbana, osservazione e risoluzione delle criticità, contatto diretto con i cittadini.

- **Educazione stradale** nelle scuole dell'infanzia per il conseguimento della "patente di buon pedone", attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di parte delle classi dell'infanzia del territorio;
- **Controllo parchi e cimiteri**;
- **Controllo pulizia strade** verificando periodicamente il servizio svolto dal concessionario del servizio;
- **Controllo abbandono rifiuti e verifica conferimento dell'indifferenziata condominiale** attraverso l'ausilio del gruppo Ecovolontari con sopralluoghi mirati concordati con i diversi amministratori di condominio.

Polizia giudiziaria

- Attività di polizia giudiziaria d'iniziativa o delegata;
- Attività di supporto, collaborazione e scambio informatico con gli altri Comandi di Polizia Locale e con le forze di polizia statali.

Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Settimo Milanese e Cornaredo, di durata quinquennale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 21/11/2019, dovrà essere rinnovata entro novembre 2024.

Organizzazione del Corpo Polizia Locale

A gennaio scorso è stata espletata e conclusa la procedura concorsuale bandita per l'assunzione di due nuovi agenti, entrati poi in servizio l'uno ad aprile, l'altro a maggio.

Attualmente il Corpo è composto da 15 operatori (3 funzionari di cui uno E.Q. e 12 istruttori) così come previsto in pianta organica.

Videosorveglianza

Nel primo semestre del 2024, in seguito a completamento delle procedure di gara per l'implementazione del sistema di videosorveglianza nei parchi e sulla rete stradale, sono state installate 13 nuove telecamere di contesto nelle aree verdi urbane del centro e delle frazioni e 26 nuove telecamere lungo le strade, tra cui 8 di lettura targhe in uscita dal territorio comunale verso i comuni limitrofi e 18 di contesto per il controllo di intersezione, rotatorie e piazze.

Investimenti

Per le finalità e gli obiettivi operativi indicati saranno destinate risorse economiche utili a garantire l'attività di *front office* e *back office* del Dipartimento Polizia Locale in tutti i settori di competenza.

Nel 2023 sono stati investite risorse per l'implementazione/integrazione del sistema di videosorveglianza comunale.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma risulta il personale del Dipartimento Polizia Locale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma è realizzato utilizzando tutte le attrezzature mobili e tecnologiche in dotazione al Dipartimento Polizia Locale, come meglio specificato nell'inventario comunale.

La sede operativa è individuata nei locali posti al piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito in via Libertà n. 33, e così suddivisi: ufficio Comandante, ufficio Ufficiali, sala Agenti, centrale operativa, armeria, 2 spogliatoi e servizi igienici, deposito attrezzatura/strumentazione, archivio.

All'interno del perimetro della struttura sono inseriti 4 box.

Il Comando ha in dotazione 4 autovetture, 2 motoveicoli e 2 velocipedi.

Ad oggi il parco veicoli è stato completamente rinnovato con l'acquisto, negli ultimi quattro anni, di altrettanti veicoli ibridi (benzina/elettrico), a basso impatto ambientale, che hanno sostituito quelli a gasolio, precedentemente in dotazione, maggiormente inquinanti.

Per l'anno 2025 si prevede di sostituire le 10 radio portatili in dotazione per i collegamenti degli operatori con la centrale operativa, ormai vetuste e scarsamente efficienti, il cui acquisto risale a circa 10 anni fa.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Missione 3 – Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Contenuto del programma

Il programma comprende tutta l'attività volta a perseguire le finalità e gli obiettivi operativi contenuti nel "Patto locale di sicurezza urbana del magentino, abbatense e asse S.S.11" della durata triennale, a cui il Comune di Settimo Milanese ha rinnovato l'adesione sino al 2025 con d.C.C. n. 40 del 15 marzo 2022, in riferimento all'art. 27 della l.r. 6/2015.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Creare un polo aggregato, attraverso cui ideare e sperimentare strategie finalizzate a fronteggiare situazioni comuni di criticità a livello di sicurezza urbana, nonché proporsi quali referenti comuni per recepire istanze, interventi ed iniziative inerenti la politica della sicurezza, proposte anche dalla struttura di coordinamento regionale, finalizzate a migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'operatività delle polizie locali;
- Sviluppare un confronto fra le varie realtà aderenti al progetto per elaborare analoghe strategie d'intervento

finalizzate a migliorare la percezione complessiva di sicurezza nella collettività, attraverso la mappatura dei fenomeni di marginalità e devianza sociale integrando tali azioni con quelle delle forze di polizia presenti sul territorio;

- Condividere dati e procedure in possesso ai singoli Comandi, uniformando comportamenti e prassi operative, monitorando i reports delle azioni intraprese per valutarne l'efficacia.

Investimenti

Non sono previste risorse economiche mirate per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi operativi del presente programma, in quanto saranno destinate esclusivamente spese di personale.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma risulta il personale del Dipartimento Polizia Locale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma è realizzato utilizzando tutte le attrezzature mobili e tecnologiche in dotazione al Dipartimento Polizia Locale, come meglio specificato nell'inventario comunale.

La sede operativa è individuata nei locali posti al piano terra dell'immobile di proprietà comunale sito in via Libertà n. 33, e così suddivisi: ufficio Comandante, ufficio Ufficiali, sala Agenti, centrale operativa, armeria, 2 spogliatoi, deposito attrezzatura e strumentazione, archivio, 2 servizi igienici.

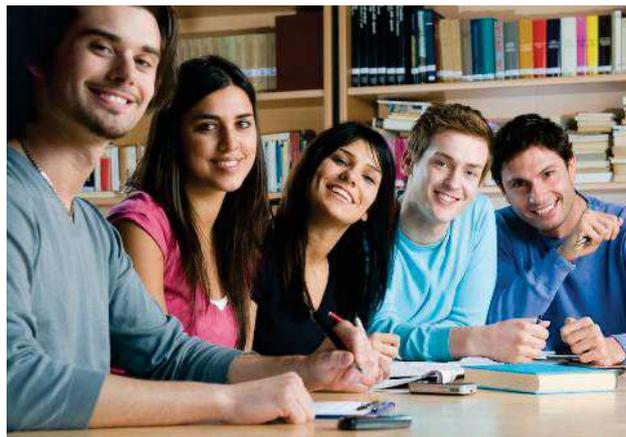
All'interno del perimetro della struttura sono inseriti 4 box.

Il Comando ha in dotazione 4 autovetture, 2 motoveicoli e 2 velocipedi.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

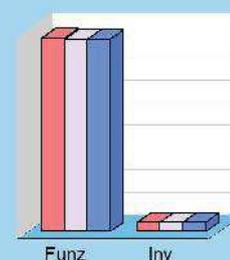
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.725.765,00	1.715.765,00	1.715.765,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.725.765,00	1.715.765,00	1.715.765,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale		1.805.765,00	1.795.765,00	1.795.765,00

Destinazione spesa 2025-27

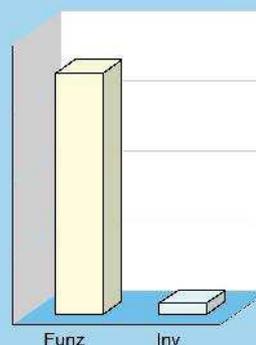


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	126.100,00	0,00	126.100,00
402 Altri ordini di istruzione	424.365,00	80.000,00	504.365,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.070.550,00	0,00	1.070.550,00
407 Diritto allo studio	104.750,00	0,00	104.750,00
Totale	1.725.765,00	80.000,00	1.805.765,00

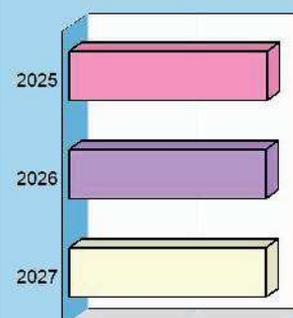
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
401 Istruzione prescolastica	126.100,00	126.100,00	126.100,00
402 Altri ordini di istruzione	504.365,00	494.365,00	494.365,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	1.070.550,00	1.070.550,00	1.070.550,00
407 Diritto allo studio	104.750,00	104.750,00	104.750,00
Totale	1.805.765,00	1.795.765,00	1.795.765,00

Impieghi 2025-27



Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)**Dipartimento Servizi alla Persona****Missione 4 – Programma 1 - Istruzione prescolastica****Contenuto del programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione prescolare. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, negli spazi verdi, sulle infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia (segue paragrafo dedicato). Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private paritarie, che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- erogazione dei servizi per il diritto allo studio e i servizi ausiliari alla frequenza prescolastica, secondo i livelli di qualità previsti nel regolamento comunale e secondo le direttive dell'amministrazione comunale.
- Gestione dei servizi per la parità scolastica: gestione del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione sino a sei anni e delle convenzioni con scuole dell'Infanzia paritarie.

Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente**Missione 4 – Programma 1 - Istruzione prescolastica****Manutenzione ordinaria e straordinaria****Contenuto del programma**

L'Amministrazione Comunale prevede, nel triennio 2025-2027, attività finalizzate a preservare e migliorare le condizioni degli immobili di proprietà pubblica presenti nel territorio e soddisfacenti le specifiche necessità.

Premesso che tutte le strutture presenti nel territorio rispondono in modo efficiente alle disposizioni legislative di settore nonché a quelle in termini di sicurezza, particolare attenzione viene prevista agli edifici meno recenti, edifici per i quali l'impegno sarà rivolto principalmente a interventi di manutenzione straordinaria finalizzati ad un migliore efficientamento energetico e prestazionale.

Prosegue il rapporto diretto creato con l'istituzione del Protocollo d'Intesa tra amministrazione comunale e Direzione Didattica, finalizzato a coordinare efficientemente le singole attività per la manutenzione degli immobili scolastici.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Relativamente alle attività riconducibili al settore tecnico dell'Ente, nel triennio oggetto del presente documento, vengono previsti interventi di manutenzione straordinaria il cui obiettivo prioritario deve essere il contenimento dei costi di gestione che gravano sul bilancio comunale da ottenere attraverso l'efficientamento energetico degli immobili e l'adeguamento delle attrezzature presenti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese d'investimento previste per il triennio 2025-2027 saranno contemplate nella nota di aggiornamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale dei servizi tecnici comunali costituenti il Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente con particolare riferimento al Servizio Gestione, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente, nella sede distaccata di Villaggio Cavour, nell'officina in loco, negli automezzi in dotazione e nel magazzino in locazione a Settimo Centro.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)**Dipartimento Servizi alla Persona****Missione 4 – Programma 2 - Altri ordini d'istruzione non universitaria****Contenuto del programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole, che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria di primo grado.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi e le dotazioni della direzione didattica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alla scuola primaria e all'istruzione secondaria inferiore (segue paragrafo dedicato) e la distribuzione delle cedole librarie, al fine di permettere alle famiglie residenti nel Comune di Settimo Milanese di ottenere gratuitamente i libri di testo consigliati dalle circolari ministeriali e adottati dal Collegio Docenti.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Erogazione dei servizi per il diritto allo studio e i servizi ausiliari alla frequenza scolastica, secondo i livelli di qualità previsti nel regolamento comunale e secondo le direttive dell'amministrazione comunale.
- Contributo per la manutenzione Software e Hardware delle dotazioni informatiche delle scuole.

Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente**Missione 4 – Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria****Manutenzione ordinaria e straordinaria****Contenuto del programma**

Relativamente all'istruzione primaria e secondaria l'amministrazione comunale prevede attività finalizzate a preservare e migliorare le condizioni degli immobili di proprietà pubblica presenti nel territorio e soddisfacenti le specifiche necessità.

Premesso che tutte le strutture presenti nel territorio rispondono in modo efficiente alle disposizioni legislative di settore nonché a quelle in termini di sicurezza, particolare attenzione viene prevista agli edifici meno recenti, edifici per i quali le attività principali saranno rivolte al contenimento del consumo energetico.

Prosegue il rapporto diretto creato con l'istituzione del Protocollo d'Intesa tra amministrazione comunale e Istituto Comprensivo, finalizzato a coordinare efficientemente le singole attività per la manutenzione degli immobili scolastici.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Relativamente alle attività riconducibili al settore tecnico dell'Ente sono previsti interventi conformi con la prioritaria esigenza di miglioramento e contenimento dei costi di gestione attraverso efficientamento energetico degli immobili ed adeguamento delle attrezzature presenti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese d'investimento previste per il triennio 2025-2027 saranno contemplate nella nota di aggiornamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale dei servizi tecnici comunali costituenti il Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente con particolare riferimento al Servizio Gestione, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente, nella sede distaccata di Villaggio Cavour, nell'officina in loco, negli automezzi in dotazione e nel magazzino in locazione a Settimo Centro.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto scolastico, trasporto per gli alunni con disabilità, servizio di refezione, pre-scuola e doposcuola e altri servizi ausiliari destinati a studenti per qualunque livello d'istruzione.

Comprende le spese per l'accoglienza e il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione, e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

L'Amministrazione eroga:

- i servizi per il trasporto per gli alunni con disabilità, per l'assistenza educativa agli alunni portatori di disabilità, per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, tramite affidamento in house alla propria azienda speciale consortile SER.CO.P.;
- il servizio di refezione scolastica mediante affidamento in house alla propria società partecipata Settimo Pero Welfood S.r.l.;

i servizi ausiliari alla frequenza scolastica di pre e post scuola, di trasporto scolastico dalle frazioni alla scuola secondaria di primo grado, mediante appalto

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)**Missione 4 – Programma 7 - Diritto allo studio**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli d'istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire e Obiettivi operativi

- Organizzazione e attuazione del piano annuale del diritto allo studio.
- Supporto all'offerta formativa delle scuole, mettendo a disposizione degli insegnanti gli strumenti necessari per identificare le problematiche dell'apprendimento degli studenti.
- Supporto allo sportello psico-pedagogico-educativo presente nell'istituto comprensivo in tutti e tre i livelli di scuola, e permanenza dello psico-pedagogista all'interno della scuola al fine di facilitare la gestione di situazioni potenzialmente critiche e facilitare il dialogo docenti-famiglie-servizi.
- Apertura di uno sportello (interno alla scuola) che serva, sia come punto informativo per le famiglie su cosa accade nelle due istituzioni che lavorano per i nostri studenti (scuola e Comune), sia come punto di mediazione e scambio di informazioni.
- Promozione e sostegno delle attività già in atto e accoglimento di esigenze di nuova e straordinaria insorgenza nelle scuole.
- Rafforzamento del Patto Educativo, integrando e coinvolgendo tutti i soggetti che rivestono un ruolo formativo sul territorio (scuola, famiglia, istituzioni, associazioni commerciali ed imprenditoriali) al fine di dare piena attuazione allo sviluppo di una comunità educante, promuovendo la conoscenza reciproca e facilitando le coprogettazioni.
- Continuare percorsi di educazione civica, educazione stradale, diritto e legalità, approfondimento finalizzati al raggiungimento di certificazioni (come quelle per le lingue straniere) e percorsi di educazione all'affettività, in sinergia con la scuola e le associazioni.
- Prosecuzione del progetto Scuola Aperta nella scuola secondaria di primo grado, nei pomeriggi in cui non c'è attività didattica, al fine di fare della scuola un punto di incontro in cui gli studenti e le studentesse trovino risposta ad alcuni dei loro interessi, e che li stimoli per aprirsi ad esperienze nuove.
- Potenziamento dell'offerta scolastica rivolte ad alunni B.E.S. (bisogni educativi speciali), percorsi esperienziali di crescita/socializzazione, attività laboratoriali, attività per promuovere e valorizzare gli interessi dei ragazzi, le competenze e le abilità sociali e percorsi di potenziamento. Il processo di progettazione dovrà coinvolgere la scuola e la rete educativa territoriale.
- Promuovere interventi di supporto alla genitorialità e alla fruizione familiare di eventi culturali e di svago.
- Promuovere l'accesso della scuola insieme alla rete educativa a finanziamenti e collaborazioni nell'ambito di progetti europei/nazionali/regionali, altro.
- Implementazione dell'attività natatoria alla scuola primaria.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio Educazione e Istruzione.

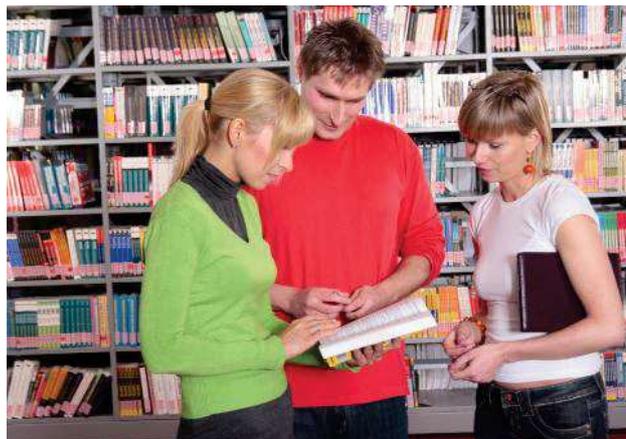
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma è attuato nei locali del Dipartimento Servizi alla Persona, con l'utilizzo di tutte le attrezzature (personal computer, stampanti, fotocopiatore/scanner, e altre attrezzature e materiali d'ufficio) in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

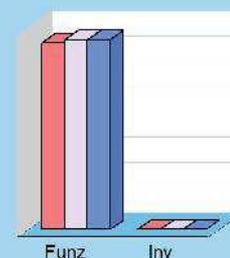
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	370.130,00	376.130,00	376.130,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		370.130,00	376.130,00	376.130,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		370.130,00	376.130,00	376.130,00

Destinazione spesa 2025-27

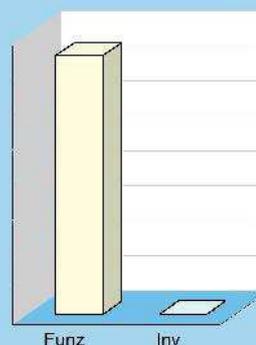


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	100,00	0,00	100,00
502 Cultura e interventi culturali	370.030,00	0,00	370.030,00
Totale	370.130,00	0,00	370.130,00

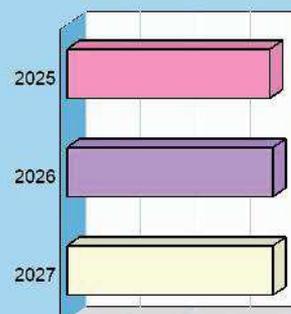
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
501 Beni di interesse storico	100,00	100,00	100,00
502 Cultura e interventi culturali	370.030,00	376.030,00	376.030,00
Totale	370.130,00	376.130,00	376.130,00

Impieghi 2025-27



Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)**Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente****Missione 5 – Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico****Manutenzione ordinaria e straordinaria****Contenuto del programma**

La presenza di immobili del patrimonio pubblico aventi interesse storico si concretizza sostanzialmente nei seguenti edifici:

- Palazzo Granaio;
- Oratorio San Giovanni Battista - Cappella Mantegazza (proprietà del Demanio)
- Padiglione espositivo Gamba de Legn (locomotiva in comodato da parte del MUST di Milano)

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Riguardo il *Palazzo Granaio* gli interventi di carattere tecnico previsti sono finalizzati alla conservazione del bene, adeguamento alle sopravvenute destinazioni di utilizzo e di ottimizzazione funzionale degli impianti ed attrezzature esistenti con valutazione anche in termini di efficientamento energetico, compatibilmente con i vincoli ai quali l'immobile è sottoposto, al fine di garantire la migliore flessibilità d'utilizzo possibile.

Relativamente alla *Cappella Mantegazza*, concluso ormai da alcuni anni il procedimento di trasferimento del bene al patrimonio immobiliare comunale secondo il Programma di Valorizzazione approvato tra gli enti coinvolti (MiBACT e l'Agenzia del Demanio) e l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle risorse disponibili prosegue l'impegno dell'Amministrazione con la Soprintendenza di Milano per gli interventi di restauro conservativo dell'immobile e degli affreschi oltre all'impegno nella promozione a livello locale e sovra comunale, valorizzazione e conservazione del bene. Relativamente al Padiglione Espositivo del Gamba de Legn, l'impegno dell'Amministrazione prevede il coordinamento di attività destinate alla promozione del bene, alla sua fruizione da parte della comunità ed al suo utilizzo in termini anche didattico-educativi.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito del programma di gestione del patrimonio le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risultano oggettivamente e sostanzialmente subordinate allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia, fatto salvo la disponibilità, per l'Oratorio Mantegazza, di risorse annuali conseguenti a convenzione con soggetto privato di valenza pluriennale e pari a circa euro 14.000,00 finalizzate ad interventi di conservazione. Risorse "esterne" alle quali l'Amministrazione Comunale garantisce adeguata integrazione in conformità e secondo il Programma di Valorizzazione decennale approvato in sede di trasferimento del bene.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Sempre con finalità di supporto, le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Dipartimento Servizi alla Persona**Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico****Contenuto del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture d'interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi d'interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico e artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici e artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione d'iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi.

La finalità è di valorizzare i beni artistici e monumentali, sia architettonici sia pittorici, espressione storica della comunità locale, presenti sul territorio comunale, quali l'Oratorio San Giovanni Battista (noto anche come Cappella Mantegazza) in località Cascine Olona.

A quelli storici si aggiungono patrimoni pubblici nuovi, come le opere pittoriche murali e su tela acquisite al patrimonio comunale, e i beni concessi in comodato dal Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, a valorizzare la storia dei trasporti locali.

Nel novero dei beni oggetto di vincolo di interesse culturale di cui alla parte III del d.lgs. n.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), rientra anche Palazzo Granaio, la costruzione del quale risale al sec. XVI. L'uso dell'edificio

è prevalentemente sociale, concesso in uso al soggetto attuatore del progetto #Oltreperimetri, per la durata dell'affidamento da parte della SERCOP, salvo che per l'ultimo piano messo a disposizione dell'insegnamento del canto e della musica.

La valorizzazione del padiglione espositivo che ospita il Gamba de'Legn avviene attraverso un protocollo d'intesa con l'associazionismo locale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese d'investimento per il triennio 2025-2027 saranno contemplate nella nota di aggiornamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio Cultura e Biblioteca.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner) in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

Dipartimento servizi alla Persona

Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini botanici, arboreti, ecc.).

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della Biblioteca Comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), incluse sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali, artistiche e ricreative.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive previste nella missione 6.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi.

Attività di indirizzo, promozione, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare, il Comune si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non.

La gestione dell'Auditorium Anna Marchesini avviene tramite contratto di concessione del servizio.

Nel corso del 2025-2027 il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi, taluni già in parte realizzati:

- Operare il coordinamento tra il Comune, la Consulta del Volontariato e le formazioni sociali presenti nel territorio locale, per evitare sovrapposizioni delle iniziative, delle feste, delle sagre, delle manifestazioni e dei singoli eventi da loro organizzati e gestiti anche tramite calendario condiviso on-line;
- Organizzare manifestazioni tematiche, iniziative culturali, per la conoscenza interculturale, anche coordinando soggetti diversi del territorio ed esterni;
- Promuovere eventi di sensibilizzazione sulla parità di genere e il contrasto alla violenza.
- Sostenere il progetto di bookcrossing, già attivo, che coinvolge la Biblioteca e altri luoghi della città, al fine di favorire la lettura e lo scambio delle conoscenze e dei saperi;

- Organizzare eventi laboratoriali rivolti a tutte le fasce d'età, compresi i bambini in età scolare e altre iniziative culturali presso la Biblioteca, anche oltre l'orario di apertura, allo scopo di rendere la Biblioteca il luogo nevralgico di aggregazione e di fruizione della cultura e dell'informazione di qualità;
- Gestione e sviluppo della collezione documentale della Biblioteca Comunale e dei servizi di promozione della lettura, sia presso la Biblioteca che attraverso il prestito decentrato negli asili nido, in occasione delle letture in loco.
- Potenziare gli spazi per lo studio universitario, anche valutando luoghi diversi dalla Biblioteca e ripensando l'organizzazione degli spazi e degli arredi.
- Affidare l'area pubblica del Laghetto della Meriggia e supervisione della gestione

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

La programmazione relativamente alla presente missione è condotta dal dipartimento Patrimonio Ambiente e Territorio.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio Cultura e Biblioteca.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto verrà attuato nei locali della Biblioteca Comunale in via Grandi, a Granaio in Largo Papa Giovanni XXIII, e presso il Dipartimento Servizi alla Persona, con l'utilizzo di tutte le attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner, ecc..) arredi, in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente

Missione 5 – Programma 2 – Attività e interventi nel settore culturale

Contenuto del programma

La presenza di immobili del patrimonio pubblico aventi interesse storico si concretizza sostanzialmente nei seguenti edifici:

- Palazzo Granaio;
- Oratorio San Giovanni Battista - Cappella Mantegazza (proprietà del Demanio)
- Padiglione espositivo Gamba de Legn (locomotiva in comodato da parte del MUST di Milano)

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nella programmazione relativa alla presente missione e programma, condotta dai servizi tecnici funzionali, si ribadiscono le considerazioni in merito ai vincoli di spesa ed alle risorse disponibili riportate in altri punti del documento. Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio immobiliare con riferimento per il Programma in oggetto.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma, quale servizio di supporto ad altro Dipartimento dell'Ente, competente in materia risulta il personale del Servizio Gestione, Manutenzione e Conservazione del Patrimonio

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

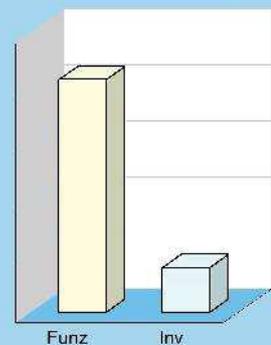
Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	415.750,00	405.750,00	405.750,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		415.750,00	405.750,00	405.750,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	80.100,00	80.100,00	80.100,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		80.100,00	80.100,00	80.100,00
Totale		495.850,00	485.850,00	485.850,00

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	364.650,00	80.000,00	444.650,00
602 Giovani	51.100,00	100,00	51.200,00

Totale 415.750,00 80.100,00 495.850,00

Impieghi 2025

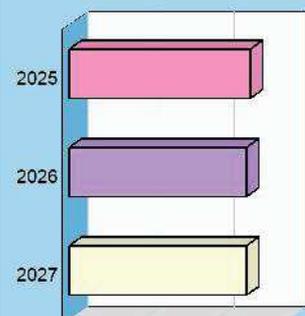


Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
601 Sport e tempo libero	444.650,00	434.650,00	434.650,00
602 Giovani	51.200,00	51.200,00	51.200,00

Totale 495.850,00 485.850,00 485.850,00

Impieghi 2025-27



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**Dipartimento Servizi alla Persona****Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero****Contenuto del programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per lo sport e il tempo libero.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi a enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, associazioni sportive dilettantistiche, centri di aggregazione giovanile, educativa di strada e progetti innovativi per i giovani, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive, anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (centri sportivi palestre scolastiche e non scolastiche, installazioni sportive come pista da pattinaggio, skate park o simili).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità sono quelle del sostegno e della promozione di iniziative per la diffusione e la promozione dell'attività sportiva e di tempo libero, in collaborazione con l'associazionismo locale per fornire alla popolazione un'ampia gamma di attività sportive, mediante l'intervento di varie associazioni sportive, e in generale:

- Promuovere lo sport come fattore di prevenzione, strumento educativo e di socialità;
- Gestire interventi volti al sostegno economico delle associazioni sportive del territorio tramite bandi pubblici per l'erogazione di contributi,
- Integrare il sistema scolastico, con corsi di nuoto per alunni della scuola primaria;
- Valorizzare la Consulta dello Sport quale organismo di partecipazione;
- Potenziare e migliorare l'uso delle strutture esistenti, per ottenere maggiore funzionalità, sicurezza e responsabilità da parte dei concessionari di impianti sportivi pubblici;
- Promuovere e sostenere eventi sportivi, che coinvolgono luoghi non sportivi finalizzati a promuovere l'incremento della pratica sportiva sul territorio;
- Realizzazione del palazzetto dello sport nell'area di Castelletto per la creazione di una struttura polifunzionale, per sport ed eventi, che dia una risposta anche agli sport paralimpici;
- Ripristino della giornata dedicata alla corsa podistica in collaborazione con la scuola "Giochi della Gioventù";
- Promuovere la cultura della salute e dello sport inclusivo attraverso incentivi e sinergie tra l'Amministrazione e le associazioni per evitarne l'abbandono precoce;
- Realizzazione di uno spazio dedicato alla cultura sportiva con incontri per parlare di sport sotto il profilo storico e teorico.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese d'investimento previste per il triennio di riferimento sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio Istruzione nel quale l'Ufficio Sport è collocato.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma sarà attuato presso tutte le palestre e gli impianti sportivi e di pesca sportiva e l'area per aeromodellismo concessa in comodato d'uso, di proprietà comunale, oltre che nei locali del Dipartimento Servizi alla Persona, con l'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione agli impianti e all'ufficio presso la sede comunale, in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente

Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Contenuto del programma

Nella programmazione di spese relativa allo sport e tempo libero, l'Amministrazione Comunale prevede attività finalizzate a preservare e migliorare le condizioni degli immobili di proprietà pubblica presenti nel territorio e soddisfacenti le specifiche necessità, compatibilmente ai vincoli di spesa conseguenti alle disposizioni legislative nazionali.

Nel territorio comunale risultano presenti strutture ed aree di proprietà comunali destinate al soddisfacimento dei bisogni e necessità della comunità locale che si possono così riassumere:

attività ricreative:

- parchi urbani (Vighignolo; Settimo Centro; Seguro-Villaggio Cavour);
- aree a verde attrezzato / parchi giochi (Vighignolo; Settimo Centro; Seguro-Villaggio Cavour);
- area dedicata all'aeromodellismo a Settimo nell'area industriale in via Keplero, concessa mediante affidamento diretto essendo priva di rilevanza economica.

attività sportive:

- centri sportivi calcio-attletica (Settimo Nord; Settimo Centro; Seguro-Villaggio Cavour);
- centro sportivo rugby-softball in località Cascina Castelletto di Settimo (ex Italtel);
- palestre omologate -basket/volley (Vighignolo; Settimo Centro; Seguro).

La gestione delle aree di verde attrezzato, dei parchi urbani e dei parchi giochi viene attuata attraverso appalto pubblico. Interventi di conservazione e manutenzione del patrimonio vengono garantiti da strutture qualificate secondo disposizioni e prescrizioni tecniche dell'appalto.

La gestione dei Centri Sportivi, così come delle palestre omologate per attività sportiva viene condotta attraverso l'affidamento in concessione ad associazioni sportive locali. Gli interventi di carattere tecnico previsti sono finalizzati in primo luogo alla conservazione del bene con valutazione, in alcuni casi, anche in termini di efficientamento energetico.

La gestione dell'area per aeromodellismo viene condotta attraverso l'affidamento in concessione o comodato.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Relativamente alle attività riconducibili al settore tecnico dell'Ente, in continuità con gli impegni consolidati nel tempo sono previsti interventi sia di miglioramento e contenimento dei costi di gestione, attraverso *efficientamento energetico* degli immobili ed adeguamento delle attrezzature presenti, che interventi di conservazione, manutenzione ed investimento, funzionali al miglioramento prestazionale dei singoli beni.

Risulta ormai di frequente utilizzo ed apprezzamento da parte della collettività il nuovo collegamento ciclo-pedonale dell'area sportiva ex-Italtel dedicato, connesso in rete con l'infrastruttura già esistente, per agevolarne la fruizione in sicurezza da parte dei cittadini interessati.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nel triennio 2025-2027 particolare attenzione viene data alla realizzazione di nuove opere e di interventi di miglioramento e riqualificazione delle seguenti tipologie:

- centri sportivi;
- percorsi ciclabili come individuati nell'ambito della variante di PGT e in sinergia con la programmazione sovracomunale;
- aree a verde attrezzato con particolare riferimento ad interventi di riqualificazione di aree gioco presenti sul territorio comunale per le quali si prevede la realizzazione di sub aree gioco distinte per fasce di età;
- aree urbane di interesse sociale;
- aree per ginnastica outdoor;
- intervento di riqualificazione e valorizzazione delle aree limitrofe al laghetto di Via Meriggia;

come dettagliatamente riportati in altre sezioni del DUP.

Relativamente alle strutture pubbliche destinate allo svolgimento delle attività sportive, risulta in fase di definizione il processo tecnico-amministrativo-urbanistico finalizzato allo sviluppo dell'area individuata all'interno dell'Ambito di Trasformazione previsto dal PGT nell'area dell'Ex-Italtel.

Tale processo, caratterizzato da specifica articolazione di fasi e tempistiche, nonché di complessità nelle modalità e procedure, ha l'obiettivo di individuare indirizzi, parametri e requisiti qualitativi, quantitativi e tipologici

per lo sviluppo dell'area. Con destinazione "attrezzature sportive" riportata nel Piano dei Servizi del P.G.T. alla tav.PS-04 "Previsioni di Piano, aree e attrezzature pubbliche o di uso pubblico".

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire vi è la riconferma della vocazione "sportiva" del comparto individuato come comparto E nel PGT vigente e limitrofo all'area ad alto contenuto tecnologico, in corso di completamento.

Sull'area, che sarà acquisita al patrimonio pubblico nell'ambito del completamento del comparto produttivo è prevista la realizzazione anche di immobile pubblico destinato a Palazzetto dello Sport polifunzionale.

Obiettivo per il triennio 2025-2027, compatibilmente con le risorse disponibili e l'impegno dell'Amministrazione nel ricercare opportunità di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche in sinergia con altri EE.LL. e Regione Lombardia, è la definizione del progetto e la realizzazione della struttura destinata a Palestra polivalente.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Missione 6 - Programma 2 - Giovani

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi.

La finalità è quella di valorizzare i giovani e di stimolare il loro coinvolgimento e la loro capacità propositiva e innovativa, promuovendo l'acquisizione di competenze e attivando percorsi pensati per responsabilizzarli e renderli partecipi, in un'ottica di sviluppo di comunità.

A partire dalle esperienze locali, sviluppare progettualità coordinate con tutto l'ambito rhodense e, più in generale, connesse alla dimensione metropolitana, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici e del mondo delle fondazioni.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nella sezione strategica del presente documento, nel corso del 2025 il servizio si propone di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

1. Messa a sistema di tutte le attività progettuali rivolte ai giovani, attraverso un servizio dedicato, che si declinano in azioni diversificate sia per fasce d'età sia per grado di coinvolgimento.
2. Eventi di natura culturale, musicale, sportiva e ricreativa, che coinvolgano sempre di più i giovani nei processi di ideazione e gestione di azioni espressive nella comunità locale.
3. Valorizzazione e diffusione della web radio, a partire dalle postazioni già presenti sul territorio, come lo studio di registrazione di Palazzo Granaio e la Biblioteca Comunale, come occasione di confronto, promozione ma anche come strumento per acquisire competenze.
4. Forme e modalità di collaborazione con i progetti di sviluppo di comunità/*community hub*, già attivi presso Palazzo Granaio (Piazzale Giovanni XXIII), in un'ottica di rete e costruzione condivisa di processi, favorendo anche il dialogo e lo scambio intergenerazionale.
5. Progetto Ci Sto? Affare Fatica, con l'adesione alla rete nazionale, del quale il Comune di Settimo Milanese è stato il primo ente della Lombardia, che favorisce anche lo sviluppo di percorsi collaborativi e di avvicinamento e conoscenza rispetto alle realtà associative e di volontariato degli adulti presenti sul territorio.
6. Servizio di Educativa Territoriale, mediante contratto di appalto pluriennale, quale azione educativa presente nei luoghi informali della città (come ad esempio panchine presso piazze, vie e parchi e gradini pubblici) a favore di gruppi spontanei preadolescenti, adolescenti e giovani al fine di:
 - rilevare i bisogni e attivare le risorse dei ragazzi del territorio, a partire dalla mappatura già realizzata dal Comune di Settimo Milanese;

- offrire una presenza educativa “leggera” orientata a interrogare, rielaborare e facilitare esperienze e pratiche aggregative;
 - sostenere le possibilità di apprendimento all’interno dei gruppi, valorizzando le pratiche di *peer education*, secondo modelli relazionali;
 - promuovere la progettazione partecipata, nella realizzazione di eventi e attività, in dialogo con le altre formazioni sociali dell’intera comunità locale, con particolare attenzione alla cura degli spazi pubblici;
 - accompagnare e consolidare le esperienze di gruppi che si sono costituiti in associazioni giovanili, quali “L’Ottagono” che gestisce le attività dello studio di registrazione (luogo ideale per l’attività della radio web) e l’Associazione 20zero19 (serate di socialità, formazione, tempo libero, aggregazione strutturata);
 - favorire le opportunità di accesso alle agenzie socio educative del territorio e il coinvolgimento in percorsi più strutturati, anche all’interno di realtà giovanili di aggregazione informale già attive (es. azioni di sostegno ai neet);
 - restituire a tutta la comunità locale del valore delle forme di partecipazione dei giovani, promosse negli ultimi cinque anni;
 - creare un sistema integrato d’intervento nell’ambito delle politiche giovanili, avendo cura di interfacciarsi, in modo proficuo, con quanti più attori e realtà del territorio;
 - consolidare e potenziare l’azione “Non Solo Compiti” quale intervento di socializzazione, rivolta ai preadolescenti (studenti delle scuole secondarie di primo grado), quale luogo per lo svolgimento dei compiti in gruppo, laboratori creativi e semplici momenti di gioco libero pensati come occasioni per stimolare e accompagnare i ragazzi a scoprire il proprio tempo libero, i propri interessi e le relazioni con i coetanei. Questo servizio intende promuovere la partecipazione dei ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado e facilitare percorsi di contaminazione con tutte le progettualità legate ai giovani, cercando di creare connessioni tra territorio, Palazzo Granaio e la Scuola.
7. Conferma dell’adesione al Servizio Civile Universale, alla Leva Civica Regionale e al sistema Dote Comune di ANCI Lombardia, per offrire opportunità di impegno dei giovani maggiorenni, nell’ambito dei servizi comunali.
8. Istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, suddiviso per età, come nuovo luogo di scambio, riflessione, ma anche per valorizzare le proposte dei più piccoli cittadini a favore della nostra Città.
9. Favorire progetti di alternanza scuola-lavoro in collaborazione con imprese e strutture produttive del territorio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese d’investimento per il triennio 2025-2027 saranno contemplate nella nota di aggiornamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio Cultura e Biblioteca.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, con l’utilizzo di tutte le attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner, ecc...) arredi, in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

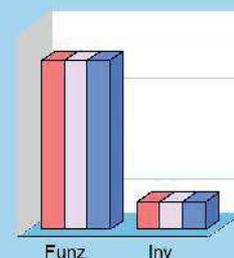
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	502.550,00	502.550,00	502.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		502.550,00	502.550,00	502.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		82.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale		584.550,00	584.550,00	584.550,00

Destinazione spesa 2025-27

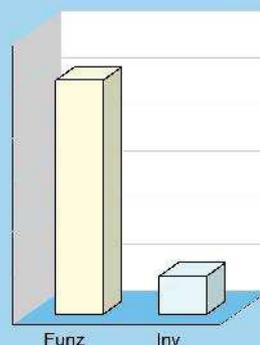


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	131.250,00	2.000,00	133.250,00
802 Edilizia pubblica	371.300,00	80.000,00	451.300,00
Totale	502.550,00	82.000,00	584.550,00

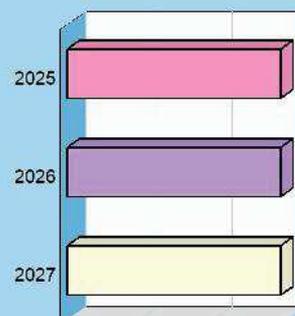
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
801 Urbanistica e territorio	133.250,00	133.250,00	133.250,00
802 Edilizia pubblica	451.300,00	451.300,00	451.300,00
Totale	584.550,00	584.550,00	584.550,00

Impieghi 2025-27



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)**Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio****Manutenzione ordinaria e straordinaria****Contenuto del programma**

Nel Comune di Settimo Milanese è vigente il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27 giugno 2023, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 27.02.2024 (in attesa di pubblicazione sul BURL).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La vigenza di un documento di programmazione e governo del territorio di carattere conservativo, nel rispondere in linea di principio alle prime indicazioni della L.R. n. 31/2014, costituisce comunque elemento normativo locale di riferimento nel periodo transitorio disposto dalla stessa legge.

Relativamente all'aggiornamento dello strumento generale di governo del territorio, nel corso dell'anno 2021, è stato dato avvio formale al procedimento secondo le modalità previste dalla normativa regionale, e troveranno compimento l'avvio delle attività professionali connesse alla redazione della documentazione prevista.

L'attività professionale dovrà svilupparsi nel rispetto degli indirizzi approvati dall'Amministrazione Comunale con deliberazione G.C. n.61/2021,

Nelle more dell'elaborazione del nuovo documento è stato definitivamente approvato il Piano Territoriale Metropolitano che è lo strumento di pianificazione territoriale generale di coordinamento della Città Metropolitana di Milano elaborato in coerenza con gli indirizzi espressi dal Piano Territoriale Strategico.

Il PTM definisce gli obiettivi e gli indirizzi di governo del territorio per gli aspetti di rilevanza metropolitana e sovracomunale e i contenuti del Piano assumono efficacia paesistico-ambientale e sono parte integrante del piano del paesaggio lombardo.

In coerenza con il quadro definito dagli accordi internazionali sull'ambiente il PTM, improntato al principio dell'uso sostenibile dei suoli e dell'equità territoriale, ha tra i suoi obiettivi fondativi la tutela delle risorse non rinnovabili e il contrasto ai cambiamenti climatici e assegna grande rilievo strategico alla qualità del territorio, allo sviluppo insediativo sostenibile, alla rigenerazione urbana e territoriale.

I Piani di governo del territorio dei comuni compresi nella Città Metropolitana devono conformarsi al Piano Territoriale Metropolitano

Nel corso del triennio 2025-27 gli obiettivi strategici del nuovo PGT sono i seguenti:

- sviluppo sostenibile del territorio e consumo di suolo zero;
- ripensare le aree di trasformazione previste dall'attuale strumento urbanistico che, per varie ragioni, non sono state sviluppate attraverso l'approvazione di strumenti attuativi;
- Tutelare le aree verdi, le aree naturali e seminaturali e le aree agricole assegnando centralità alla tutela del paesaggio anche attraverso la progettazione di una nuova rete ecologica multifunzionale e l'approvazione di un abaco relativo alle NBS – Nature Based Solutions che concorrono ad accrescere la qualità ambientale ed ecologica dei territori;
- Il riuso e la rigenerazione degli spazi dell'abitare e del lavoro attraverso interventi di riqualificazione della città esistente;
- La riqualificazione degli ultimi nuclei storici;
- Implementare soluzioni legate ad una mobilità sostenibile per una città in rete anche a scala sovracomunale
- La semplificazione delle Norme tecniche vigenti

Nell'ambito del Programma nel 2025-2027 verranno inoltre supportati gli sviluppi del territorio degli ambiti di trasformazione che saranno riconfermati e degli eventuali nuovi ambiti individuati dal nuovo P.G.T.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito del programma di gestione del patrimonio le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risultano sostanzialmente subordinate allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia.

Nel triennio 2025-27 gli investimenti previsti risultano vincolati, nella loro fase operativa e di realizzazione, alle risorse economiche derivanti dall'attuazione degli interventi di trasformazione individuati dal nuovo P.G.T ed alla prosecuzione degli interventi iniziati negli anni dai quali derivano i contributi di costruzione, nonché al coordinamento temporale delle singole convenzioni che disciplinano impegni ed obblighi relativi all'esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio immobiliare.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo del Territorio nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Sempre con finalità di supporto, le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo del territorio.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Missione 8 - Programma 2 – Servizi Abitativi Pubblici (ex ERP)

A - Manutenzione ordinaria e straordinaria

Contenuto del programma

Il programma è relativo all'amministrazione e ed al funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi, per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende inoltre le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende infine le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Relativamente al SAP l'Amministrazione Comunale prevede attività finalizzate a preservare e migliorare le condizioni degli immobili di proprietà pubblica presenti nel territorio funzionali a soddisfare le specifiche necessità, compatibilmente ai vincoli di spesa conseguenti alle disposizioni legislative nazionali.

I Servizi tecnici svolgono attività di supporto operativo negli interventi di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico ricompreso nel presente programma.

Nelle convenzioni esistenti per la gestione amministrativa del SAP in capo all'amministrazione comunale rimane la competenza degli interventi di manutenzione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nel triennio oggetto del presente documento si prevede il proseguimento degli interventi di miglioramento e contenimento dei costi di gestione anche attraverso efficientamento energetico così come riportato in altra parte del presente documento.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito del programma di gestione del patrimonio le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risultano subordinate allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia.

Nel triennio 2025-2027 particolare attenzione sarà data alla realizzazione di interventi di miglioramento ed efficientamento degli immobili SAP di proprietà pubblica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma quale servizio di supporto al Servizio Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

B – Cessione diritto di proprietà e soppressione vincoli .

Contenuto del programma

Il programma prevede il supporto ai cittadini assegnatari di alloggi nell'ambito del PEEP nella trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, nella definizione del valore massimo di vendita degli immobili, nella possibilità di sopprimere il prezzo massimo di vendita mediante una convenzione sostitutiva dell'atto originario (procedimenti tutti ammessi ai sensi dell'art. 31 L. 448/1998), nella determinazione del corrispettivo previsto dalle convenzioni a suo tempo stipulate per il diritto di proprietà.

Recentemente è maturata l'esigenza, manifestata da proprietari di alloggi in diritto di proprietà, di procedere alla soppressione dei vincoli previsti dalle convenzioni (in diritto di proprietà) stipulate prima del 1992. Gli stessi verranno supportati nella sostituzione della convenzione, secondo il disposto dell'art. 31 L. 448/1998.

L'Amministrazione Comunale ha garantito i procedimenti tecnico-amministrativo-economici necessari e previsti per fornire risposte efficienti ed efficaci alla esigenza e gestito con i servizi competenti le fasi operative attraverso la determinazione dei corrispettivi economici ed il coordinamento delle fasi di stipula atti notarili finali.

A seguito dell'avvenuta approvazione di specifica disposizione normativa si è provveduto ad aggiornare, in adeguamento, le modalità di determinazione del corrispettivo.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La finalità è quella di unificare i procedimenti relativi alle determinazioni dei corrispettivi in questione, semplificando l'approccio alla richiesta di tale determinazione, anche mediante l'uso di una unica modulistica polifunzionale, rendendo disponibili i servizi offerti e l'esperienza degli uffici comunali al fine di una veloce risoluzione delle richieste, consentendo al mercato immobiliare la ripresa dopo un periodo di forte staticità.

A tal fine sono state individuate soluzioni, in sinergia tra gli uffici comunali, l'assessorato, e il legale del Comune, per la soppressione dei vincoli sopra indicati.

Previsioni

Nel triennio proseguiranno le attività dei servizi comunali a supporto dei singoli cittadini titolari di diritti immobiliari nell'ambito di alloggi realizzati in edilizia convenzionata, per le differenti tipologie e casistiche previste dalla normativa

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Governo del territorio e tutela del paesaggio.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto risultano quelle presenti nel Dipartimento Dipartimento Governo del territorio e tutela del paesaggio.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

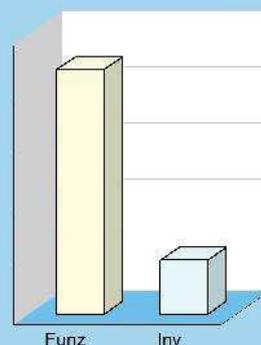
Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	874.800,00	874.800,00	874.800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		874.800,00	874.800,00	874.800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	193.120,00	193.120,00	193.120,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		193.120,00	193.120,00	193.120,00
Totale		1.067.920,00	1.067.920,00	1.067.920,00

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	850.300,00	193.120,00	1.043.420,00
903 Rifiuti	12.500,00	0,00	12.500,00
904 Servizio idrico integrato	10.000,00	0,00	10.000,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	2.000,00	0,00	2.000,00

Totale **874.800,00** **193.120,00** **1.067.920,00**

Impieghi 2025

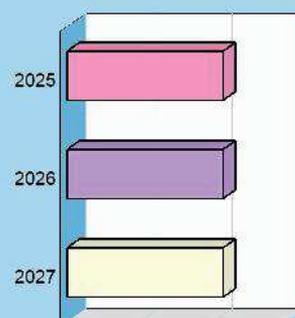


Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.043.420,00	1.043.420,00	1.043.420,00
903 Rifiuti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
904 Servizio idrico integrato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Totale **1.067.920,00** **1.067.920,00** **1.067.920,00**

Impieghi 2025-27



Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)**Missione 9 - Programma 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****Contenuto del programma**

L'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione Comunale risulta evidente nei documenti di programmazione e governo del territorio, così come nella gestione dei servizi finalizzati all'igiene urbana, al verde urbano ed al servizio idrico (fognatura ed acquedotto).

La gestione razionale dello sviluppo territoriale negli anni ha consentito di mantenere un giusto equilibrio tra le aree urbanizzate e quelle destinate sia al verde urbano che a quello naturalistico (Bosco della Giretta); tra le aree residenziali e quelle destinate alle attività produttive; tra le infrastrutture e reti di servizio (fognatura, illuminazione, acquedotto, gas e teleriscaldamento) ed il paesaggio rurale caratterizzato da zone agricole ancora in attività ed una rete di fontanili ad essi funzionali.

L'efficacia delle attività di verifica e controllo istruttorio di tutte le istanze di trasformazione del territorio, condotte dalla struttura interna in stretta collaborazione con la Commissione per il Paesaggio consente di garantire l'ottimale inserimento e la sostenibilità degli interventi di carattere edilizio/urbanistico a tutela del paesaggio e dell'ambiente.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Relativamente alle attività riconducibili al settore tecnico dell'Ente, nel triennio oggetto del presente documento, si prevedono attività ed azioni adeguate alla prioritaria esigenza di miglioramento e contenimento dei costi di gestione che gravano sul bilancio comunale attraverso razionalizzazione dei processi, semplificazione delle modalità operative ed efficientamento dei controlli.

Manutenzione del verde comunale

Il programma si sviluppa attraverso la gestione, il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte dalla società incaricata della gestione del verde comunale e finalizzate ad assicurare la manutenzione delle aree verdi e di arredi, attrezzature, giochi e impianti. L'attività si concretizza nella verifica dell'efficacia degli interventi e nel controllo del rispetto del contenuto del Capitolato d'Appalto.

Nell'ambito degli obiettivi di bilancio e condotte dalla struttura interna sono attività complementari al servizio principale:

- Assicurare la gestione tecnica e amministrativa degli orti urbani comunali;
- Seguire l'istruttoria e il rilascio di autorizzazioni ai privati per abbattimento alberi;
- Gestire i rapporti con Associazioni affidatarie di aree / attività nell'ambito del verde pubblico comunale;
- Seguire le attività di manutenzione ordinaria e di forestazione eseguite dall'associazione "La Risorgiva" alla quale è affidata la gestione del Bosco della Giretta;
Nel 2021 è stato avviato gli interventi necessari per dare attuazione al Piano di Indirizzo Forestale che interessa tutta l'area boscata. L'attuazione del piano è stata occasione per stabilire proficui rapporti di collaborazione con il CFU (Centro di Forestazione Urbana) di Italia Nostra che ha coadiuvato l'Ente e soprattutto ha fornito e continuerà a garantire un supporto tecnico ai volontari impegnati nella gestione del bosco.
- Supportare e controllare le attività delle Associazioni/Società nella gestione degli impianti a loro affidati in gestione (campi di calcio di via Stradascia; campo di calcio di Seguro; aree rugby e softball);

Un ulteriore obiettivo, finalizzato all'ottimizzazione delle risorse economiche e dei costi di gestione che l'Amministrazione si pone è quello di rilanciare, la promozione di eventuali iniziative di sponsorizzazione delle aree a verde quali rotatorie ed aiuole, come individuate da apposito atto amministrativo, da parte di soggetti privati.

Nel corso dell'anno 2022, allo scopo di dare ufficialità ai rapporti di collaborazione costruiti a partire dall'anno 2021, l'Amministrazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa con ForestaMI, progetto promosso da Città Metropolitana di Milano, Comune di Milano, Parco Nord e Parco Agricolo Sud di Milano. Il protocollo prevede che il Comune, nel prossimo triennio, metta a disposizione del progetto ForestaMI aree pubbliche sulle quali realizzare interventi di incremento del "Capitale Natura" rappresentati sia da nuove piantumazioni che da operazioni di depavimentazione che hanno lo scopo di combattere le isole di calore, aumentare la biodiversità e, permettendo all'acqua piovana di penetrare nel sottosuolo ricaricare le falde acquifere.

Il nuovo Piano dei Servizi, per il quale è in corso la variante generale, individua un nuovo schema di Rete ecologica multifunzionale che ha l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare le fasce boscate e i filari esistenti lungo i fontanili rendendo organico e strutturale il progetto già avviato da questa Amministrazione che ha affidato al CFU (centro di Forestazione Urbana) di Italia Nostra l'incarico di procedere al rilievo ed alla redazione di un progetto di riqualificazione idraulica, ambientale ed ecologica dei fontanili, progetto che vedrà anche il coinvolgimento di ForestaMI.

Ulteriore obiettivo riguarda la revisione del regolamento vigente per la disciplina del verde privato finalizzato a garantire un adeguato inserimento nel contesto paesaggistico-ambientale.

Interventi di educazione ambientale e Agenda 21

L'Amministrazione nell'ambito di "Agenda 21 Programma d'azione per lo sviluppo sostenibile ha quali obiettivi:

Promuovere l'educazione dei cittadini, e in particolare dei giovani, al rispetto dell'ambiente mediante vari interventi a tema (verde, raccolta differenziata, ecc. ...).

Affrontare problemi specifici di carattere ambientale, con particolare riferimento alle iniziative di educazione ambientale, a interventi di lotta a roditori, zanzare e blatte.

Provvedere all'organizzazione della manifestazione "Un albero per ogni nuovo nato".

Attuare iniziative per contenimento dei danni alla salute da ambrosia, compresa la formulazione dei relativi provvedimenti amministrativi.

Assicurare la gestione delle colonie feline.

Gestire il Piano di Zonizzazione Acustica in accordo con ARPA Lombardia per quanto riguarda le verifiche dei limiti di inquinamento acustico.

Mettere in atto le necessarie attività amministrative oltre a sensibilizzare e promuovere l'attenzione nei confronti dell'amianto e relativa bonifica

Reticolo Idrico Minore

Nell'ambito del programma sono comprese le attività conseguenti all'approvazione del "Reticolo Idrico Minore" con particolare riferimento alla compilazione della banca dati dei manufatti e dei relativi proprietari ai fini dell'istituzione del repertorio dei soggetti passivi d'imposta.

La revisione del reticolo idrico minore è attività compresa nella procedura di redazione del nuovo Documento di Piano in corso di definizione e che sarà completata nel periodo 2024-2027.

Valorizzazione dei fontanili

Promuovere la tutela e la valorizzazione dei fontanili, per preservare un elemento ambientale e naturalistico connotante il territorio di Settimo Milanese, sia attraverso la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti nella gestione ed utilizzo delle aree irrigue sia con interventi diretti promossi dall'Amministrazione.

Proseguirà anche nel triennio 2025-2027 l'impegno già avviato i cui obiettivi sono:

- la conservazione della funzione ecologica dei fontanili;
- la promozione della funzione paesaggistico-ricreativa che questo particolare habitat può rappresentare per la cittadinanza di Settimo e non solo.

Gli obiettivi indicati potranno essere perseguiti, nella loro totalità e completezza, nonché durabilità e mantenimento, esclusivamente attraverso l'acquisizione al patrimonio pubblico delle fasce di rispetto lungo le quali sviluppare una rete di percorsi fruibili.

Orti Urbani

Promuovere ed incentivare, estendendo anche il possibile bacino d'utenza, l'utilizzo degli orti urbani da parte della cittadinanza per riscoprire ed apprezzare aspetti delle tradizioni locali ormai perdute.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito del programma di sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed dell'ambiente le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risultano oggettivamente e sostanzialmente subordinate allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia.

Nel triennio 2025-2027 particolare attenzione è volta alla realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di fruizione dell'ambiente verde urbano e degli orti urbani assegnati ai cittadini.

Tra questi sicuramente di priorità rilevante per estensione e qualità risulta essere l'intervento di riqualificazione ambientale e funzionale dell'area del laghetto della Meriggia ed aree attigue in corso di definizione e il cui completamento è previsto nel 2024.

Personale e gestione delle risorse umane

Impegnato nella realizzazione del Programma è personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

Missione 9 - Programma 3 – RIFIUTI

Contenuto del programma

Con gara europea, a partire dal 2018 e per i successivi 10 anni, la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e assimilati agli urbani, urbani pericolosi e inerti è stata esternalizzata mediante contratto di concessione di servizio con sistema di tariffa a corrispettivo.

Il Programma comprende tutte le attività tecnico-amministrativo e finanziarie di controllo e verifica del servizio esternalizzato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi attraverso modalità operative e di gestione conformi al contratto.

Particolare attenzione viene posta ai rapporti con i cittadini, alla qualità del servizio e alla presenza sul territorio.

La “materia” relativa al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è stata oggetto, a partire dal 2020, di continui e interventi di modifica legislativa sia di carattere tributario che gestionale con l'introduzione di un metodo di calcolo per il Piano Finanziario e per la determinazione della tariffa imposti dall'Autorità per Energia Reti e Ambiente al quale le Amministrazioni hanno dovuto conformarsi.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

È obiettivo minimo dell'Amministrazione il mantenimento dei risultati raggiunti negli anni precedenti in termini di percentuale di raccolta differenziata migliorando il livello di qualità del servizio.

A seguito della conclusione del progetto sperimentale di Regione Lombardia denominato “Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare (Comuni, GDO, Enti Non Profit)”, si intende proseguire il dialogo intrapreso con i soggetti coinvolti nel progetto. Il fine è quello di introdurre nelle procedure amministrative del Comune meccanismi premiali, incentivanti e/o compensativi, volti a salvaguardare e incrementare le iniziative di devoluzione degli alimenti invenduti, allo scopo di contribuire alla diminuzione del quantitativo di rifiuti prodotti dalle aziende della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), perseguendo nel contempo un'importante fine sociale di assistenza alle persone che si trovano in uno stato di bisogno. L'obiettivo terrà conto delle importanti novità introdotte dalla legge 166/2016, in tema di “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nel triennio 2025-2027 particolare attenzione verrà posta, nell'ambito delle possibilità operative subordinate alle considerazioni sopra esposte e fatta salva eccezionalmente la possibilità di realizzare interventi a seguito delle possibilità connesse all'utilizzo di avanzo di amministrazione, al miglioramento dei servizi erogati, alla implementazione di nuovi servizi e ad realizzazione di nuove opere di ammodernamento.

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio immobiliare con riferimento alla raccolta e gestione dei rifiuti.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Missione 9 - Programma 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Contenuto del programma

Nel territorio comunale risulta vigente e consolidato l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) al quale risulta demandata la gestione complessiva del Sistema Idrico Integrato costituito dalle reti di acquedotto e fognatura.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Relativamente al Servizio Acquedotto e fognatura, a seguito di apposita convenzione, gli interventi di estensione e di manutenzione delle reti comunali vengono realizzati direttamente da Amiacque, che si occupa anche delle operazioni di spurgo delle caditoie e pozzetti stradali.

Il controllo e coordinamento degli interventi sul territorio viene garantito dalla struttura interna dei servizi tecnici che ne verifica di volta in volta la compatibilità con esigenze e necessità contestuali eventualmente presenti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nell'ambito del programma di sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed ambiente le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risulta oggettivamente e sostanzialmente subordinata allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia.

Nel triennio 2025-2027 gli interventi previsti risultano vincolati nella loro realizzazione all'avvio dei relativi

comparti urbanistici nell'ambito dei quali si configurano come opere di urbanizzazione.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

Missione 9 - Programma 8 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Contenuto del programma

Il raggiungimento del protocollo di Kyoto nell'ambito della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La localizzazione all'interno dei comuni di prima fascia della Città Metropolitana di Milano e la presenza di 3 aree destinate ad attività produttive, oltre ad un tessuto urbano residenziale caratterizzato da immobili condominiali, comporta per l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese la necessità di definire azioni ed attività finalizzate a sensibilizzare e responsabilizzare la comunità in merito alla finalità di migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento.

Le ampie aree del territorio occupate e destinate a verde, sia urbano che naturalistico, così come la presenza di una rete di fontanili con proprie capacità idriche e funzionanti, costituiscono elementi positivi per il raggiungimento degli obiettivi di purificazione dell'aria.

La scelta di aderire alla proposta di Città Metropolitana di Milano, mettendo a disposizione due aree pubbliche per la realizzazione di due nuove aree boscate la cui piantumazione è stata completata nel 2022 e cui effetti su clima ed inquinamento si manifesteranno nei prossimi anni, come pure l'adesione al progetto ForestaMI già illustrato, rappresentano uno degli strumenti messi in campo per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

Particolare attenzione verrà posta, attraverso l'operatività delle strutture interne ai servizi tecnici, nella ottimizzazione e razionalizzazione dei controlli degli impianti termici privati (caldaiete) in materia di sicurezza e conformità degli impianti in collaborazione con Città Metropolitana.

In coordinamento e sinergia con il Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia - Energy Manager Comunale – viene previsto nel programma il controllo in merito allo sviluppo del Piano Generale di Teleriscaldamento sul territorio comunale.

Attività di controllo in merito all'inquinamento dell'aria.

Obiettivo primario è la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle misure di limitazione del riscaldamento domestico, al divieto di combustioni all'aperto e alla proibizione di spandimento di liquami zootecnici

Saranno invece valutate di volta in volta le misure temporanee da attivare al verificarsi del perdurante accumulo delle concentrazioni di inquinanti e aumento delle concentrazioni correlate a particolari condizioni meteo saranno valutate e assunte.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nel triennio 2025-2027 gli interventi previsti risultano vincolati nella loro realizzazione all'avvio dei relativi comparti urbanistici nell'ambito dei quali si configurano come opere di urbanizzazione ovvero si traducono in prescrizioni edilizie (edilizia a bassa emissività - edilizia ecologica; teleriscaldamento.)

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio immobiliare con particolare attenzione al risparmio energetico.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

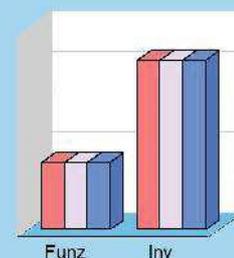
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	830.600,00	830.600,00	830.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		830.600,00	830.600,00	830.600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Totale		2.930.600,00	2.930.600,00	2.930.600,00

Destinazione spesa 2025-27

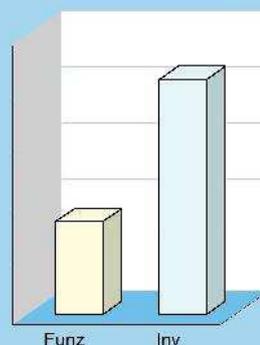


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	125.000,00	0,00	125.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	705.600,00	2.100.000,00	2.805.600,00
Totale	830.600,00	2.100.000,00	2.930.600,00

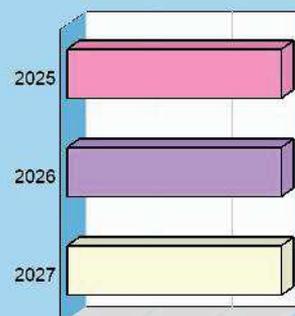
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.805.600,00	2.805.600,00	2.805.600,00
Totale	2.930.600,00	2.930.600,00	2.930.600,00

Impieghi 2025-27



Trasporto pubblico locale (considerazioni e valutazioni sul prog.1002)**Missione 10 - Programma 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE****Contenuto del programma**

Le condizioni contestuali del Comune di Settimo Milanese ne caratterizzano le scelte in termini di trasporto Pubblico Locale; le scelte relative al TPL sono collegate funzionalmente a quelle del Comune di Milano per il trasporto urbano e sub urbano ed a quelle della Città Metropolitana di Milano per le linee di trasporto interurbano.

Il Comune concorre alla gestione del servizio di trasporto attraverso la convenzione sottoscritta con il Comune di Milano la cui scadenza è legata al contratto di servizio in essere tra il Comune di Milano e la società ATM S.p.A

A fronte di tale atto il Comune di Settimo Milanese riconosce al Comune di Milano un contributo economico connesso a parametri quantitativi definiti (corse e percorrenze chilometriche).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le attività della struttura interna riguardano:

- La vigilanza e controllo sui servizi di TPL attraverso rapporti diretti con i settori tecnici ed amministrativi del Comune di Milano.
- La promozione della mobilità sostenibile e alternativa anche con iniziative di sensibilizzazione.

In tema di mobilità “sostenibile” il Comune ha sottoscritto, nei primi mesi del 2022 un accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Milano per l’attuazione congiunta del progetto Biciplan “Cambio” promosso da Città Metropolitana per la realizzazione di una infrastruttura ciclabile estesa per complessivi 750 Km che comporterà l’impegno dell’Amministrazione per la valorizzazione e la connessione dei percorsi esistenti sul territorio comunale con la rete in progetto.

Particolare attenzione ed impegno nel triennio oggetto del presente DUP saranno inoltre volti a:

- Sensibilizzare il Comune di Milano affinché tenga conto, nella predisposizione della nuova gara per l’affidamento della gestione del TPL, delle esigenze del nostro territorio.
- Tutelare gli interessi del Comune nei progetti di prolungamento della M1 e M5 con particolare attenzione alla linea M1 per la quale è prevista la realizzazione del deposito al confine della zona industriale ad est del Comune di Settimo Milanese
- Partecipare, riportando gli interessi dalla comunità locale di Settimo Milanese, alla formulazione della nuova gara per il servizio di TPL in fase di predisposizione dalla nuova Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Nel triennio 2025-2027 gli interventi previsti riguardano principalmente l’ammodernamento delle attrezzature di supporto per le fermate (pensiline e sedute) del TPL sul territorio comunale.

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio pubblico.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell’Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)**Missione 10 - Programma 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI****Contenuto del programma**

Fanno parte di questo programma tutti gli interventi sia di manutenzione che di innovazione/razionalizzazione delle infrastrutture stradali volti alla risoluzione delle problematiche collegate all'aumento del traffico di attraversamento del territorio comunale nelle direttrici NORD/SUD ed EST/OVEST.

Fa parte di questo programma anche la gestione/razionalizzazione delle diverse infrastrutture di mobilità (ciclabili, camminamenti, etc.) che saranno definite nell'ambito del nuovo Documento di Piano e variante generale al Piano dei Servizi in corso di redazione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Miglioramento o risoluzione delle problematiche delle principali e nevralgiche intersezioni stradali con la sostituzione delle attuali intersezioni regolate da impianti semaforici con diverse soluzioni, (rotatorie, mini-rotatorie, impianti semaforici intelligenti, etc.) progettate in funzione dei flussi di traffico che devono sopportare ed in grado di ottimizzare alcune criticità evidenziate sia in ambito comunale che tra la viabilità comunale e quella sovracomunale.

La definizione e localizzazione di tali infrastrutture è oggetto di elaborazione nell'ambito della variante generale al Piano dei Servizi la cui approvazione definitiva è avvenuta nell'anno 2024.

Prosecuzione degli investimenti finalizzati alla conservazione del patrimonio viabilistico realizzati anche attraverso il rifacimento della pavimentazione nella parte superficiale (tappetino d'usura) in grado di garantire l'efficientamento ed il miglioramento della sicurezza per il flusso di mezzi.

Razionalizzazione della rete ciclabile presente o in corso di realizzazione ed estensione delle percorrenze con particolare attenzione alle connessioni della rete comunale con il progetto "Bicipan" di Città Metropolitana.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Gli interventi previsti nel triennio 2025 – 2027 sono vincolati all'attuazione dei comparti urbanistici nell'ambito dei quali si concretizzano come opere di urbanizzazione o si traducono in prescrizioni edilizie (aree sosta; illuminazione; viabilità ciclopedonale...).

Particolare attenzione ed azione propulsiva verrà comunque garantita nella ricerca e gestione delle risorse disponibili, anche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) attraverso azioni in coordinamento e sinergia con altri EE.LL. e Territoriali (Città Metropolitana e Regione), finalizzate a garantire opere di investimento per la riqualificazione, miglioramento, accrescimento e rigenerazione del patrimonio pubblico:

Attenzione specifica viene posta comunque nella conservazione e manutenzione della rete finalizzata al mantenimento dei livelli prestazionali richiesti ed adeguati a garanzia della sicurezza stradale, compreso l'efficientamento degli impianti semaforici (già con tecnologia a led da molti anni) che degli impianti di illuminazione pubblica. Proseguiranno anche nel triennio 2025 – 2027 gli interventi di riqualificazione, adeguamento e messa in sicurezza di percorsi pedonali (marciapiedi, etc.) e delle intersezioni varie.

Nei documenti di programmazione OO.PP. contenuti in altre parti del DUP vengono riportate le informazioni in merito agli interventi previsti con relative risorse economiche.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nella realizzazione del Programma risulta impegnato il personale in organico al Dipartimento Patrimonio Ambiente e Territorio nei servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo delle Infrastrutture, Patrimonio e Ambiente.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

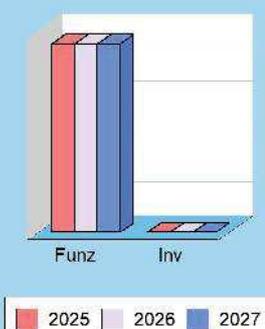
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Si rimandano alla nota di aggiornamento la puntuale quantificazione delle risorse e il dettaglio degli obiettivi delle singole missioni e programmi.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		56.000,00	56.000,00	56.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		56.000,00	56.000,00	56.000,00

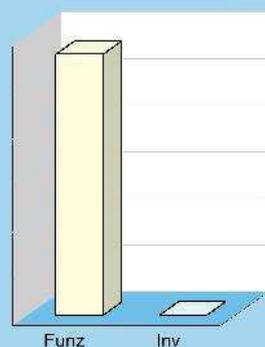
Destinazione spesa 2025-27



Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	56.000,00	0,00	56.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	56.000,00	0,00	56.000,00

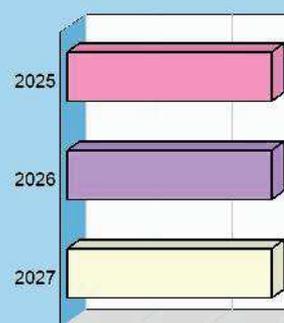
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
1101 Protezione civile	56.000,00	56.000,00	56.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	56.000,00	56.000,00	56.000,00

Impieghi 2025-27



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)**Missione 11- Programma 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE****Contenuto del programma**

Il programma di Sistema di Protezione Civile sviluppa l'operatività del "Sistema Protezione Civile" (Servizio Protezione Civile e Gruppo Comunale) in ambito territoriale e in quello più ampio, relativamente anche alle indicazioni che derivano da Città Metropolitana e Regione Lombardia che regolano le modalità per gli interventi d'emergenza, di formazione, di esercitazione e coordinano l'operatività sia nei grandi eventi e sia nelle emergenze che si svolgono / verificano sul territorio regionale o nazionale.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La finalità principale del programma è quella di garantire in modo efficiente ed efficace il coordinamento e l'organizzazione della "operatività" della struttura di Protezione Civile in relazione all'apporto fondamentale del volontariato in caso di necessità.

Il progetto garantisce quindi la necessità di rinnovare e integrare la dotazione della struttura, che si avvale del Gruppo Volontari di Protezione Civile, del necessario equipaggiamento e attrezzatura per interventi in situazioni di emergenza.

Oltre alla formazione, alla assicurazione e all'equipaggiamento con dispositivi di protezione individuale del personale del Servizio e dei volontari, nei capitoli di spesa viene previsto il mantenimento delle attrezzature e l'approvvigionamento del materiale e dei generi alimentari di consumo oltre all'eventuale sostituzione di mezzi con altri ugualmente performanti, meglio se a minor impatto ambientale.

Per il raggiungimento degli obiettivi è prevista la possibilità di ricorrere a finanziamento esterni, sponsorizzazioni e donazioni.

Finalità ulteriore del progetto risulta essere l'organizzazione funzionale delle risorse (strumentali ed umane) disponibili per un loro utilizzo efficiente nelle operazioni di gestione del Piano di Emergenza Comunale, con particolare riferimento al Piano di Intervento per emergenza neve.

A tal proposito risulta presente ed approvato, e parte del Piano di Emergenza Comunale, il Piano di Intervento per la Gestione operativa dell'emergenza (neve e ghiaccio) che, coordinando le attività delle risorse umane e di automezzi disponibili (interne ed esterne), garantisce la percorribilità e fruibilità delle infrastrutture e dei servizi disponibili da parte della comunità.

Detto Piano è annualmente aggiornato a seconda delle mutate esigenze della comunità e delle richieste dell'Amministrazione Comunale interessata a perseguire obiettivi sempre più qualificanti in materia.

Investimenti

Le risorse destinate alla realizzazione di investimenti risultano subordinate allo sviluppo urbanistico del territorio ed agli interventi di trasformazione edilizia.

In conseguenza verrà previsto un adeguamento delle risorse strumentali finalizzate alla gestione di situazioni critiche ed emergenziali recentemente verificatesi a livello nazionale e conseguenti alle emergenze idriche e idrauliche.

Definita la progettazione della nuova sede della Protezione Civile, che ha dovuto essere rivista sulla base della necessità indotte dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza civile di disporre di una struttura antisismica in luogo dell'ampliamento e riqualificazione dell'immobile di via Nieve presso il quale è attualmente allestita la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile; obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione delle opere nel triennio 2025-27.

Rimane invariato l'obiettivo dell'intervento: dotare la Protezione Civile di uno spazio idoneo alla predisposizione di una sala operativa che abbia le caratteristiche minime indicate dalla normativa vigente che prevede che gli spazi garantiscano la funzionalità di

- Funzioni di supporto attivabili in una situazione di emergenza
- Sala Operativa
- Ufficio
- Sala radio
- Refettorio / sala riunioni
- Magazzini ed autorimessa

L'insufficienza strutturale della attuale sede operativa è emersa durante la recente pandemia, durante la quale il Centro Operativo Comunale è stato istituito nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, spazio ampio ma non rispondente alle caratteristiche indicate dalla normativa.

Per la gestione dell'eccezionale situazione emergenziale connessa alla pandemia covid-19 il COC (Centro Operativo Comunale) ha attivato una serie di servizi di base di supporto alla popolazione ed ha garantito in modo efficiente ed efficace il coordinamento e la gestione operativa dei vari soggetti coinvolti nell'emergenza (Enti, Associazioni locali, Organi istituzionali, Associazione di Volontari, Strutture Sanitarie ecc...) maturando una esperienza che ha caratterizzato la Protezione Civile come elemento sostanziale e concreto di riferimento in

grado di fornire risposte adeguate ad eventuali esigenze e necessità della collettività conseguenti a sopravvenute situazioni analoghe.

Operativamente la struttura assicura:

- il monitoraggio delle condizioni meteo nel periodo invernale, provvedendo alla organizzazione dell'intervento e all'intervento stesso di salatura degli ambiti de territorio che, secondo le indicazioni del "Piano di intervento", richiedono lo spargimento preventivo del sale antigelo e in caso di nevicata il coordinamento degli interventi di sgombero della neve dal territorio secondo le indicazioni dello stesso "Piano"
- l'operatività del personale volontario del Gruppo Comunale in risposta alle emergenze
 - interessanti il territorio comunale
 - interessante il territorio extra comunale su attivazione di Città Metropolitana di Milano

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Servizio Protezione Civile del Dipartimento Sviluppo del Territorio oltre al personale in organico ai servizi di specifica competenza, come descritto nel dettaglio degli inquadramenti contrattuali e professionalità nella sezione del DUP relativo al personale dell'Ente.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Le risorse strumentali impegnate nelle attività per la realizzazione del Programma in oggetto relativamente agli aspetti di valenza tecnica risultano quelle presenti nel Dipartimento Sviluppo del Territorio.-

La sede operativa attualmente occupa uno spazio all'interno dello stabile di proprietà dell'Ente sito in via Nievo 1, mentre la sede decisionale occupa gli uffici del servizio tecnico siti in Via Solferino n. 8.

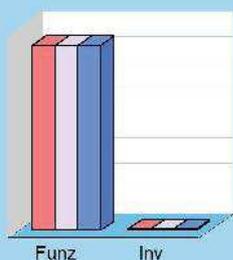
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Si rimanda alla nota di aggiornamento la puntuale quantificazione delle risorse e il dettaglio degli obiettivi delle singole missioni e programmi. Al fine di accogliere e promuovere i diritti dei soggetti più fragili e vulnerabili, oltre alle forme di aiuto tradizionali si vogliono sviluppare anche nuovi modelli di intervento, in grado di leggere i rapidi cambiamenti sociali in atto.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

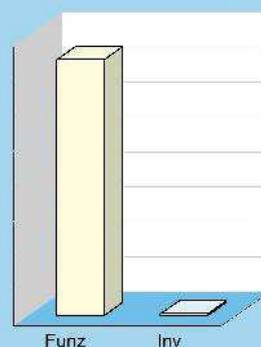
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.661.264,00	3.659.264,00	3.659.264,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.661.264,00	3.659.264,00	3.659.264,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		3.686.264,00	3.684.264,00	3.684.264,00

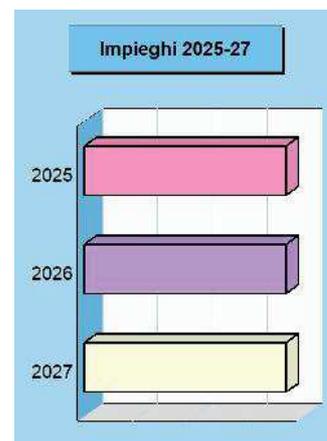
Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.767.300,00	0,00	1.767.300,00
1202 Disabilità	954.200,00	25.000,00	979.200,00
1203 Anziani	266.900,00	0,00	266.900,00
1204 Esclusione sociale	97.200,00	0,00	97.200,00
1205 Famiglia	82.000,00	0,00	82.000,00
1206 Diritto alla casa	20.100,00	0,00	20.100,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	464.764,00	0,00	464.764,00
1208 Cooperazione e associazioni	7.800,00	0,00	7.800,00
1209 Cimiteri	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale	3.661.264,00	25.000,00	3.686.264,00

Impieghi 2025



Programmi 2025-27			
Programma	2025	2026	2027
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.767.300,00	1.767.300,00	1.767.300,00
1202 Disabilità	979.200,00	979.200,00	979.200,00
1203 Anziani	266.900,00	266.900,00	266.900,00
1204 Esclusione sociale	97.200,00	97.200,00	97.200,00
1205 Famiglia	82.000,00	82.000,00	82.000,00
1206 Diritto alla casa	20.100,00	20.100,00	20.100,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	464.764,00	462.764,00	462.764,00
1208 Cooperazione e associazioni	7.800,00	7.800,00	7.800,00
1209 Cimiteri	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	3.686.264,00	3.684.264,00	3.684.264,00



Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Missione 12 - Programma 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e per il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi e interventi in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per maternità, per la nascita di figli, per congedi per motivi di famiglia, per assegni di famiglia, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti ad affidi familiari e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori, tra le quali lo Spazio Terraluna, articolato sul servizio Tempo per le famiglie Terraluna, con i pomeriggi di socializzazione ludica aperti al territorio, e il Centro Integrato Prima Infanzia CIPI e i centri ricreativi diurni estivi per la fascia di età da 3 a 5 anni.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Comprende tutte le attività amministrative volte all'erogazione dei contributi di natura statale e regionale destinati alle famiglie ed alle unità d'offerta sociali (come il sistema integrato "zero-sei" anni e la misura "Nidi gratis plus").

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Tutela minori

La finalità della tutela dei minori, gestita tramite SERCOP a.s.c. (l'azienda speciale consortile per la gestione dei servizi alla persona dell'ambito rhodense), è quella di favorire il benessere del minore e del suo nucleo familiare di origine, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria in sede civile, o del minore direttamente coinvolto in procedimenti penali, sia attraverso interventi diretti del Servizio, sia mediante l'integrazione con altri servizi del territorio che si occupano del minore.

Gli obiettivi generali del Servizio, con sede decentrata presso i locali della locale RSA S.ta Caterina, di prossimo trasferimento presso il rinnovato stabile di via Libertà n. 33 sono i seguenti: sostenere e supportare il minore e la sua famiglia, accompagnare gli adulti al recupero delle funzioni genitoriali, proteggere il minore da situazioni di pregiudizio, tutelare e promuovere i diritti soggettivi del minore.

Servizio educativo integrato

È un servizio di sostegno educativo ai minori e alle famiglie, gestito tramite SERCOP a.s.c., costituito da un complesso di interventi volti a sostenere il minore in situazione di fragilità o di temporanea difficoltà, al fine di prevenire condizioni di pregiudizio e di promuovere un processo di cambiamento. Opera in tre ambiti distinti: su segnalazione del Tribunale per i minorenni, nel sostegno scolastico a minori e disabili e, in sede di prevenzione primaria e secondaria, con interventi domiciliari. Oltre agli interventi individualizzati, si sperimenta il lavoro in piccoli gruppi, sia all'interno delle scuole, sia sul territorio con il servizio educativo Sicurlab (ex Granaraga), cui vengono concessi in comodato d'uso dei

locali adeguati.

Nell'ambito del sostegno alla povertà educativa è in attivazione – su tutto il territorio del Rhodense – il Bando Sprint.

Sistema nidi e servizi per l'infanzia

Il Sistema Asili Nido di Settimo Milanese, gestito tramite SER.CO.P, è attualmente costituito da quattro unità d'offerta sociali.

La finalità del servizio asilo nido è quella di assicurare un'attività assistenziale e pedagogica e il corretto funzionamento dei nidi comunali, che sono un servizio sociale d'interesse pubblico che ha lo scopo di favorire, integrando l'opera della famiglia, l'equilibrato sviluppo fisico e psicofisico del bambino e la sua socializzazione.

Il sistema Asili Nido è organizzativamente ricompreso nel servizio educazione per la sua gestione.

Altri servizi per l'infanzia e ai minori sono:

- lo **Spazio Terraluna**, gestito con un contratto di concessione. È costituito da due servizi: il servizio Centro Integrato Prima Infanzia CIPI, un servizio socio-educativo rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi di età, che ogni mattina vengono accolti ed accuditi da educatrici professionali; il servizio tempo per le famiglie "Terraluna" che è uno spazio gioco per bambini fino a tre anni (accompagnati da un adulto di riferimento) e allo stesso tempo un luogo d'incontro e relazione per i genitori, nell'ambito gestionale del quale si attivano dal 2022 i pomeriggi di gioco aperti anche ai bambini 3-6 anni accompagnati da adulti anche se non frequentanti il Terraluna.

- i **Centri diurni ricreativi estivi** offerti ai minori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (mediante appalto di servizio) come supporto alle famiglie durante le vacanze. La responsabilità amministrativa dei centri ricreativi estivi, che sono gestiti mediante appalto di servizio, è affidata al servizio istruzione.

Il Servizio Educazione gestisce gli aspetti amministrativi, contabili e logistici, funzionali al buon svolgimento dei servizi per l'infanzia.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nella sezione strategica del presente documento, nel corso del periodo 2025-2027 il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

- sviluppo di progetti per il supporto alla genitorialità;
- controllo sulla corretta esecuzione della gestione della concessione dello Spazio Terraluna di Settimo;
- organizzazione e controllo della corretta gestione dei centri diurni ricreativi estivi.
- promozione e verifica dell'attività dello "SPAZIO A", di via Airaghi 5 di Vighignolo, un luogo dedicato a tutti coloro che hanno necessità di comprendere e risolvere il proprio disagio, a tutti coloro che si interrogano sulle proprie funzioni genitoriali, a tutti coloro che necessitano di un ascolto e accompagnamento attento e competente. Il centro è accreditato con ATS Lombardia e Sercop per la valutazione, prima certificazione diagnostica e trattamento Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES);
- conferma della concessione locali via Nieve al gestore del servizio educativo minori, quale sede del gruppo "Granaraga";
- gestione della quota di finanziamento del Fondo nazionale relativo agli interventi afferenti al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025.
- Valutare l'ipotesi, sentite le famiglie, di estendere i campi estivi per tutto il mese di agosto in modo da venire incontro alle esigenze dettate dai nuovi tempi delle diverse attività lavorative.

Oltre a tutti i servizi programmati, si è valutato importante procedere con attività parallele volte al supporto alla generalità dei minori e dei genitori con attività preventive e promozionali, con un'attenzione particolare alla fascia dei preadolescenti e adolescenti, attraverso attività a Palazzo Granaio e sul territorio (Non Solo Compiti, Educativa Territoriale, feste in collaborazione con realtà del volontariato del territorio e progetto Oltreiperimetri).

Investimento e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Educazione e Istruzione, al Servizio Promozione Sociale e al Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto verrà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33 (momentaneamente trasferito presso i locali della locale RSA Santa Caterina, con l'utilizzo di tutte le attrezzature, e arredi in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale).

Per la parte relativa al progetto di aiuto alla fragilità, si utilizzano locali presso Palazzo Granaio in piazzale Papa Giovanni XXIII, sede anche del Servizio "Non Solo Compiti", mentre è stato concesso l'uso di alcuni locali del Palazzo Associazioni di via Nievo per il servizio educativo "Sicurlab" (ex Granaraga);

Il servizio di asilo nido è erogato presso ASILO NIDO IL COLIBRÌ, via Buozzi, 9 Settimo Milanese, ASILO NIDO IL PETTIROSSO via Buozzi, 9 Settimo, ASILO NIDO LA CINCIALLEGRA in Piazza Don Milani Seguro, ASILO NIDO LA RONDINE Via Airaghi 7 a Vighignolo, presso lo Spazio Terraluna di Settimo piazza degli Eroi sono gestiti in concessione di servizio il Tempo per le Famiglie e il Centro Integrato Prima Infanzia – CIPI, i centri estivi per l'infanzia e le altre scuole sono gestiti presso il complesso scolastico di proprietà comunale.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Missione 12 - Programma 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Contenuto del programma

I servizi per le persone disabili sono preordinati a garantire il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, nonché allo svolgimento di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona diversamente abile.

Il programma comprende:

- amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita produttiva a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

I servizi per la disabilità sono gestiti attraverso il contratto di servizio con SERCOP a.s.c.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nella sezione strategica del presente documento, il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

- Proseguire il lavoro di omogeneizzazione dei regolamenti di ambito sociale per l'accesso ai servizi (studio di fattibilità per regolamento trasporto disabili, monitoraggio delle rette e delle quote di compartecipazione ai costi dei servizi a carico degli utenti);
- Presidio, monitoraggio e sviluppo del progetto San Martino in una visione dinamica dell'evoluzione del bisogno di servizi per la disabilità; prosecuzione della collaborazione con la "Fondazione Dopo di Noi" per realizzare percorsi per l'autonomia personale e per la tutela e l'affiancamento alle famiglie, ma soprattutto sostenere le persone disabili nella costruzione di un proprio progetto di vita; la struttura interessata è stata inoltre inserita in un progetto presentato da SERCOP a.s.c. e finanziato dal PNRR (Inclusione e Vita Autonoma – Missione 5) che prevede una ristrutturazione della stessa (domotica) con l'obiettivo di renderla "palestra abitativa" per realizzare concreti progetti di vita autonoma da parte di persone con vari livelli di disabilità.
- Favorire occasioni di socialità e aggregazione e sperimentare occasioni di incontro e aggregazione per una maggiore integrazione nel tessuto sociale delle persone con disabilità (Party Senza Barriere, laboratori e momenti

di aggregazione a Palazzo Granaio, percorsi in sidecar di “Un Arcobaleno in Ural”);

- Monitoraggio dello “Spazio A” di via A. Airaghi 5 di Vighignolo, che costituisce un luogo di servizio sul territorio Comune di Settimo Milanese, e assume una valenza d’interesse per tutto l’ambito territoriale del Rhodense.
- Favorire l’accesso dell’utenza su segnalazione del Servizio Sociale Professionale all’Unità Multidisciplinare d’Ambito, Servizio integrato socio-sanitario che indirizza e accompagna la famiglia della persona disabile nella rete di servizi del Rhodense e nella formulazione del progetto di vita.
- Orientare i cittadini invalidi e psichiatrici con bisogno di assistenza verso i servizi di ASST e ATS.
- Garantire, attraverso l’Unità Multidimensionale d’Ambito (U.M.A.), l’accesso e l’attuazione di progetti personalizzati a favore dell’integrazione delle persone disabili gravi mediante i bandi regionali (voucher disabili, Dopo di Noi, ProVI).
- Favorire occasioni per avvicinare le persone con disabilità al mondo del lavoro attraverso la collaborazione con U.M.A. e invio al Nucleo Integrazione Lavorativa, anche attraverso l’esperienza della “Palestra-lavoro” di SERCOP a.s.c.;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e al Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33 (momentaneamente trasferito presso i locali della locale RSA Santa Caterina, con l’utilizzo di tutte le attrezzature, e arredi in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale).

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Missione 12 - Programma 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Contenuto del programma

Si vuole creare un sistema integrato di servizi per gli anziani, che permetta una semplificazione, tempi più rapidi ed un unico accesso ai servizi socio-assistenziali, sanitari e della rete di volontariato presenti a Settimo. Per raggiungere questo obiettivo si vuole rafforzare il sistema di cura di prossimità per dare nuove risposte alle persone anziane in condizione di vulnerabilità sociale ed economica attraverso i servizi di assistenza domiciliare, con la collaborazione della comunità.

Il programma comprende le spese:

- Per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita o diminuzione di reddito, reddito insufficiente, perdita dell’autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, isolamento e abbandono, raggiri da parte della criminalità, ecc.).
- A favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- Per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l’assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di socializzazione e di mantenimento nella collettività vigile.
- Per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l’integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- Per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

In questo programma sono state sviluppate forme di sinergia tra le associazioni del privato sociale e l'ente locale, disciplinate in apposite convenzioni, per servizi ricreativi e di coinvolgimento culturale degli anziani, e di accompagnamento presso strutture di riabilitazione e cura.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità è quella di attivare servizi e progetti socio-assistenziali che, partendo dalla fragilità degli anziani, quale stato biologico dipendente dall'età, caratterizzato da una ridotta resistenza agli stress, dovuta al declino di più sistemi fisiologici e correlato a pluripatologia, disabilità, rischio di istituzionalizzazione e mortalità, punta a favorire l'autosufficienza economica e la partecipazione attiva degli anziani stessi in famiglia e nella comunità di appartenenza.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nell'apposita sezione del presente documento, il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

- Riqualficazione e riorganizzazione dei locali dell'attuale struttura di via Libertà per rispondere sempre meglio ai bisogni legati a questa fascia d'età e utilizzo di altri spazi (es. Palazzo Granaio) in grado di accogliere attività ricreative più strutturate (serate di ballo e musica). Ricerca di un immobile/struttura che abbia le caratteristiche per accogliere attività e servizi in rete per la fascia anziana nel suo complesso (*progetto già parzialmente effettuato, per quanto riguarda la riqualficazione e riorganizzazione dei locali di via Libertà 33*);
- Sviluppare la collaborazione con Fondazione Sacra Famiglia e la struttura RSA Santa Caterina. Proseguendo nella collaborazione e nella ricerca di partnership in diverse progettualità si vuole dare continua lettura ai bisogni socio-assistenziali. Monitorare i progetti legati alla struttura territoriale di Fondazione Istituto Sacra Famiglia (posti in convenzione RSA, RSA aperta.
- Riapertura Alzheimer Cafè a Palazzo Granaio, in collaborazione con Sercop e OP
- Facilitare collaborazioni e sinergie con altri progetti in rete dell'ambito attraverso SERCOP a.s.c.;
- Ulteriore sviluppo dell'Università delle Tre Età: la proposta è rivolta ai cittadini di tutte le età. Oltre a coniugare l'interesse per la cultura e il bisogno di socializzazione, ha l'obiettivo di radicarsi sul territorio e mettersi in rete con le diverse realtà presenti nel tessuto sociale. I corsi e seminari vengono attuati presso i locali dell'Auditorium Comunale di via Achille Grandi, n. 12 nonché presso i luoghi d'interesse dei corsi, anche fuori dal territorio comunale.
- Conferma e verifica della convenzione con il Centro Ricreativo Culturale (Centro Anziani) di via Libertà, così da rispondere in modo puntuale agli interessi sempre più differenziati di questa fascia d'età;
- Potenziare il **sistema di cura di prossimità** (Progetto SOLIMAI) per dare nuove risposte alle persone anziane in condizione di vulnerabilità sociale ed economica attraverso i servizi di assistenza domiciliare, con la collaborazione della comunità (es. piccoli lavori di manutenzione, spesa, compagnia, supporto e orientamento ai servizi, in collaborazione con OP e gruppi di volontari).
- Approvazione di un regolamento per la figura di Garante dei diritti degli Anziani

Conferma e proseguimento delle seguenti azioni:

- Convenzionamento con enti del terzo settore per il potenziamento del trasporto degli inabili presso centri di cura e di altri servizi a sostegno della popolazione anziana del territorio (AUSER e CARCUMIS);
- Mantenimento del progetto l'Università delle Tre Età, mediante gestione esterna;
- Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese e le organizzazioni sindacali dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL;
- Coinvolgimento dei commercianti per istituire la consegna della spesa a domicilio a favore delle persone anziane o di coloro che anche solo temporaneamente hanno difficoltà a provvedervi personalmente.
- Conferma delle attività natatoria e motoria anziani, con modifica dei relativi regolamenti.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e al Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto verrà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33, momentaneamente trasferita presso i locali della locale RSA Santa Caterina, con l'utilizzo di tutte le attrezzature e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Sempre più importante la collaborazione con Fondazione Sacra Famiglia e la struttura presente sul nostro territorio: l'RSA Santa Caterina. Proseguendo nella collaborazione e nella ricerca di partnership in diverse progettualità si intende dare continua lettura ai bisogni socio assistenziali e socio-sanitari della popolazione più anziana e trovare le risposte

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Missione 12 - Programma 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Contenuto del programma

Si intende continuare ad investire sullo sportello sociale professionale territoriale come primo presidio per l'ascolto delle richieste dei cittadini in difficoltà in modo da potenziare la risposta a bisogni sempre più diffusi e complessi. Parallelamente si vuole consolidare il sistema di welfare di comunità con la sempre più ampia realizzazione della sussidiarietà orizzontale, mediante il coinvolgimento di volontari, associazioni, Enti del Terzo Settore. A questo proposito Palazzo Granaio assume la funzione di Hub di Comunità in cui trovare piccoli servizi di welfare, micro-reti di aiuto, gratuiti, aperti a tutti, creati dai cittadini per i cittadini.

Il programma comprende:

- Le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.
- Le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- Le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- Le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La finalità principale è quella di promuovere diritti di cittadinanza e coesione solidale per contrastare l'emarginazione sociale, mediante progetti di aiuto e sviluppando nuovi modelli di intervento, in grado di leggere i rapidi cambiamenti in essere nella società.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nell'apposita sezione del presente documento, il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

- Rafforzamento delle relazioni con associazioni di volontariato e altri soggetti per la costituzione di un fondo di solidarietà, finalizzato ad intervenire in situazioni di marginalità e difficoltà economica;
- Promuovere lo sportello d'ambito contro la violenza di genere (Centro Anti Violenza Hara);
- Prevenire la violenza e gli stereotipi di genere, sostenendo progetti e associazioni che si occupano di questo tema sul nostro territorio (es. Aurora, gruppo informale di donne costituitosi nell'ambito di Oltreperimetri);
- Continuare il progetto "Guardaroba Amico", in collaborazione con Humana People To People e il gruppo dei volontari nell'ambito dell'hub di comunità #Oltreperimetri presso Palazzo Granaio, in modo da sostenere e potenziare baratto, dono e logica di scambio e mutuo aiuto;
- Monitoraggio del Progetto "Orto 3C - Coltiviamo il Clima e la Comunità", format di intervento centrato sulla realizzazione di orti sociali, per favorire la (ri)attivazione di soggetti in condizione di marginalità o disagio, in collaborazione con Humana People To People.

- Mantenere il progetto “*Attrezziamoci*”, gestito da volontari, le dotazioni del quale sono fornite gratuitamente dallo sponsor Leroy Merlin, in modo da sostenere e potenziare la logica del riuso e della riparazione sostenibile; attivata anche una nuova azione sociale di prestito gratuito delle attrezzature e di esecuzione di piccoli interventi manutentivi a favore di persone segnalate dal Servizio Sociale Professionale (“I giovani dell’Emporio”).
- Mantenere e sviluppare ulteriormente l’Emporio Solidale, in frazione Vighignolo, in collaborazione con Fondazione Caritas Ambrosiana, progetto in grado di ripensare la distribuzione dei beni alimentari a favore delle famiglie indigenti, ad integrazione di interventi puramente assistenziali come la consegna di pacchi alimentari (Croce Rossa Italiana e Caritas Parrocchiale).

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e al Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma verrà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33, momentaneamente trasferito presso i locali della locale RSA Santa Caterina, e i locali di Palazzo Granaio per il Guardaroba Amico e lo “*Spazio attrezziamoci*”, con l’utilizzo di tutte le attrezzature e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Missione 12 - Programma 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Il programma comprende:

- Le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, non ricompresi negli altri programmi della missione.
- Le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il Comune di Settimo Milanese destina parte della struttura di sua proprietà denominata “Palazzo Granaio” alla realizzazione di progetti, attività e iniziative di carattere culturale, educativo e sociale, con particolare riferimento alle politiche giovanili, applicando una logica di sostenibilità economica dei costi di gestione. In tale destinazione generale, i locali del palazzo sono dati in concessione per la realizzazione di progetti di sviluppo di comunità.

Rigenerare i legami sociali per intervenire sulle situazioni di impoverimento e vulnerabilità: è questa la scommessa di #Oltreiperimetri, il progetto di Palazzo Granaio pensato per le famiglie e le persone che si trovano in un momento difficile in ragione di eventi naturali della vita: la nascita di un figlio, i carichi di cura dei genitori, le separazioni, la perdita del lavoro e l’indebitamento che ne è conseguenza diretta.

A seguito della crisi economica comincia a segnalarsi, infatti, il problema di un ceto medio sempre più in difficoltà che percepisce l’assistenza come motivo di vergogna e per questo fatica di più a chiedere aiuto. L’obiettivo di #Oltreiperimetri è accompagnare questi cittadini a trasformare la condizione di disagio, spesso sommerso e silente, in una presenza consapevole e capace di co-generare nuove risposte, da progettare e gestire in modo partecipato e

condiviso, in modo da prevenire l'ampliamento del bisogno.

S'intende confermare e proseguire le seguenti azioni:

- Progetto #Oltreiperimetri - GENERARE CAPITALE SOCIALE NEL RHODENSE, luogo di comunità, dialogo, conoscenza, scambio e sviluppo di resilienza;
- Gli Sportelli e i percorsi di supporto e orientamento su lavoro, debito e casa con la nuova Agenzia dell'Abitare Rhodense (ADAR);
- Attività e progetti che favoriscano le relazioni di buon vicinato;
- Conferma della presenza multifunzionale dello "Spazio A" di via Airaghi 5 di Vighignolo, quale luogo di servizio sul territorio Comune di Settimo Milanese, sopra descritto;
- Avvio di una Casa di Comunità, previsto, in base al programma di sviluppo della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e della Delibera Regionale n.6080 del 7 Marzo 2022, presso la struttura di proprietà comunale sita in via Libertà 33. Il cronoprogramma prevede l'apertura della stessa nel 2024. Per arrivare a mettere a disposizione del territorio una struttura qualificata, capace di rispondere ai requisiti previsti per le Case di Comunità e ai bisogni dei cittadini, si lavorerà a stretto contatto con ASST-Rhodense, SERCOP a.s.c. e tutte le realtà territoriali che già fanno parte della rete di offerta dei servizi sanitari/socio-sanitari/socio-assistenziali.
- Ripristinare le serate del Benessere;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previste spese di investimento per il triennio 2025-2027.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma verrà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33, momentaneamente trasferita presso i locali della locale RSA Santa Caterina, nei locali di Palazzo Granaio, per ciò che concerne lo Sportello di Orientamento al Microcredito Solidale e alla autovalutazione dei bilanci familiari, con l'utilizzo di tutte le attrezzature e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

Missione 12 - Programma 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Contenuto del programma

A causa dell'impoverimento economico e sociale il bisogno abitativo si è acuito ed esteso a fasce sempre più ampie e diversificate che non sempre coincidono con le tradizionali fasce deboli note ai servizi

Il programma comprende:

- Le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;
- Le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi appartenenti a Servizi Abitativi Pubblici (ex Edilizia Residenziale Pubblica), che sono ricomprese nel programma della Missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La finalità è assicurare la corretta gestione delle procedure per l'assegnazione degli alloggi appartenenti Servizi Abitativi Pubblici (ex Edilizia Residenziale Pubblica), la raccolta delle domande, la verifica della effettiva sussistenza

dei requisiti e l'assegnazione degli alloggi, sulla base della graduatoria prevista dalla normativa regionale.

L'Ufficio Promozione Sociale con l'Ufficio Casa al suo interno:

- predispone, anche con la collaborazione degli assegnatari, attraverso l'attivazione della Polizia Locale, i controlli sul fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi, disponendo gli interventi volti a ripristinare le condizioni di legalità.
- interviene, inoltre, presso gli Enti preposti per richiedere i controlli di legittimità in sede di assegnazione degli alloggi SAP.
- si occupa inoltre, per la parte non delegata a SERCOP a.s.c., dell'attivazione, gestione e rendicontazione delle misure regionali indette a sostegno della locazione in ambito privato e pubblico, con contributi a favore dell'inquilinato in difficoltà economica (morosità incolpevole, contributi di solidarietà).

In collaborazione con SERCOP, prosegue l'azione dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense (A.D.A.R.), volta a fornire assistenza e orientamento in merito alle norme che regolano la locazione e la compravendita di immobili, le possibilità di accedere ad alloggi appartenenti a Servizi Abitativi Pubblici, a canone sociale, moderato e concordato (Accordo Locale), a canoni calmierati, agli alloggi temporanei, a servizi abitativi sociali gestiti da cooperative o enti sociali; forma altresì l'utenza in merito alla gestione economica degli alloggi (modalità di pagamento delle tasse, delle utenze, ecc.) e le opportunità di sostegno all'affitto e all'acquisto. L'Agenzia dell'Abitare Rhodense non si rivolge soltanto ai cittadini che abbiano necessità di essere informati e indirizzati nella ricerca di una casa, ma anche ai proprietari che volessero mettere degli alloggi a disposizione.

La collaborazione con SERCOP si estende anche alla gestione congiunta di alcune misure a sostegno della locazione che vengono realizzate tramite i fondi che l'ente regionale assegna all'Ambito Rhodense, o che vengono in un primo momento trasmessi al comune e successivamente riversati a SERCOP, per promuovere l'applicazione unitaria delle misure riguardanti il disagio abitativo su tutto il territorio rhodense, in un'ottica di maggior integrazione delle politiche abitative a livello d'ambito.

L'Ufficio Casa, coadiuvato dagli altri uffici del Servizio Promozione Sociale, assicura in ogni caso, sia per i bandi promossi direttamente dall'amministrazione comunale, sia per i bandi realizzati a livello d'ambito, lo svolgimento degli adempimenti istruttori e dei controlli sulle istanze di accesso ai contributi di sostegno affitto, presentate dai cittadini residenti a Settimo Milanese. I controlli vengono disposti prima e dopo l'erogazione dei contributi, al fine di assicurare che i benefici siano riconosciuti agli utenti effettivamente in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente e dai bandi attuativi delle misure promosse.

I cittadini in condizione di disagio abitativo o sottoposti a sfratto, vengono informati, tramite apposita comunicazione, circa le opportunità che il comune può offrire in loro aiuto tramite le misure e i servizi attivi sul territorio.

La gestione amministrativa del patrimonio comunale, sia abitativo (Servizi Abitativi Pubblici – ex ERP), sia commerciale (box, posti auto, unità immobiliari adibite a usi diversi, ad es. negozi), è affidata, con appalto, ad operatore economico esterno (PROGEL S.r.l.) sino al 31/12/2025, essendosi avvalsi della facoltà di ripetizione per ulteriori tre anni (art. 65, comma 3 del Codice Appalti) del contratto chiusosi al 31/12/2022.

Gli assegnatari ricevono supporto rispetto alle proprie problematiche, tramite l'attività di segretariato svolta dagli operatori della società PROGEL a cadenza quindicinale presso la sede comunale di Piazza degli Eroi 5.

Gli uffici comunali favoriscono inoltre i rapporti tra gli assegnatari di alloggi SAP e il gestore, diffondendo materiale informativo e riportando eventuali segnalazioni ricevute da parte degli utenti, anche in riferimento a problematiche di natura tecnica che devono essere condivise con i competenti uffici del Servizio Manutenzione, Gestione e Conservazione del Patrimonio.

In relazione al monitoraggio delle situazioni contabili dei propri assegnatari, gli uffici comunali pianificano, in collaborazione con il gestore, le attività di recupero dei crediti relativi agli oneri della locazione degli alloggi comunali, per promuovere azioni che risultino incisive ma, allo stesso tempo, compatibili con le condizioni di fragilità che spesso caratterizzano i nuclei familiari assegnatari di alloggi appartenenti ai Servizi Abitativi Pubblici.

Rimangono in capo all'Ente le funzioni autorizzatorie della materia (assegnazione alloggi, scadenze, risoluzioni contrattuali), secondo competenza determinata dalla Giunta Comunale, mentre il Dipartimento Patrimonio, Ambiente e Territorio si occupa altresì delle manutenzioni (ordinarie e straordinarie), della cura del verde e dell'assegnazione di immobili a finalità commerciale/non abitativa.

Al fine di ampliare gli strumenti a disposizione per contrastare il disagio abitativo rilevato sul territorio (anche per studenti, stagisti o lavoratori precari fuori sede, persone separate, famiglie in emergenza abitativa) il Comune di Settimo Milanese ha inoltre attivato un progetto di riqualificazione relativo all'immobile sequestrato alla criminalità organizzata acquisito nel patrimonio immobile dell'ente dopo decreto di attribuzione da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

Gli spazi interni dell'immobile, che in origine si presentava come una grande villa su due piani, sono composti da aree comuni e da diverse unità abitative semi-indipendenti, dove poter collocare temporaneamente diversi nuclei familiari in

condizioni di disagio abitativo o appartenenti a categorie sociali che faticano a trovare sistemazioni adeguate sul mercato privato. Per la gestione dell'immobile è stata decisa la forma della concessione a soggetto del terzo settore con un'ampia esperienza nel settore dell'housing e delle politiche abitative, individuato dagli uffici del Servizio Promozione Sociale a seguito di apposita procedura di co-progettazione ad evidenza pubblica, espletata nel corso dell'anno 2021, l'inaugurazione della struttura e l'avvio dei servizi sono previsti per fine 2024.

Sarà realizzata inoltre una progettazione a fini sociali per la destinazione di ulteriori locali acquisiti al patrimonio comunale, dopo la confisca definitiva alla criminalità organizzata.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità sono quelle di:

- Attuare il contrasto alla morosità degli assegnatari, con l'avvio delle pratiche di riscossione coattiva, a partire dalle posizioni debitorie degli immobili non abitativi;
- Supportare gli assegnatari SAP in condizioni di fragilità socio-economica, tramite la gestione e l'erogazione del Contributo di Solidarietà previsto dal regolamento regionale;
- Sostenere economicamente i nuclei familiari in difficoltà, anche tramite l'erogazione di risorse economiche finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato;
- Assicurare un servizio di orientamento in caso di disagio abitativo o procedimenti di rilascio, mediante presentazione di opportunità presenti sul territorio;
- Proseguire l'azione dell'Agenzia dell'Abitare Rhodense, volta a fornire assistenza e orientamento in merito alle norme che regolano la locazione e la compravendita di immobili, le possibilità di accedere ad alloggi appartenenti a Servizi Abitativi Pubblici (ex Edilizia Residenziale Pubblica), a canone sociale, moderato e concordato (Accordo Locale), a canoni calmierati, agli alloggi temporanei, a servizi abitativi sociali gestiti da cooperative o enti sociali; A.D.A.R. forma altresì l'utenza in merito alla gestione economica degli alloggi (modalità di pagamento delle tasse, delle utenze, ecc.) e alle opportunità di sostegno all'affitto e all'acquisto;
- Contribuire alla redazione del Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Abitativa del Rhodense, promuovendo l'integrazione delle politiche abitative a livello d'Ambito e rilevando le esigenze presenti sul territorio;
- Assicurare la corretta gestione delle procedure per l'assegnazione degli alloggi appartenenti a Servizi Abitativi Pubblici (ex Edilizia Residenziale Pubblica) di proprietà dell'Ente (quindi con l'esclusione di quelli di proprietà di ALER MILANO), la raccolta delle domande, la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti e l'assegnazione degli alloggi sulla base della graduatoria prevista dalla normativa regionale, i controlli sul fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi, disponendo gli interventi volti a ripristinare le condizioni di legalità e intervenire presso gli Enti preposti per richiedere i controlli di legittimità delle assegnazioni degli alloggi SAP.
- Attivare e gestire, attraverso A.D.A.R. e Sercop a.s.c., e rendicontare le misure regionali indette a sostegno della locazione in ambito privato e pubblico, con contributi a favore dell'inquilinato in difficoltà economica (morosità incolpevole, misura unica affitti, etc.);
- Mantenere le attività di supporto economico all'abitare relativamente:
 - al contenimento della morosità incolpevole degli inquilini sul libero mercato per il mantenimento delle abitazioni in locazione e, più precisamente, l'avvio di azioni da intraprendersi a cura dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, nel rispetto delle linee guida contenute nei provvedimenti regionali attualmente vigenti e in divenire;
 - alla realizzazione delle altre misure sperimentali volte al contenimento del disagio abitativo e al sostegno delle famiglie in locazione sul libero mercato, secondo le iniziative programmate dalle autorità regionali e/o nazionali;
 - avviare le attività presso l'immobile confiscato alla criminalità organizzata di via Stephenson, 10 per consentire l'accesso alla struttura ai nuclei familiari in condizione di disagio abitativo che necessitano di una sistemazione temporanea a costi compatibili con le proprie possibilità economiche, realizzando un progetto di mix abitativo, frutto di co-progettazione con il terzo settore.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese d'investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, con l'utilizzo di tutte le attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner, ecc..) e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Servizi socio-sanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

Missione 12 - Programma 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le finalità del programma è assicurare la partecipazione alla coprogettazione d'ambito in tutte le declinazioni delle competenze sociali di cui SERCOP si occupa per i Comuni, a cominciare dall'integrazione socio sanitaria, fino alla programmazione zonale rhodense.

Attività svolte: coprogettazione con Sercop, che ha portato alla sottoscrizione per Piano Sociale di Zona del Rhodense, per le annualità 2021-2023.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, compresa la sede del Servizio Sociale Professionale in via Libertà n.33 (momentaneamente trasferita presso i locali della RSA S.ta Caterina, con l'utilizzo di tutte le attrezzature e arredi in dotazione al servizio stesso come da inventario comunale).

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Missione 12 - Programma 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

L'Amministrazione sostiene e promuove la partecipazione attiva delle associazioni locali, attraverso le consulte comunali e il patrocinio alle varie iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo e di impegno civico e solidale.

L'Amministrazione collabora con Associazioni di Volontariato e Promozione Sociale per implementare e integrare i servizi ai cittadini.

Si conferma la partecipazione ai lavori dei comitati Pace in Comune e Magentino per la Pace, del Fondo Provinciale per la Cooperazione Internazionale per organizzazione di serate e manifestazioni finalizzate alla cultura della pace e della cooperazione e il

convenzionamento con HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ONLUS E HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOPERATIVA A R.L. per il riuso degli scarti tessili, finalizzato ad attività benefiche, con il "Guardaroba Amico" a Palazzo Granaio.

HUMANA ha inoltre realizzando un progetto sociale basato sull'uso condiviso di alcuni orti a Vighignolo, messi a disposizione dal Comune.

In collaborazione ente proprietario, il Comune ha avviato l'*interlocuzione* con ALER Milano un percorso di valutazione, dei locali siti al piano terra dei condomini di edilizia residenziale pubblica, in via Giuseppe Di Vittorio, per loro natura destinati ad uso commerciale e da anni non utilizzati, per quei progetti sociali del terzo settore che necessitano di spazi per la loro implementazione, e per realizzare in quei luoghi occasioni di nuova socialità, a beneficio di tutto il territorio.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nella sezione strategica del presente documento, il servizio si propone inoltre di realizzare i seguenti obiettivi operativi:

- Mettere in relazione realtà associative più consolidate e storiche con i giovani e le realtà di volontariato più informali, nate attorno al progetto #Oltreiperimetri;
- Rilanciare le attività della Consulta del Volontariato, per promuovere nuove azioni in grado di rispondere al bisogno di rigenerare i legami sociali e familiari, oltre che raccogliere fondi a favore delle famiglie indigenti;
- Implementare nuove convenzioni per l'incremento quantitativo e qualitativo dei servizi alla collettività;
- Promuovere la conoscenza delle associazioni tra i ragazzi e creare occasioni per valorizzare il volontariato.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 sono contemplate nella parte tecnica.

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel Programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona, con particolare riferimento al Servizio Promozione Sociale e Servizio Sociale Professionale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il progetto sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, con l'utilizzo di tutte le attrezzature e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Missione 12 - Programma 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Contenuto della missione e relativi programmi

Il programma comprende tutte le attività necessarie al rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione e il controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il servizio di gestione del cimitero (compreso l'eventuale ampliamento) e di stipula dei contratti di concessione è esternalizzato; vengono gestite esclusivamente le seguenti attività:

- rilascio passaporto funerario
- rilascio permessi di seppellimento
- pratiche trasporto salma/resti/ceneri fuori Comune
- affidamento/dispersione ceneri
- autorizzazioni amministrative per decorazioni funerarie e posa monumenti.

Obiettivi

- Mantenimento standard di qualità del servizio.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Relativamente al programma in oggetto ed al triennio 2025-2027 non si prevedono spese di investimento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Sportello del Cittadino, compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

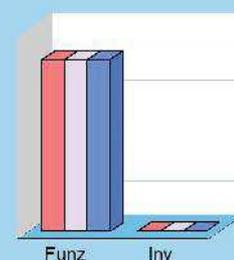
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.200,00	10.200,00	10.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.200,00	10.200,00	10.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		10.200,00	10.200,00	10.200,00

Destinazione spesa 2025-27

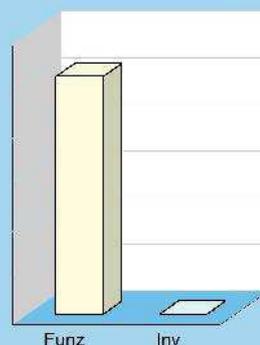


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	10.200,00	0,00	10.200,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	10.200,00	0,00	10.200,00

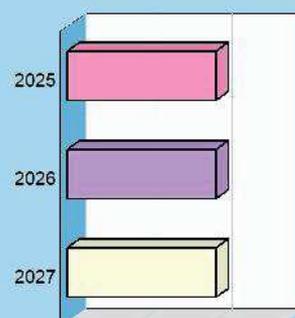
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	10.200,00	10.200,00	10.200,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	10.200,00	10.200,00	10.200,00

Impieghi 2025-27



Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)**Missione 14 - Programma 2 e 4 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI e RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'****Contenuto del programma**

Il programma comprende le attività volte alla programmazione di interventi, nonché progetti di sostegno e di sviluppo del commercio e delle altre attività economiche locali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il commercio è una parte sostanziale dell'economia locale.

Con la Consulta del Commercio s'intende sostenere tutte quelle attività che si prefiggono di promuovere e sviluppare la competitività del sistema economico locale, dando in particolare nuovo impulso agli esercizi di vicinato.

Il SUAP presidia i seguenti principali ambiti:

- Attività commerciali di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, pubblici esercizi, edicole, attività di servizio alla persona (acconciatori, estetisti);
- Commercio su area pubblica;
- Feste patronali e sagre con relativa approvazione del calendario annuale;
- Manifestazioni temporanee;
- Attività di ex pubblica sicurezza (sale giochi, agenzie di affari, ecc.);
- Attività ricettive alberghiere e non alberghiere;
- Attività artigianali e produttive;
- Attività di noleggio con conducente;
- Spettacoli viaggianti.

Obiettivi

- Consolidamento dell'operatività della Consulta del Commercio, attraverso una sempre maggiore collaborazione con le altre realtà del territorio e le altre Consulte, al fine di contribuire alla crescita e alla valorizzazione del tessuto sociale, economico e qualitativo del Paese.
- Collaborazione della Consulta del Commercio nell'organizzazione di eventi ed iniziative territoriali e nella redazione di progettualità di interesse pubblico;

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Eventuali spese d'investimento per il triennio 2025-2027 saranno contemplate nella Nota di aggiornamento.

Personale e gestione delle risorse umane

Il personale coinvolto nel programma risulta essere quello dell'Ufficio Suap compreso nel Dipartimento Affari Generali e Comunicazioni.

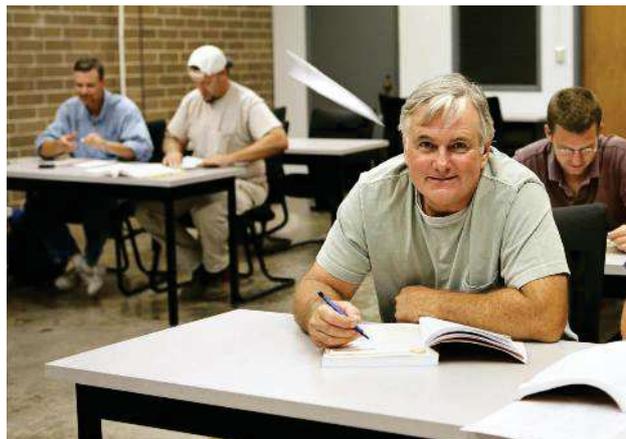
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Tutte le attrezzature mobili e tecnologiche e il patrimonio in dotazione al Servizio sono dettagliati nell'inventario comunale dell'ente.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della Pubblica Amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

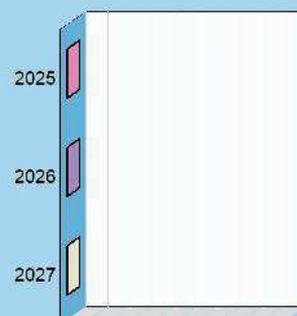
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2025-27



Sostegno occupazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1503)

Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 - Programma 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Contenuto del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali, per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Il servizio Promozione Sociale si occupa delle pratiche di adesione del Comune Settimo Milanese all'AFOL Metropolitana, che è attiva su diverse sedi attraverso le aree:

- Formazione, con i Centri di Formazione Professionale di Milano, Cesate, Limbiate, Cologno Monzese, Cormano e Sesto San Giovanni;

- Lavoro, con i Centri per l'Impiego di Milano.

I Comuni utilizzano l'Azienda Consortile per attuare le azioni in materia di prevenzione e contrasto alla disoccupazione, miglioramento della qualità dell'occupazione, di crescita del capitale umano, sostegno allo sviluppo locale a sostegno delle politiche attive del lavoro, con forte connessione tra i comuni metropolitani.

Nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato riportati nella sezione strategica del presente documento, il servizio si propone inoltre di confermare i seguenti obiettivi operativi:

- Coworking Seventh Factory a Palazzo Granaio
- Mantenere gli strumenti per il sostegno al reddito legati al lavoro;
- Potenziamento dei servizi per l'utenza presso lo sportello lavoro
- Valorizzazione del servizio per il lavoro, in termini di orientamento e accompagnamento e motivazione nell'ambito del progetto di sviluppo di comunità #Oltreiperimetri.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Non sono previsti anche per il triennio 2025 -2027 spese di investimento

Personale e gestione delle risorse umane

Coinvolto nel programma risulta il personale del Dipartimento Servizi alla Persona con particolare riferimento al Servizio promozione sociale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Il programma sarà attuato presso il Dipartimento Servizi alla Persona, e presso lo Sportello lavoro presso la sede del Comune, con l'utilizzo di tutte le attrezzature (p.c., stampanti, fotocopiatore/scanner, ecc...) e arredi in dotazione al servizio stesso, come da inventario comunale.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

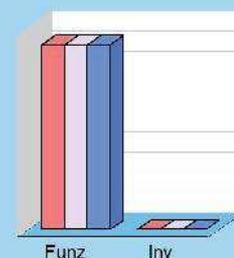
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	915.476,53	914.476,53	914.476,53
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		915.476,53	914.476,53	914.476,53
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		915.476,53	914.476,53	914.476,53

Destinazione spesa 2025-27

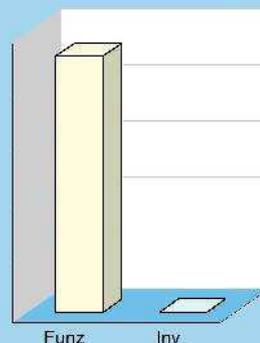


2025 2026 2027

Programmi 2025

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	92.850,21	0,00	92.850,21
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	818.116,32	0,00	818.116,32
2003 Altri fondi	4.510,00	0,00	4.510,00
Totale	915.476,53	0,00	915.476,53

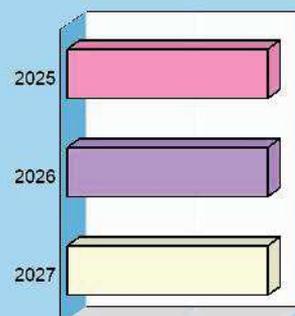
Impieghi 2025



Programmi 2025-27

Programma	2025	2026	2027
2001 Fondo di riserva	92.850,21	91.850,21	91.850,21
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	818.116,32	818.116,32	818.116,32
2003 Altri fondi	4.510,00	4.510,00	4.510,00
Totale	915.476,53	914.476,53	914.476,53

Impieghi 2025-27



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Il Piano verrà approvato con il PIAO 2025-2027 entro i termini di legge.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

L'aggiornamento al Piano Triennale OO.PP 2025-2027 ed elenco annuale 2025 sarà approvato entro il 15 novembre, così come il Piano Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

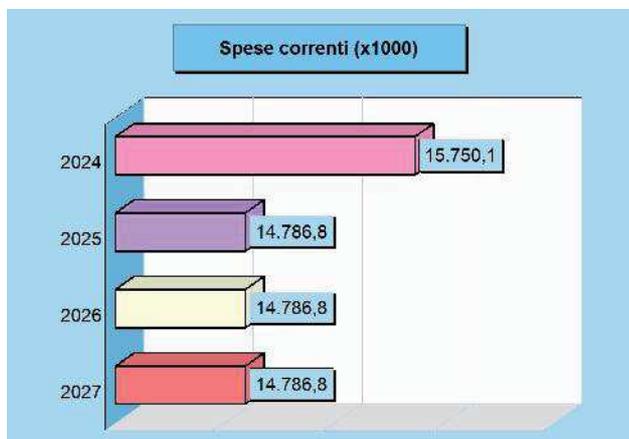
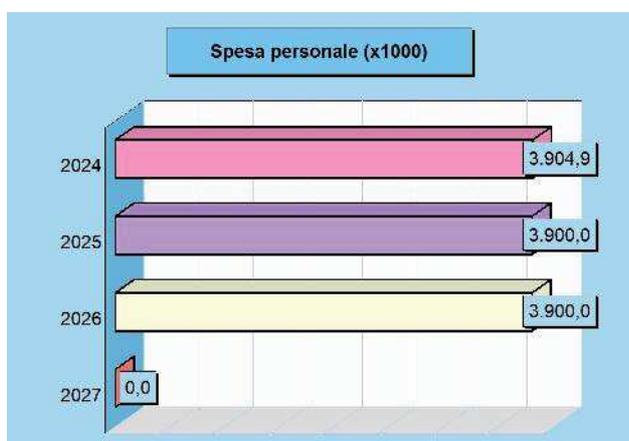
Il Piano verrà approvato entro il 15 di novembre.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026	2027
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	91	90	0	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	91	90	0	0
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	91	90	0	0
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	3.904.867,64	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00
Spesa corrente	15.750.066,76	14.786.806,53	14.786.806,53	14.786.806,53

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

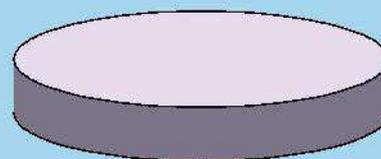
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2024	2025
	-611.800,00	1.396.800,00	785.000,00
Destinazione		2024	2025
Oneri che finanziano uscite correnti		500.000,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		896.800,00	785.000,00
Totale		1.396.800,00	785.000,00

Destinazione oneri 2025



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	1.049.003,81	0,00	896.800,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00
Totale	1.049.003,81	0,00	1.396.800,00	785.000,00	785.000,00	785.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

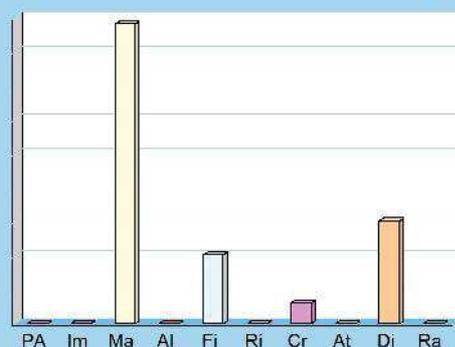
Il Piano sarà approvato entro il 15 novembre.



Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	50.565,23
Immobilizzazioni materiali	43.997.367,16
Immobilizzazioni finanziarie	10.059.311,73
Rimanenze	0,00
Crediti	3.009.585,91
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	15.073.499,52
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	72.190.329,55

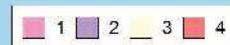
Composizione dell'attivo 2023



Piano delle alienazioni 2025-27

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2025	2026	2027	2025	2026	2027
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0